

INFORMAZIONI SUL SISTEMA EDUCATIVO

a cura di don Bruno Bordignon

Edizione n. 6 del 10 febbraio 2025

INDICE

- 172/25 *Iscrizioni 2025/26, adempimenti scuole: dall'11 febbraio gestione domande sul SIDI. Nota e calendario*
- 173/25 *Iscrizioni online alunni con disabilità e DSA, le certificazioni devono essere consegnate alla scuola*
- 174/25 *Maturità 2025, dal 3 febbraio al 21 marzo domande candidati esterni che si ritirano dalle lezioni prima del 15 marzo*
- 175/25 *Tutte le Materie di Maturità 2025 pubblicate dal MIM: seconda prova ed esterne*
- 176/25 *Maturità 2025, chi deve fare la tesina e come funziona?*
- 177/25 *Iscrizioni scuola 2025/26, in caso di genitori separati chi compila la domanda? FAQ Ministero*
- 178/25 *Materie STEM, dal problem solving ai gruppi di lavoro: come insegnarle in maniera efficace. Le Linee guida MIM*
- 179/25 *Quali attività del docente sono obbligatorie e quali alternative? La scheda*
- 180/25 *Valditara: "Già dalla scuola primaria ci saranno elementi di informatica. I bimbi sapranno che cos'è un algoritmo. 450 milioni per formare i docenti su intelligenza artificiale"*
- 181/25 *Novità maturità 2025, cosa succede col 6 in condotta? Presentare una prova sulla cittadinanza*
- 182/25 *Iscrizioni alunni 2025/26: per modificare una domanda già inoltrata occorre contattare la scuola. FAQ MIM*
- 183/25 *Valorizzazione delle eccellenze, entro il 28 febbraio domande accreditamento e riconoscimento competizioni. Avviso*
- 184/25 *Omissis*
- 185/25 *Latino alle medie e algoritmi alla primaria, il piano di Valditara fra passato e futuro*
- 186/25 *Nuovo liceo del Made in Italy: piano di studi, cosa offre, perché è diverso dagli altri licei. Video e PDF MIM*
- 187/25 *Bando Cinema e Immagini per la Scuola 2025, domande entro il 14 marzo. Online le FAQ*
- 188/25 *Scuole con percorsi a indirizzo musicale, dall'USR Piemonte un vademecum per un contesto inclusivo*
- 189/25 *Percorsi abilitanti da 60, 30 e 36 CFU per il 2024/25: le pagine delle università con le classi di concorso richieste [aggiornato]*
- 190/25 *Scuola utilizza fotografia per identificare e sanzionare studentessa occupante, Garante privacy: l'operato dell'istituto è legittimo*
- 191/25 *Studiante espulso per insulti a docenti e ATA, il Consiglio di Stato conferma la sanzione: "Comportamenti incompatibili con la didattica, giustificata applicazione delle regole scolastiche"*
- 192/25 *Scuola invia calendario riunioni GLO con iniziali degli studenti con disabilità: sanzione di 1.000 euro dal Garante per la privacy*
- 193/25 *Studiante bocciato fa ricorso ma il TAR lo respinge e condanna i genitori a pagare 2mila euro. Sentenza*
- 194/25 *Genitori non firmano il PEI: il documento è valido ugualmente, ma si punta ad un obiettivo educativo comune*
- 195/25 *Mamma chiede il numero di studenti DSA presenti in una classe, dopo il respingimento della domanda di iscrizione per il proprio figlio. La scuola è obbligata?*

196/25 *Studente non va più a scuola dopo le minacce dei bulli: 5 ragazzi ammoniti dal Procuratore*
197/25 *Al via la collaborazione tra FEduF (Abi) e EY Foundation per l'educazione finanziaria dei giovani nelle scuole*
198/25 *Riforma 4+2: rettifica del MIM. L'elenco aggiornato delle scuole autorizzate*
199/25 *Scuola. Paritarie, aumentano i finanziamenti per la disabilità (ma il 16% ha chiuso)*
200/25 *Bonus mamme fino a 3.000 euro, parziale esonero anche alle lavoratrici con due figli. Messaggio INPS*
201/25 *Contributi alle scuole per abbonamenti a giornali e riviste, sono ammesse le spese fatte fino al 10 febbraio*
202/25 *SCUOLA: "Paritarie penalizzate nonostante la Costituzione e la Legge 62, ora serve una svolta"*
203/25 *'Querelle' sui finanziamenti alle scuole paritarie, Pittoni (Lega): "Basta slogan! Danno economico alle statali se sparissero le paritarie"*
204/25 *Diploma magistrale entro 2001/02 non ha "scadenza" per accesso a concorso e GPS. Differenze con ITP*
205/25 *Autonomia differenziata, ecco perché la Corte Costituzionale ha giudicato inammissibile il referendum. Pubblicata la sentenza*
206/25 *Studente non va a scuola, arriva l'ultimatum del sindaco. Fino al carcere per i genitori che non assolvono all'obbligo d'istruzione*
[207/25 Dal MIM](#)
[208/25 Dalla Gazzetta Ufficiale](#)

172/25 Iscrizioni 2025/26, adempimenti scuole: dall'11 febbraio gestione domande sul SIDI. NOTA e CALENDARIO

di redazione

Si chiudono alle ore 20 del 10 febbraio le iscrizioni all'anno scolastico 2025/26. Dal giorno successivo, dall'11 febbraio, le scuole possono gestire sul SIDI le domande ricevute. Questo ed altri adempimenti sono indicati nella nota MIM n. 961 del 7 febbraio. La scuola che ha ricevuto la domanda (sia che si tratti della prima scuola indicata o dell'ultima scelta) deve ritenersi responsabile della stessa per cui, in caso indisponibilità di posti, dovrà farsi carico di **aiutare la famiglia a trovare la migliore soluzione alternativa**.

Date e adempimenti

Dall'11 febbraio gestione delle domande, tramite le funzioni:

- **“Accetta”** – la scuola o il CFP dichiara di accettare la domanda;
- **“Smista (verso altra scuola/CFP)”** – la scuola inoltra la domanda alla seconda o terza opzione indicata. La domanda smistata conterrà tutte le informazioni secondo il modello personalizzato dalla scuola/CFP indicata.

Dall'11 febbraio è inoltre possibile prenotare, tramite la funzione di “Download Dati”, il file **“Dati domande di iscrizione per graduatoria”**.

Dal 6 marzo vengono messe a disposizione, per le scuole statali e paritarie, ulteriori funzioni:

- **“Trasferimento di iscrizione”** quando occorre trasferire presso la propria scuola un'iscrizione già accettata da un'altra scuola, a seguito di rilascio del nulla osta;
- **“Spostamento di iscrizione”** quando, a seguito della migrazione delle iscrizioni sulla rete scolastica del prossimo anno scolastico, occorre prendere in carico quelle che non sono state spostate in modo automatico.

Calendario

Scuole statali

PERIODO	ATTIVITÀ
dall'11/02/2025 al 17/02/2025	Inserimento delle domande di iscrizione rimaste alla scuola da inserire accedendo a "Iscrizioni on line-Supporto alle famiglie" "Inoltro d'ufficio" per le domande rimaste nello stato "In lavorazione" oppure "Restituite alla famiglia".
dall'11/02/2025 al 28/02/2025	Accettazione o Smistamento delle domande ricevute on line.
dall'11/02/2025	Inserimento da parte della scuola di provenienza della prosecuzione dell'obbligo scolastico tramite la funzione "Alumni classi conclusive".
dal 18/02/2025	Utilizzo della funzione " Iscrizione diretta ".
dal 03/03/2025 al 05/03/2025	Accettazione d'ufficio di tutte le domande di iscrizione inoltrate e che non sono state accettate. Tale attività viene eseguita da sistema, pertanto non ci sono funzioni disponibili alle scuole. Chiusura temporanea dell'area "Gestione iscrizioni" per consentire la migrazione delle iscrizioni sui codici di scuola statale validi per l'anno scolastico 2025/2026.
dal 06/03/2025	Inoltro da parte della scuola di provenienza delle domande rimaste in carico ai CFP con lo stato "Inoltrata" o "Smistata".
dal 06/03/2025	Disponibili le funzioni SIDI per la gestione delle iscrizioni accedendo con l'anno scolastico 2025/2026. Prenotazione del file con i dati di iscrizione per l'importazione sui propri pacchetti locali.

Scuole paritarie

PERIODO	ATTIVITÀ
Scuole che <u>hanno</u> aderito alle iscrizioni on line	
dall'11/02/2025 al 17/02/2025	Inserimento delle domande di iscrizione rimaste alla scuola da inserire accedendo a "Iscrizioni on line-Supporto alle famiglie" "Inoltro d'ufficio" per le domande rimaste nello stato "In lavorazione" oppure "Restituite alla famiglia".
dall'11/02/2025 al 28/02/2025	Accettazione o Smistamento delle domande ricevute on line.
dall'11/02/2025	Inserimento da parte della scuola di provenienza della prosecuzione dell'obbligo scolastico tramite la funzione "Alumni classi conclusive".
dal 18/02/2025	Utilizzo della funzione " Iscrizione diretta ".
dal 03/03/2025 al 05/03/2025	Accettazione d'ufficio di tutte le domande di iscrizione inoltrate e che non sono state accettate. Tale attività viene eseguita da sistema, pertanto non ci sono funzioni disponibili alle scuole.
dal 06/03/2025	Inoltro da parte della scuola di provenienza delle domande rimaste in carico ai CFP con lo stato "Inoltrata" o "Smistata".
Scuole che <u>non hanno</u> aderito alle iscrizioni on line	
dal 18/02/2025	Inserimento delle domande pervenute tramite la funzione " Iscrizione diretta ".
dall'11/02/2025	Inserimento da parte della scuola di provenienza della prosecuzione dell'obbligo scolastico tramite la funzione "Alumni classi conclusive"

Tutte le scuole paritarie	
dal 03/03/2025 al 05/03/2025	Chiusura temporanea dell'area "Gestione iscrizioni"
dal 06/03/2025	Nuovamente disponibili le funzioni SIDI per l'iscrizione diretta e per la gestione delle iscrizioni. È possibile prenotare il file con i dati di iscrizione per l'importazione sui propri pacchetti locali.

Centri di Formazione Professionale regionale (CFP)

PERIODO	ATTIVITÀ
dall'11/02/2025 al 17/02/2025	Inserimento delle domande di iscrizione rimaste in sospenso accedendo a "Iscrizioni on line-Supporto alle famiglie" "Inoltro d'ufficio" per le domande rimaste nello stato "In lavorazione" oppure "Restituite alla famiglia".
dall'11/02/2025 al 28/02/2025	Accettazione o Smistamento delle domande ricevute on line.
dal 18/02/2025	Inserimento delle domande tramite la funzione "Iscrizione diretta".
dal 03/03/2025 al 05/03/2025	Chiusura temporanea dell'area "Gestione iscrizioni"
dal 06/03/2025	Nuovamente disponibili le funzioni SIDI per l'iscrizione diretta. È possibile prenotare il file con i dati di iscrizione per l'importazione sui propri pacchetti locali.

▪ [Nota](#)

[**Iscrizioni 2025/26, adempimenti scuole: dall'11 febbraio gestione domande sul SIDI. NOTA e CALENDARIO - Orizzonte Scuola Notizie**](#)

173/25 Iscrizioni online alunni con disabilità e DSA, le certificazioni devono essere consegnate alla scuola

di redazione

Le iscrizioni online all'anno scolastico 2025/26 degli alunni con disabilità, che scadono alle ore 20 del 10 febbraio, si perfezionano consegnando alla scuola la certificazione rilasciata dalla ASL di competenza, comprensiva della diagnosi funzionale. Sulla base della documentazione, la scuola procede alla richiesta dei docenti di sostegno e di eventuali assistenti all'autonomia e alla comunicazione a carico della Regione o dell'Ente locale. Successivamente si procede con la stesura del piano educativo individualizzato (PEI).

Alunni con DSA

Anche le iscrizioni online degli alunni con DSA, disturbi specifici dell'apprendimento, si perfezionano con la **presentazione alla scuola della diagnosi**, rilasciata ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170 e secondo quanto previsto dall'Accordo Stato-Regioni del 25 luglio 2012 sul rilascio delle certificazioni. Tutte le indicazioni sulle iscrizioni degli alunni con disabilità e con DSA si trovano ai paragrafi 9.1 e 9.2 della [circolare ministeriale](#) sulle iscrizioni 2025/26.

Domanda su Unica in tre passi

I genitori o gli esercenti la responsabilità genitoriale su alunni o studenti da iscrivere, accedono a Unica con la propria identità digitale SPID, CIE, CNS o eIDAS.

Primo passo: **compila la domanda**. La domanda si compone di tre sezioni da compilare con i dati dell'alunno, della famiglia e di almeno una scuola, quella di prima scelta.

Secondo passo: **inoltra la domanda**. Attenzione: la domanda inoltrata non può essere modificata.

Terzo passo: **segui l'iter della domanda**. E' possibile seguire l'iter della domanda dalla propria area riservata su Unica.

- [GUIDA MIM](#)

[Iscrizioni online alunni con disabilità e DSA, le certificazioni devono essere consegnate alla scuola - Orizzonte Scuola Notizie](#)

174/25 Maturità 2025, dal 3 febbraio al 21 marzo domande candidati esterni che si ritirano dalle lezioni prima del 15 marzo

di redazione

I candidati esterni con cessazione della frequenza delle lezioni dopo il 31 gennaio 2025 e prima del 15 marzo 2025 possono presentare domanda di partecipazione all'esame di maturità dal 3 febbraio al 21 marzo 2025. La domanda deve essere indirizzata all'Ufficio scolastico regionale della regione di residenza. I candidati esterni presentano domanda su apposita [piattaforma ministeriale](#).

PCTO requisito di ammissione

Si ricorda che è necessario allegare alla domanda la documentazione attestante lo svolgimento dei PCTO, quest'anno **requisito di ammissione all'esame**. Ai sensi dell'art. 6 DM 226/2024 i candidati esterni, in fase di presentazione della domanda di ammissione all'esame di Stato all'Ufficio scolastico regionale competente, dichiarano e documentano lo svolgimento, in precedenti anni scolastici conclusi positivamente, di PCTO e di attività assimilabili ai PCTO ([Nota 25 novembre 2024](#)).

I PCTO svolti negli anni scolastici precedenti **sono documentati allegando**:

- il **Patto formativo** individuale sottoscritto dalla studentessa e dallo studente e da coloro che esercitano la responsabilità genitoriale, che fornisce ampia e dettagliata informazione sul progetto e sulle sue finalità educative e formative, oltre che sulle competenze attese e gli obblighi che derivano dall'attività in contesto lavorativo;
- l'**attestazione delle competenze** raggiunte rilasciata dall'istituzione scolastica precedentemente frequentata, riportante il numero di ore di attività di PCTO svolte;

eventuale altra documentazione messa a disposizione dall'istituzione scolastica.

Pagamento tassa

Al momento della presentazione della domanda di ammissione all'esame di Stato, è inoltre necessario versare la tassa per esami.

Dove pagare la tassa? FAQ MIM

Puoi fare il pagamento attraverso il sistema PagoPA (servizio contestuale alla procedura di presentazione della domanda) oppure attraverso bollettino postale o bonifico bancario nei casi di impossibilità di accesso alla procedura informatizzata. Se effettui il pagamento al di fuori del servizio

di compilazione della domanda, devi allegare la ricevuta nella domanda di esame nella sezione documenti. Se usufruisci di PagoPA all'interno del servizio Domande candidati esterni, non devi allegare alcuna ricevuta di versamento. Il sistema controlla e assicura l'avvenuto pagamento.

Come pagare la tassa? FAQ MIM

Hai due possibilità.

1. Puoi usufruire del servizio **PagoPA** all'interno della piattaforma Domande candidati esterni. In questo caso non devi allegare alcuna ricevuta di versamento alla domanda di ammissione. Al termine delle operazioni di pagamento, il sistema torna nella sezione 'Documenti'. Da qui, attraverso il tasto 'Verifica pagamento', puoi conoscere l'esito definitivo del pagamento (per il perfezionamento dello stesso potrebbero essere necessari alcuni minuti). In questo primo caso non devi effettuare altre azioni in merito al pagamento della tassa e puoi proseguire nelle operazioni di inoltro della domanda (tasto 'Continua'). Il sistema provvede alla verifica in automatico.

2. Puoi pagare al di fuori del servizio di Domande candidati esterni. Nello specifico:

- tramite bollettino sul conto corrente postale 1016 intestato all'Agenzia delle Entrate – Centro Operativo di Pescara – Ufficio tasse scolastiche. È necessario effettuare il pagamento a nome dello studente e inserire la causale "domanda Esami di Stato".
- con Bonifico bancario IBAN IT 45 R 07601 03200 000000001016 1016 intestato all'Agenzia delle Entrate – Centro Operativo di Pescara – Ufficio tasse scolastiche. È necessario inserire nella causale "Domanda Esami di Stato A.S. 2024-2025", nominativo e classe dello studente.

Se il pagamento avviene al di fuori del servizio Domande candidati esterni, devi allegare la ricevuta di versamento di € 12.09 alla domanda.

Scadenze

Tutte le scadenze relative alle domande di partecipazione all'esame:

PROSPETTO RIEPILOGATIVO TERMINI DOMANDE CANDIDATI

TERMINI PRESENTAZIONE DOMANDA	SOGETTI INTERESSATI	DESTINATARI DOMANDA
30 dicembre 2024	Studenti dell'ultima classe (Candidati interni)	Dirigente scolastico/Coordinatore didattico della scuola frequentata
26 novembre 2024 – 30 dicembre 2024	Candidati esterni	Direttore generale/Dirigente preposto all'Ufficio scolastico regionale della regione di residenza
30 dicembre 2024	Studenti in possesso del diploma professionale di "tecnico" (Regione Lombardia)	Direttore generale dell'Ufficio scolastico regionale
30 dicembre 2024	Studenti in possesso del diploma professionale di "tecnico" (Province autonome di Trento e Bolzano)	Dirigente/direttore della sede dell'istruzione formativa frequentata per il corso annuale
30 dicembre 2024	Candidati detenuti	Direttore generale/Dirigente preposto all'Ufficio scolastico regionale, per il tramite del Direttore della Casa circondariale
31 gennaio 2025	Studenti della penultima classe per abbreviazione per merito (Candidati interni)	Dirigente scolastico/coordinatore didattico della scuola frequentata
2 gennaio 2025 – 31 gennaio 2025	Domande tardive	
	Candidati interni	Dirigente scolastico/coordinatore didattico della scuola frequentata
	Candidati esterni	Direttore generale/Dirigente preposto all'Ufficio scolastico regionale della regione di residenza
3 febbraio 2025 – 21 marzo 2025	Studenti con cessazione della frequenza delle lezioni dopo il 31 gennaio 2025 e prima del 15 marzo 2025 (candidati esterni)	Direttore generale/Dirigente preposto all'Ufficio scolastico regionale della regione di residenza

[Maturità 2025, dal 3 febbraio al 21 marzo domande candidati esterni che si ritirano dalle lezioni prima del 15 marzo - Orizzonte Scuola Notizie](#)

175/25 Tutte le Materie di Maturità 2025 pubblicate dal MIM: seconda prova ed esterne

Uscita la lista delle materie seconda prova Maturità 2025 e delle materie esterne, affidate ai commissari esterni, per ogni indirizzo: tutte le scelte del Ministero dell'Istruzione e del Merito di Carla Ardizzone 29 Gennaio 2025

Sono state pubblicate le materie della [Maturità 2025](#): finalmente sappiamo quali **discipline saranno oggetto della seconda prova** e quali, invece, verranno affidate ai **commissari esterni d'esame**.

Il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha infatti pubblicato le **liste ufficiali, indirizzo per indirizzo**. Con la pubblicazione delle [materie di Maturità](#) inizia inevitabilmente il countdown all'esame di Stato 2025, che inizierà il prossimo **18 giugno** con la prima prova e vedrà, a seguire, la seconda prova scritta e l'esame orale. Ma quali sono le **materie uscite per la seconda prova e quali per i commissari esterni**? Vediamo insieme l'**elenco completo** e clicca sul link per seguire [le news e gli aggiornamenti in diretta sulle Materie Maturità 2025](#)

Indice

1. [Quali sono le materie d'esame Maturità 2025: le scelte del MIM](#)
2. [Dove trovare le materie di Maturità sul sito del Ministero](#)
3. [La lista delle materie Maturità 2025 su Skuola.net](#)
4. [Le materie della seconda prova Maturità 2025, cosa sapere](#)
5. [Le materie esterne Maturità 2025](#)

Quali sono le materie d'esame Maturità 2025: le scelte del MIM

Per i Licei, le materie di seconda prova scelte sono: **Latino per il Classico**; **Matematica per lo Scientifico**, anche per l'opzione Scienze applicate e la Sezione a indirizzo Sportivo; **Lingua e cultura straniera 1** per il Liceo linguistico; **Scienze umane** per il Liceo delle Scienze umane (Diritto ed Economia politica all'opzione Economico-sociale); **Discipline progettuali** caratteristiche dei singoli indirizzi per il Liceo artistico; **Teoria, analisi e composizione** per il Liceo musicale; **Tecniche della danza** per il Liceo coreutico. Per la seconda prova degli Istituti tecnici: **Economia aziendale per l'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing"** (Lingua inglese nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", Informatica nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali") e **Lingua inglese per l'indirizzo Turismo**; **Geopedologia, Economia ed Estimo** per l'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio"; nell'indirizzo "Informatica e telecomunicazioni", **Informatica** per l'articolazione "Informatica" e **Telecomunicazioni** per l'articolazione "Telecomunicazioni"; **Progettazione multimediale** nell'indirizzo "Grafica e comunicazione"; **Economia, Estimo, Marketing e Legislazione** per le articolazioni "Produzioni e trasformazioni" e "Gestione dell'ambiente e del territorio" degli Istituti agrari (Enologia per l'articolazione "Viticoltura ed enologia").

Dove trovare le materie di Maturità sul sito del Ministero

Per cercare le **materie di seconda prova e le materie esterne del tuo indirizzo**, puoi usare [il motore di ricerca del Ministero dell'Istruzione e del Merito](#). Negli **Istituti professionali di nuovo ordinamento** "le seconde prove vertono sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati", quindi non troverai una o più discipline di seconda prova nella lista. Ma potrai consultarla per quanto riguarda le **materie esterne, affidate ai membri di commissione esterni**.

La lista delle materie Maturità 2025 su Skuola.net

Stiamo preparando la lista delle **materie Maturità 2025** per ogni indirizzo scolastico. Appena sarà pronta, troverai gli approfondimenti dedicati alle **materie di Maturità 2025** per ogni indirizzo scolastico, con i dettagli sulle **materie di seconda prova**, sulle **materie esterne** e su **tutto ciò che devi sapere sul tuo esame di Stato**. Consulta le materie per il tuo indirizzo! (In aggiornamento)

Licei

- [Materie maturità 2025 classico, lista completa ed elenco](#)
- [Materie maturità 2025 scientifico per l'esame di Stato](#)
- [Materie maturità liceo linguistico 2025, lista completa](#)
- [Materie maturità 2025 artistico, lista ufficiale](#)
- [Materie Maturità 2025 liceo coreutico, lista completa](#)
- [Materie maturità 2025 liceo musicale, lista completa](#)
- [Materie maturità 2025, Liceo Economico Sociale lista completa](#)
- [Materie maturità 2025 Scienze Umane, lista completa ed elenco](#)

Istituti Tecnici

- [Amministrazione finanza e marketing, lista Materie Maturità 2025](#)
- [Materie maturità 2025 Tecnico Moda, quali sono uscite](#)
- [Materie Maturità 2025 tecnico agrario, le materie per l'esame di Stato](#)
- [Materie Maturità 2025 Informatica e telecomunicazioni lista aggiornata](#)
- [Materie Maturità 2025 trasporti e logistica lista ufficiale](#)
- [Materie maturità 2025 Elettronica elettrotecnica e automazione lista completa](#)
- [Materie maturità 2025 meccanica mecatronica energia lista completa](#)
- [Materie Maturità 2025 Sistemi informativi aziendali](#)
- [Materie Maturità 2025 tecnico Turismo: lista completa](#)
- [Maturità Materie 2025 Costruzioni ambiente e territorio](#)
- [Materie maturità 2025 Relazioni internazionali per il marketing](#)
- [Materie maturità 2025 tecnico Chimica, Materiali e Biotecnologie](#)
- [Materie Maturità 2025 Grafica e comunicazione](#)

Istituti Professionali

- [Maturità 2025 Materie Industria e artigianato Made in Italy](#)
- [Maturità 2025 Materie Gestione acque e risanamento ambientale](#)
- [Maturità 2025 Materie Servizi culturali e dello spettacolo](#)
- [Maturità 2025 Materie Servizi sanità e assistenza sociale](#)
- [Maturità 2025 Materie Odontotecnico](#)
- [Maturità 2025 Materie Ottico](#)
- [Maturità 2025 Materie servizi commerciali](#)
- [Maturità 2025 Materie Pesca commerciale e produzioni ittiche](#)
- [Maturità 2025 Materie agricoltura e sviluppo rurale](#)
- [Maturità 2025 Materie alberghiero](#)
- [Maturità 2025 Materie Manutenzione e assistenza tecnica](#)

Le materie della seconda prova Maturità 2025, cosa sapere

La seconda prova di Maturità, programmata per il prossimo 19 giugno 2025, ha come **oggetto la materia o le materie scelte dal MIM tra le discipline caratterizzanti del tuo specifico indirizzo scolastico**. L'obiettivo dello scritto è infatti quello di testare le conoscenze, le abilità e le competenze maturate dai candidati su uno o più argomenti in una delle discipline che contraddistinguono il loro specifico percorso di studi. Una volta **stabilite ogni anno, tra le materie caratterizzanti, le materie d'esame**, il Ministero dell'Istruzione e del Merito decide le **tracce da sottoporre agli studenti a giugno**, con una seconda prova nazionale dal valore massimo di 20 punti.

Le materie esterne Maturità 2025

Le **commissioni della Maturità 2025 saranno miste**, ovvero formate da 3 commissari interni, 3 esterni e un presidente, anche questo esterno. Ai 3 commissari esterni sono affidate altrettante **materie, che chiamiamo per questo esterne**: variano ogni anno, e sono diverse a seconda del tuo indirizzo scolastico. **Anche queste sono decise dal MIM**, e spesso si alternano di anno in anno. I **commissari esterni**, come quelli interni, avranno quindi il ruolo di correggere le prove scritte

e presenziare alla prova orale, ponendo eventuali domande per quanto riguarda la **loro materia**. Avranno voce in capitolo anche sul voto finale e sulla lode, che però è una decisione collegiale, alla quale partecipano tutti i professori della commissione.

[Tutte le Materie di Maturità 2025 pubblicate dal MIM: seconda prova ed esterne](#)

176/25 Maturità 2025, chi deve fare la tesina e come funziona?

La redazione di una tesina in materia di cittadinanza attiva e solidale è la novità della Maturità 2025. Scopri come funziona.

di C. Galgano 30 Gennaio 2025

Nel corso della giornata di ieri il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha finalmente comunicato quali saranno le materie oggetto della seconda prova della **Maturità 2025**. Nel comunicato del ministro Valditara ha ribadito una **novità, contenuta nel recente nuovo regolamento sulla condotta**, che riguarda l'elaborazione di una **tesina**, che dovrà poi essere discussa durante il colloquio orale. **Ma chi sono gli studenti che la dovranno redigere? E come funziona questa novità?**

Indice

1. [Maturità 2025, chi deve fare la tesina](#)
2. [Come funziona la tesina](#)
3. [La nota che anticipava il provvedimento](#)

Maturità 2025, chi deve fare la tesina

Questa novità della Maturità 2025 **interessa solo alcuni dei maturandi**. Gli studenti che al termine del secondo quadrimestre abbiano riportato un **voto in condotta pari a 6**, in aggiunta alle tre prove d'esame previste, dovranno redigere anche un elaborato in merito a tematiche di cittadinanza attiva e solidale.

Come funziona la tesina

A fronte di questo elemento non da poco, sono molte le domande che gli studenti si sono posti: **come si sceglie il tema della tesina?** Come funziona la discussione? E così via. Le risposte a questi interrogativi sono contenute tutte all'interno della nota ministeriale. L'elaborato dovrà riguardare un argomento di cittadinanza attiva e solidale che verrà assegnato allo studente direttamente dal **consiglio di classe**. Il candidato dovrà esporre la tesina di fronte alla commissione durante il **colloquio orale**.

Le nuove regole sulla condotta

La tesina di cittadinanza rivolta a chi ha 6 in condotta **non è propriamente una novità**. La misura è contenuta nella legge n. 150 in materia di "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati". La legge prevede che **tutti gli studenti della scuola secondaria di secondo grado**, che alla fine dell'anno abbiano riportato una valutazione pari a 6 in condotta, debbano presentare una tesina su un tema di educazione civica. L'elaborato andrà presentato **prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo**, mentre i maturandi dovranno discutere quanto scritto in **sede d'esame**. Non è la sola novità della riforma sulla condotta che può avere un risvolto sulla Maturità: chi ha meno di 9, intatti, potrebbe avere una decurtazione di un punto sui crediti scolastici massimi ottenibili, [come spieghiamo qui](#).

[Maturità 2025, chi deve fare la tesina e come funziona?](#)

177/25 Iscrizioni scuola 2025/26, in caso di genitori separati chi compila la domanda? FAQ Ministero

di redazione

Fino alle ore 20 del 10 febbraio 2025 sono aperte le iscrizioni all'anno scolastico 2025/26. Le iscrizioni si effettuano online sulla piattaforma ministeriale Unica, tranne quelle per la scuola dell'infanzia che restano cartacee. Tra le FAQ del Ministero due riguardano i casi di genitori separati o divorziati: chi e come compila la domanda?

I genitori separati/divorziati possono fare l'iscrizione online?

Sì. La richiesta di iscrizione deve essere sempre condivisa da entrambi i genitori, indipendentemente dalla situazione di separazione o divorzio e a prescindere dalla tipologia di affidamento. Il modulo online recepisce le disposizioni sulla 'responsabilità genitoriale' e richiede che il genitore che compila la domanda dichiari di aver effettuato la scelta della scuola con il consenso dell'altro genitore.

In caso di genitori separati chi deve compilare la domanda?

Le decisioni di maggiore interesse per i figli, come quelle relative all'istruzione e all'educazione, devono essere sempre condivise dai genitori. Per questo l'iscrizione può essere effettuata indistintamente da uno dei due genitori ma è necessario che il genitore che compila la domanda di iscrizione dichiari di avere scelto la scuola in accordo con l'altro genitore. Nel modulo di iscrizione online questa dichiarazione viene effettuata apponendo una spunta obbligatoria in una specifica casella. Anche nel modello cartaceo, utilizzato per le iscrizioni alla scuola dell'infanzia, è prevista una specifica dichiarazione che deve essere sottoscritta dal genitore che presenta la domanda.

Iscrizioni online

Per accedere a Unica serve un'identità digitale SPID, CIE, CNS o eIDAS.

Come si accede al modulo di domanda per l'iscrizione online? FAQ MIM

Accedi a Unica con il tuo profilo Genitore e dal menu principale seleziona prima la voce "Servizi" e poi "Gestione iscrizioni". Se non hai ancora un profilo su Unica, dopo l'accesso con SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), CIE (Carta di identità elettronica), CNS (Carta Nazionale dei Servizi) o eIDAS (electronic Identification Authentication and Signature) troverai un collegamento diretto per le iscrizioni. Se invece hai già un profilo su Unica, ma non come genitore, accedi alla tua Homepage e troverai un avviso in pagina con un collegamento diretto per accedere al servizio.

- [Guida in PDF](#)
- Video MIM

[Iscrizioni scuola 2025/26, in caso di genitori separati chi compila la domanda? FAQ Ministero - Orizzonte Scuola Notizie](#)

178/25 Materie STEM, dal problem solving ai gruppi di lavoro: come insegnarle in maniera efficace. Le Linee guida MIM

di redazione

Dal 4 all'11 febbraio 2025 la seconda edizione della settimana per le STEM, istituita dalla legge 24 novembre 2023. "Discipline sempre più al centro dei cambiamenti che i nostri sistemi economici, sociali e produttivi stanno attraversando" ha detto la premier Meloni in occasione dell'apertura dell'iniziativa, sottolineando l'importanza di avvicinare i giovani a queste discipline.

"Vogliamo rendere la scuola italiana un'**eccellenza mondiale** nella preparazione dei giovani nelle materie STEM", ha promesso [il Ministro Valditara](#). Ma come insegnare efficacemente le materie STEM in classe? A ottobre 2023 il MIM ha pubblicato le linee guida per introdurre nel piano triennale

dell'offerta formativa delle scuole azioni dedicate a rafforzare le competenze matematiche-scientifiche-tecnologiche e digitali attraverso metodologie didattiche innovative. Le linee guida vogliono essere “*una prima, incisiva risposta per superare le difficoltà nell'apprendimento in matematica, evidenziate negli esiti delle prove Invalsi svolte negli ultimi anni, difficoltà che destano maggiore preoccupazione se si considerano le differenze territoriali, di origine sociale e anche di genere*”. Da qui l'esigenza di innovare il metodo d'insegnamento delle STEM e superare l'idea che tali materie siano solo per pochi.

Insegnare efficacemente le STEM

Le linee guida ministeriali indicano un **approccio inter e multi disciplinare**, unitamente alla contaminazione tra teoria e pratica.

Tra le metodologie si segnalano:

- **problem solving e metodo induttivo**: lo sviluppo delle competenze di *problem solving* è essenziale per le discipline STEM se promosso attraverso attività che mettano gli studenti di fronte a problemi reali e li sfidino a trovare soluzioni innovative;
- **gruppi di lavoro** per l'apprendimento cooperativo: consente di valorizzare la capacità di comunicare e prendere decisioni, di individuare scenari, di ipotizzare soluzioni univoche o alternative;
- **metodologie didattiche innovative**: superare i modelli trasmissivi, ricorrendo anche alle tecnologie, adottando una didattica attiva che pone gli studenti in situazioni reali che consentono di apprendere, operare, cogliere i cambiamenti, correggere i propri errori, supportare le proprie argomentazioni;
- **laboratorialità e learning by doing**: l'apprendimento esperienziale, attraverso attività pratiche e laboratoriali, è un modo efficace per favorire l'apprendimento delle discipline STEM.
- [Linee guida STEM](#)

[Materie STEM, dal problem solving ai gruppi di lavoro: come insegnarle in maniera efficace. Le Linee guida MIM - Orizzonte Scuola Notizie](#)

179/25 Quali attività del docente sono obbligatorie e quali alternative? La scheda

di redazione

Le attività obbligatorie per i docenti comprendono sia l'insegnamento che le attività funzionali ad esso. Le indicazioni vengono fornite nel contratto collettivo nazionale e riguardano tutti gli ordinamenti scolastici.

Attività di insegnamento e funzionali all'insegnamento

Gli obblighi includono:

- **programmazione e progettazione** delle attività didattiche;
- **ricerca e valutazione** dei processi educativi;
- **documentazione, aggiornamento e formazione** professionale;
- **preparazione** dei lavori degli organi collegiali;

partecipazione alle riunioni e **attuazione** delle delibere adottate dagli organi collegiali.

Adempimenti individuali

Tra le attività obbligatorie a livello individuale rientrano:

- **preparazione** delle lezioni e delle esercitazioni;
- **correzione** degli elaborati;

gestione dei rapporti individuali con le famiglie.

Attività collegiali

Le attività di carattere **collegiale** riguardano tutti i docenti e comprendono:

- **partecipazione** alle riunioni del Collegio dei docenti, comprese le attività di programmazione e verifica di inizio e fine anno e l'informazione alle famiglie sui risultati scolastici, fino a 40 ore annue;
- **partecipazione** alle attività collegiali dei consigli di classe, interclasse e intersezione, programmate secondo i criteri stabiliti dal Collegio dei docenti, con un impegno massimo di 40 ore annue per gli insegnanti con più di sei classi;
- **svolgimento** degli scrutini e degli esami, inclusa la compilazione degli atti di valutazione.

A queste attività si aggiungono i **rapporti** con le famiglie e gli studenti, organizzati secondo le indicazioni del Collegio dei docenti e le modalità stabilite dal Consiglio d'istituto.

Vigilanza e accoglienza degli alunni

Per garantire un'adeguata **accoglienza** e **vigilanza**, i docenti devono:

- **essere presenti** in aula 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni;

assistere gli studenti durante l'uscita dalla scuola.

Attività facoltative

Qualsiasi attività non compresa tra quelle indicate dal **Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (C.C.N.L.)** è considerata **facoltativa**. Rientrano in questa categoria:

- **collaborazione** con il Dirigente scolastico;
- **svolgimento** di attività aggiuntive;
- **effettuazione** di ore eccedenti l'orario di servizio.

[Quali attività del docente sono obbligatorie e quali alternative? La scheda - Orizzonte Scuola Notizie](#)

180/25 Valditara: “Già dalla scuola primaria ci saranno elementi di informatica. I bimbi sapranno che cos'è un algoritmo. 450 milioni per formare i docenti su intelligenza artificiale”

di *Andrea Carlino*

Intervenendo al summit nazionale sull'intelligenza artificiale a Milano, il ministro dell'Istruzione e del Merito Giuseppe Valditara ha sottolineato l'importanza del dialogo tra istituzioni e studenti, aprendo alla possibilità di organizzare un summit internazionale sull'IA in Italia, con la partecipazione di insegnanti e studenti da tutto il mondo, in particolare dai Paesi africani. Valditara ha ribadito l'impegno del governo nel rendere l'Italia **protagonista** di questa rivoluzione tecnologica, promuovendo una didattica sempre più **avanzata e personalizzata**, e ha ricordato l'importanza della **cooperazione internazionale** per supportare i Paesi in difficoltà, citando l'esempio dell'Africa, dove mancano 17 milioni di insegnanti.

450 milioni per formare i docenti su intelligenza artificiale

Il ministro ha poi illustrato alcune delle iniziative intraprese dal Ministero per l'innovazione nella didattica, tra cui lo stanziamento di **600 milioni di euro** del PNRR per l'orientamento e la riduzione dei divari di genere, **450 milioni** per la formazione dei docenti e **2,1 miliardi** per le aule digitalizzate. Valditara si è detto soddisfatto dei risultati raggiunti nella digitalizzazione delle scuole, che hanno portato l'Italia a essere “alla pari o forse anche più avanti rispetto ad altri Paesi”. Ha inoltre evidenziato l'avvio di una **sperimentazione sull'utilizzo dell'IA a scopi didattici**, sottolineando che l'Italia è tra i primi Paesi al mondo ad aver intrapreso questo percorso.

Elementi di informatica già alla scuola primaria

Infine, il ministro ha annunciato un **profondo rinnovamento dei programmi STEM**, con l'adozione di un metodo di apprendimento **induttivo**, che parte dalla realtà per arrivare alla teoria. Valditara, poi, ha anticipato l'introduzione, a partire dalla scuola primaria, di **elementi base di informatica**, tra

cui il concetto di algoritmo, una novità che rappresenta un importante passo avanti nella formazione delle nuove generazioni. “*Vogliamo che il bambino sin dall’inizio sappia cos’è un algoritmo*”, ha dichiarato Valditara, ribadendo l’importanza di avvicinare i giovani al linguaggio dell’informatica fin dai primi anni di scuola. La sperimentazione sull’IA a scopi didattici è partita in quattro regioni, e il ministro ha espresso soddisfazione per l’adesione della Calabria, segnale di una “*straordinaria voglia di futuro*”, auspicando un ampliamento del progetto ad altre scuole e regioni nel prossimo anno. L’impiego dell’IA nella didattica si articola su due livelli: il primo prevede l’utilizzo di **assistenti virtuali** per la correzione degli esercizi e l’individuazione delle lacune degli studenti, consentendo ai docenti di **personalizzare l’insegnamento**. Il secondo livello, più avanzato, riguarda l’**IA generativa**, in grado di creare **contenuti didattici personalizzati** in base alle esigenze di ogni singolo studente, ad esempio proponendo esercizi specifici per chi ha difficoltà con le frazioni o con le equazioni di secondo grado. L’IA, dunque, può offrire un supporto mirato sia agli studenti che ai docenti, seguendo passo passo il percorso di apprendimento.

Contro il cyberbullismo: un appello alle scuole

Valditara ha poi affrontato il tema del **cyberbullismo**, definendolo una “*piaga sempre più invasiva*”. Il ministro ha lanciato un appello alle scuole che stanno sviluppando **buone pratiche** per contrastare il fenomeno, invitandole a presentare le loro idee e proposte al Ministero. Un’iniziativa che punta a valorizzare l’**autonomia didattica** e a promuovere un **confronto** a livello nazionale per individuare strategie efficaci contro il cyberbullismo.

Il progetto ministeriale sull’intelligenza artificiale a scuola

L’obiettivo principale del progetto ministeriale è **colmare il divario di apprendimento** tra gli studenti, con particolare attenzione ai ragazzi con difficoltà e di origine straniera. Il progetto, che coinvolge diverse regioni, prevede l’uso di un **software integrato in Google Workspace**, inizialmente focalizzato su materie **STEM** e lingue straniere. La selezione delle classi coinvolte è in fase di definizione, e richiederà l’approvazione di dirigenti scolastici, docenti e studenti, nel rispetto della privacy.

Come funziona l’assistente virtuale?

L’assistente virtuale, basato sull’IA, identificherà le **difficoltà di apprendimento** dei singoli studenti, segnalando le lacune sia al docente che all’alunno. Il docente, opportunamente formato, potrà quindi intervenire con un **supporto mirato**. Il modello si ispira a uno studio del 1984 di Benjamin S. Bloom sull’efficacia del **supporto individuale costante** nel miglioramento dei risultati scolastici.

Obiettivi e prospettive future

La sperimentazione mira a **rilanciare l’ascensore sociale** e a **contrastare la dispersione scolastica**, offrendo a tutti gli studenti pari opportunità di apprendimento. Al termine dei due anni, l’**Invalsi** valuterà i risultati del progetto, confrontando i progressi degli studenti delle classi “digitali” con quelli delle classi “tradizionali”. In caso di esito positivo, l’obiettivo è estendere l’utilizzo dell’IA a tutte le scuole italiane a partire dal 2026.

[Valditara: "Già dalla scuola primaria ci saranno elementi di informatica. I bimbi sapranno che cos'è un algoritmo. 450 milioni per formare i docenti su intelligenza artificiale" - Orizzonte Scuola Notizie](#)

181/25 Novità maturità 2025, cosa succede col 6 in condotta? Presentare una prova sulla cittadinanza

Tra le novità più importanti della maturità 2025 spicca quella sul voto in condotta: col 6 gli studenti dovranno presentare un test sulla cittadinanza.

Vanna Lavagna 30 Gennaio 2025

RIFORMA VALDITARA, LE NOVITÀ DELLA MATURITÀ 2025!

Si comincia già a parlare di **maturità**. Nel 2025 conserva lo stesso impianto dello scorso anno: 2 prove scritte a carattere nazionale, terza prova solo per gli indirizzi in cui è prevista e colloquio in chiave multidisciplinare. Previsti inoltre ancora commissari sia interni che esterni. Quest'anno si parte il **18 giugno**, e nelle scorse ore sono uscite le materie della **seconda prova scritta**. La novità riguarda il **voto in condotta**: la riforma Valditara, come si legge sull'*Ansa*, prevede infatti che gli studenti che riporteranno il 6 saranno tenuti a svolgere un test aggiuntivo. Si tratta di un **elaborato sulla cittadinanza** di cui verrà tenuto conto anche in sede di prova orale. Questa previsione va ad aggiungersi all'**alternanza scuola lavoro** (noto come PCTO, percorsi trasversali per le competenze e l'orientamento), che sarà requisito necessario per l'ammissione all'esame, come previsto da una norma del 2017 finora mai applicata.

MATURITÀ 2025, VOTO IN CONDOTTA: COSA CAMBIA?

Al voto in condotta il Ministro Valditara ha voluto dare grande peso, alla luce anche delle vicende degli ultimi anni che hanno visto studenti aggressivi o comunque irrispettosi nei confronti dei docenti. Il **comportamento** quindi ricoprirà una grande importanza. La nuova riforma della scuola di Valditara prevede col 5 la bocciatura e col 6 la sospensione del giudizio. In sede di maturità 2025 gli alunni saranno obbligati a presentare un elaborato critico avente ad oggetto la **cittadinanza attiva e solidale**. Questa previsione è stata confermata dall'ultima comunicazione diffusa dal Ministero dell'Istruzione e del Merito il 29 gennaio. Non sono mancate in merito le critiche, soprattutto a detta di chi le nuove norme sono state imposte senza il dovuto confronto con le parti sindacali. *'Dirigentiscuola'* in particolare ha affermato che scuola e studenti non erano pronti a queste novità, e auspica che il Ministro Valditara possa fare retromarcia e aspettare di avere il dialogo con tutte le parti.

[Novità maturità 2025, cosa succede col 6 in condotta?/ Presentare una prova sulla cittadinanza](#)

182/25 Iscrizioni alunni 2025/26: per modificare una domanda già inoltrata occorre contattare la scuola. FAQ MIM

di redazione

Scadono alle ore 20 del 10 febbraio le iscrizioni degli alunni all'anno scolastico 2025/26. Le iscrizioni si effettuano online sulla piattaforma Unica. Sono cartacee le domande per la scuola dell'infanzia. Si può modificare una domanda già inoltrata? Alla domanda risponde il MIM con una FAQ. No. Per modificare una domanda già inoltrata **occorre contattare la scuola** destinataria per farsi restituire la domanda, che verrà nuovamente messa a disposizione su Unica (lo stato della domanda sarà **"Restituita alla famiglia"**). La restituzione della domanda va richiesta entro i termini di presentazione (10 febbraio 2025) e, una volta modificata, bisogna **inoltrare nuovamente la domanda**.

Domanda in sospenso

Si può tenere in sospenso una domanda: è **possibile interrompere la compilazione**, salvare e non inoltrare la domanda. Solo cliccando sul bottone "Inoltra" si conclude la procedura e la domanda di iscrizione viene trasmessa alla scuola destinataria dell'iscrizione e resa visibile alla scuola di provenienza.

- Iscrizioni online
- Per accedere a Unica serve un'identità digitale SPID, CIE, CNS o eIDAS.
- [Guida in PDF](#)
- Video MIM

[Iscrizioni alunni 2025/26: per modificare una domanda già inoltrata occorre contattare la scuola. FAQ MIM - Orizzonte Scuola Notizie](#)

183/25 Valorizzazione delle eccellenze, entro il 28 febbraio domande accreditamento e riconoscimento competizioni. AVVISO

di redazione

Il 28 febbraio 2025 scadono i termini per la presentazione delle domande per ottenere l'accreditamento e il riconoscimento delle competizioni nel Programma annuale per la valorizzazione delle eccellenze per gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado. Lo comunica il MIM con avviso del 3 febbraio 2025. La procedura è riservata ai soggetti interni e ai soggetti esterni all'Amministrazione scolastica che hanno i requisiti previsti dalle norme ed esperienze già consolidate in tema di valorizzazione del merito degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado. La richiesta per ottenere i riconoscimenti può riferirsi fino ad un massimo di tre anni scolastici consecutivi.

- [Avviso MIM](#)

[Valorizzazione delle eccellenze, entro il 28 febbraio domande accreditamento e riconoscimento competizioni. AVVISO - Orizzonte Scuola Notizie](#)

185/25 Latino alle medie e algoritmi alla primaria, il piano di Valditara fra passato e futuro

di Fabrizio De Angelis

“Con un piede nel passato e lo sguardo dritto e aperto nel futuro”, cantava il cantautore Pierangelo Bertoli, in una sua famosa canzone. Il Ministro Valditara pare abbia fatto suo quel concetto, rimodellandolo e proponendolo al sistema d'istruzione. Il capo del dicastero di Viale Trastevere sta infatti muovendosi nelle ultime settimane su due strade a proposito di scuola: **le nuove indicazioni nazionali** e un impegno sempre **più costante verso il digitale e l'intelligenza artificiale**.

Intelligenza artificiale a scuola

Partiamo proprio da quest'ultimo punto. Ieri, 3 febbraio, il Ministro [durante il summit nazionale sull'intelligenza artificiale a Milano](#), ha ricordato i **450 milioni** per la formazione dei docenti e i **2,1 miliardi** per le aule digitalizzate, evidenziando la propria soddisfazione dei risultati raggiunti nella digitalizzazione delle scuole, che hanno portato l'Italia a essere *“alla pari o forse anche più avanti rispetto ad altri Paesi”*. Valditara ha ricordato l'avvio di una **sperimentazione sull'utilizzo dell'IA a scopi didattici**, sottolineando che l'Italia è tra i primi Paesi al mondo ad aver intrapreso questo percorso. La sperimentazione sull'intelligenza artificiale rappresenta dunque il primo passo dell'azione ministeriale verso il futuro. Si tratta di un progetto che durerà due anni e che prevede l'utilizzo di un software installabile su Google Workspace, inizialmente focalizzato sulle materie STEM (scienze, tecnologia, ingegneria e matematica) e sulle lingue straniere. Nelle classi, dunque, viene utilizzata una IA sotto forma di assistente virtuale, ovvero un sistema che sarà in grado di **individuare le difficoltà di apprendimento dei singoli studenti e di segnalarle sia al docente che all'alunno stesso**. A quel punto, il docente, potrà intervenire in modo mirato per aiutare lo studente a superare le difficoltà. Al termine dei due anni di sperimentazione, sarà l'Invalsi che avrà il compito di analizzare e valutare i risultati del progetto, confrontando i progressi degli studenti delle classi “digitali” con quelli delle classi “tradizionali”. Se i risultati saranno positivi, l'obiettivo è quello di estendere l'utilizzo dell'intelligenza artificiale a tutte le scuole italiane a partire dal 2026. La sperimentazione, ricordiamo, prevede il coinvolgimento di **15 classi** nelle regioni **Calabria, Lazio, Toscana, Lombardia**. Certamente si tratta di un primo passo che in molti si augurano ne seguiranno altri e soprattutto di diverse modalità. Come **Carlo Mazzone**, docente di informatica nella Scuola Superiore e finalista del Global Teacher Prize, che nel corso di [un'intervista rilasciata ad Orizzonte Scuola](#), ha rimarcato questo aspetto, auspicando per il futuro un utilizzo dell'intelligenza artificiale

in modo più completo ed efficace: *“Il punto principale, credo, sia quello di far comprendere agli studenti di ogni età il senso dell’impegno e della costanza necessari per rendere “neve” e non “acqua” gli spunti di ragionamento che consentono di ottenere la reale padronanza dei vari contesti. Solo la neve, con la sua lentezza, permette un reale beneficio a lungo termine. Non possiamo combattere l’IA sul suo stesso terreno che è quello della quantità di informazioni e sulla velocità, ma solo riscoprendo il senso della necessaria capacità di meditazione e spirito di osservazione in essa insito, al fine di guadagnare una visione laterale sulle cose del mondo”*.

Informatica dalla scuola primaria

Durante il suo intervento al Summit dedicato all’Intelligenza Artificiale, Valditara ha parlato anche di un altro aspetto importante che riguarda le competenze digitali a scuola e che si lega indirettamente alle indicazioni nazionali. Il Ministro, infatti, ha annunciato un **profondo rinnovamento dei programmi STEM**, che prevede l’adozione di un metodo di apprendimento **induttivo**, che parte dalla realtà per arrivare alla teoria. Ma soprattutto, il numero uno del dicastero di Viale Trastevere, ha anticipato **l’introduzione, a partire dalla scuola primaria, di elementi base di informatica**, tra cui il concetto di algoritmo, una novità che rappresenta un importante passo avanti nella formazione delle nuove generazioni. *“Vogliamo che il bambino sin dall’inizio sappia cos’è un algoritmo”*, ha affermato il Ministro.

Latino, storia e arte

Ma a completare il piano di riforma della scuola del Ministro dell’Istruzione e del Merito, ci sono altri aspetti ed elementi che presto saranno definiti con maggiore precisione. Con la squadra di esperti al lavoro per revisionare le indicazioni nazionali, ci saranno infatti diverse novità, a cominciare da quella più chiacchierata, ovvero la **(re)introduzione del latino alla scuola secondaria di primo grado**. *“In una società dove l’intelligenza artificiale sta diventando così centrale – [osservava recentemente il Ministro](#) – se non si ha la consapevolezza dei grandi valori dell’umanesimo rischiamo l’anonimizzazione: non sarà certo il robot a ispirare le grandi scelte strategiche e la convivenza tra le persone”*. Il Ministro avvalorava la scelta di puntare sul latino riportando la sua esperienza: *“aver studiato bene il latino mi ha dato tante cose, innanzitutto una capacità di ragionamento logico”*. Senza contare, a parere del Ministro, che conoscere gli elementi base del latino sia fondamentale per comprendere la grammatica italiana e più in generale la nostra lingua.

E poi c’è la questione dell’aspetto storico, intrinsecamente legato allo studio del latino, dove poter rintracciare *“le nostre radici e la nostra identità”*, dice Valditara. Dalla revisione delle indicazioni nazionali uscirà fuori un quadro di riferimento che non prevederà la presenza della **geostoria alle superiori**. Questa verrà sostituita da uno studio della **storia più focalizzato e narrativo**. Invece, lo scopo della Geografia sarà la conoscenza dell’Italia e il collegamento con le tematiche ambientali, nell’ottica del Ministro. A proposito di Storia, in base ai primi annunci di Valditara, questa avrà come focus principale dalla primaria la **Storia d’Italia e del Mondo Occidente**, con approfondimenti sui popoli italici, la civiltà greca e romana e i primi secoli del Cristianesimo. Poi, alla secondaria di primo grado, si guarderà alla storia europea e degli Stati Uniti. Altro aspetto importante sottolineato dal Ministro Valditara è quello relativo all’**educazione musicale e artistica** sin dalla scuola primaria. Lo scopo è favorire lo sviluppo della creatività e dell’espressione personale sin da bambini. Insomma, Valditara prova con gli strumenti che ha a disposizione, di conciliare aspetti prettamente innovativi come l’intelligenza artificiale e la digitalizzazione degli alunni sin dalla primaria, con una concentrazione maggiore su aspetti “passati” come il latino o lo studio della Storia incentrato principalmente sull’Italia e le nostre radici. D’altronde, è lo stesso capo del MIM che recentemente ha spiegato perfettamente la sua visione: *“Il segreto è guardare indietro per andare verso il futuro: e se non abbiamo la consapevolezza di chi siamo, da dove veniamo, quali sono i valori elaborati dalla civiltà occidentale non potremo costruirci un futuro solido, rischiamo il porto delle nebbie”*.

Il piano di Valditara non piace a tutti

Non tutti però apprezzano il piano di Valditara. Le indicazioni nazionali in particolare sono state al centro delle polemiche. In primis le organizzazioni sindacali si sono mostrate critiche. Più sul metodo

che sui contenuti, anche perché, al momento, non esiste un documento ufficiale ma solo dichiarazioni del Ministro alla stampa. Anche i pedagogisti sono intervenuti negativamente su quanto proposto dal Ministro. Per **Daniele Novara**, la scuola italiana non soffre di un'emergenza contenuti, bensì di una **carezza di sostegno e formazione per gli insegnanti**. *“Siamo al paradosso: in Italia, patria di Maria Montessori, a chi insegna manca un sostanziale background metodologico”*, afferma il pedagoga, denunciando il **predominio della lezione frontale**. L'urgenza, secondo Novara, è **rafforzare le professionalità** del corpo docente, invece di modificare le Indicazioni Nazionali del 2012. Secondo **Cristiano Corsini**, professore ordinario di Pedagogia Sperimentale dell'Università di Roma 3, *“Valditara insiste molto sull'ignoranza di queste giovani generazioni, che non conoscono alcuni testi o esponenti importanti. In realtà le indagini ci dicono che le generazioni più anziane sono molto più indietro dei giovani sulla matematica e la comprensione del testo. Ovviamente, non si può generalizzare”*. Corsini, però, pur riconoscendo l'importanza del latino o del greco, tende ad essere cauto nell'attribuire un'importanza maggiore rispetto ad altre discipline: *“Posso ottenere lo stesso effetto con la matematica, la fisica o l'arabo. Non è mai l'inserimento di questa o quella disciplina a garantire lo sviluppo di certi aspetti di apertura mentale. Il punto è come certi aspetti dei nostri contenuti culturali vengono inseriti, come vengono impiegati certi contenuti, per dare senso alla realtà. Tutti ci siamo innamorati del latino o della matematica, ma è quello che ha fatto la differenza, non la filosofia o il greco in sé”*.

[Latino alle medie e algoritmi alla primaria, il piano di Valditara fra passato e futuro - Orizzonte Scuola Notizie](#)

186/25 Nuovo liceo del Made in Italy: piano di studi, cosa offre, perché è diverso dagli altri licei. VIDEO e PDF MIM

di redazione

Valorizzare, promuovere, tutelare le eccellenze italiane: è l'obiettivo del liceo del Made in Italy, il nuovo indirizzo di studi che mette insieme tradizione e innovazione. Si apre così il video di presentazione del nuovo liceo – che ha debuttato nel corrente anno scolastico – pubblicato sulla piattaforma Unica. Informazioni utili per studenti e genitori che si trovano in questi giorni a scegliere il percorso di studi. Fino alle ore 20 del 10 febbraio sono infatti aperte le iscrizioni all'anno scolastico 2025/26.

Piano di studi

Il piano di studi del liceo del Made in Italy:

- lingua e letteratura italiana, storia, filosofia e geografia
- economia politica/scienze economiche per il made in Italy, diritto/scienze giuridiche per il made in Italy
- due lingue straniere: la prima almeno al livello B2 e la seconda almeno al B1 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue. Insegnamento, nella prima lingua straniera, dei contenuti di un'altra disciplina (CLIL)
- matematica e fisica, scienze naturali (scienze della Terra, chimica e biologia)
- storia dell'arte e del design
- scienze motorie e sportive

A partire dal secondo anno, due laboratori interdisciplinari:

- cultura e comunicazione del made in Italy tra le discipline dell'area umanistica-linguistica (Lingua e letteratura italiana, Storia e geografia, Storia, Filosofia, Storia dell'arte e del design)
- dai distretti ai mercati globali: strumenti e strategie per il Made in Italy in cui ti muoverai tra le discipline dell'area scientifica-giuridica-economica (Matematica, Fisica, Diritto/Scienze giuridiche per il made in Italy, Economia politica/Scienze economiche per il made in Italy).

Cosa offre

Il nuovo liceo – spiega il MIM – “*offre un’ampia preparazione culturale attraverso un solido metodo di studio. Il costante **confronto con la ricca realtà culturale e produttiva del made in Italy favorisce l’integrazione dei diversi saperi attraverso la creatività e l’innovazione**”.*

Perché è diverso dagli altri licei

Il piano di studi valorizza il patrimonio storico-culturale-produttivo italiano: cura della bellezza, qualità dei prodotti, creatività progettuale, talento dei processi di produzione. “*Ti orienta a maturare un **atteggiamento imprenditoriale di dimensione internazionale attraverso competenze economico-finanziarie, tecnologiche, ambientali in ottica d’innovazione digitale e alla sostenibilità**” si legge nella descrizione del Ministero.*

- [Descrizione MIM in PDF](#)
- Video MIM

[Nuovo liceo del Made in Italy: piano di studi, cosa offre, perché è diverso dagli altri licei. VIDEO e PDF MIM - Orizzonte Scuola Notizie](#)

187/25 Bando Cinema e Immagini per la Scuola 2025, domande entro il 14 marzo. Online le FAQ

di redazione

Sono online le FAQ relative ai bandi Cinema e Immagini per la Scuola 2025. Le domande per il bando “Il linguaggio cinematografico e audiovisivo come oggetto e strumento di educazione e formazione” sono aperte fino alle ore 18 del 14 marzo 2025. Il bando è finalizzato alla realizzazione di progetti di promozione e sensibilizzazione in tema di educazione all’immagine rivolti agli studenti.

FAQ

Tra le FAQ pubblicate:

Quali sono le azioni per cui è possibile presentare la candidatura?

Ai sensi dell’articolo 1 “Oggetto e definizioni”, il presente bando disciplina le modalità di concessione di contributi destinati a istituzioni scolastiche statali e paritarie, singole o organizzate in rete, per la realizzazione di progetti di promozione e sensibilizzazione in tema di educazione all’immagine rivolti agli studenti e alle studentesse e finalizzati alla conoscenza, comprensione e utilizzo del linguaggio cinematografico e audiovisivo, o, nella più ampia libertà metodologica ed espressiva, prevedere la realizzazione a scopo educativo e formativo di opere audiovisive, attraverso tre azioni:

- A.1 “CinemaScuola LAB – azione destinata alle istituzioni scolastiche secondarie di I e II grado”;
- A.2 “CinemaScuola LAB – azione destinata alle scuole dell’infanzia e primarie”;
- A.3 “Visioni Fuori-Luogo” linea destinata alle istituzioni scolastiche secondarie di I e II grado.

Chi sono i destinatari dei progetti?

I destinatari dei progetti devono essere studenti e personale scolastico delle scuole di ogni ordine e grado interessate dalle diverse azioni.

Sono presenti delle specifiche tematiche cui riferire i progetti?

Le attività devono riguardare l’educazione all’immagine, come indicato all’articolo 1, comma 6 del bando. Ai sensi dell’articolo 1, comma 2, il bando ha la finalità di generare ricadute socio-culturali ed effetti educativi nel mondo della scuola di ogni ordine e grado riferiti in particolare alle seguenti tematiche: contrasto al bullismo e al cyberbullismo; dispersione scolastica; educazione alla legalità; educazione ambientale; inclusione studenti in situazione di disabilità e alunni stranieri; pari opportunità, sensibilizzazione contro la violenza sulle donne e di genere; educazione civica; contrasto alla pirateria audiovisiva.

Quando dovranno essere svolte le iniziative?

Ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera e) le attività progettuali sostenute con il presente bando potranno essere realizzate a partire dalla data di pubblicazione della graduatoria e fino al 30 maggio 2026.

Quali istituzioni scolastiche possono presentare la candidatura?

Ai sensi dell'articolo 3 "Soggetti richiedenti" le richieste di contributo possono essere presentate:

- per l'azione A.1 "CinemaScuola LAB – secondaria di I e II grado", da istituzioni scolastiche ed educative statali e paritarie secondarie di I e di II grado;
- per l'azione A.2 "CinemaScuola LAB – infanzia e primaria", da istituzioni scolastiche ed educative statali e paritarie di infanzia e primarie;
- per l'azione A.3 "Visioni Fuori-Luogo", da istituzioni scolastiche ed educative statali e paritarie secondarie di I e II grado situate esclusivamente in aree a rischio, aree periferiche e nelle zone più disagiate del Paese ed interessate dal fenomeno della dispersione scolastica.

- [Tutte le FAQ](#)

[Bando Cinema e Immagini per la Scuola 2025, domande entro il 14 marzo. Online le FAQ - Orizzonte Scuola Notizie](#)

188/25 Scuole con percorsi a indirizzo musicale, dall'USR Piemonte un vademecum per un contesto inclusivo

di *redazione*

L'USR Piemonte ha redatto un vademecum per scuole con percorsi a indirizzo musicale, "un importante e utile strumento per progettare l'inclusione nelle scuole con percorsi a indirizzo musicale, al fine di promuovere il benessere emotivo e formativo di tutti gli alunni coinvolti" scrive in una nota il direttore Suraniti. Il documento è frutto del progetto 'Presto con fuoco! – Una partitura per l'inclusione scolastica', nato per accogliere e garantire in una prospettiva inclusiva percorsi formativi equi e di qualità nelle scuole a indirizzo musicale della regione Piemonte. Tutti sono coinvolti nel progetto inclusivo: insegnanti, personale ATA, genitori e professionisti.

Classe unica e più sezioni

Una parte del vademecum viene dedicata ai vantaggi e svantaggi della classe unica e della divisione in più sezioni.

Vantaggi della classe unica:

- Favorisce la collaborazione e l'inclusione tra tutti gli alunni, riducendo la frammentazione e il cambio di contesto classe (ad esempio, ciò potrebbe essere utile per alunni con disturbi dello spettro dell'autismo o difficoltà relazionali);
- Migliora l'integrazione tra lezioni di educazione musicale, strumento, e musica d'insieme, permettendo attività maggiormente coordinate;
- Facilita la proposta e la gestione di attività musicali extracurricolari (concerti, concorsi, uscite didattiche), evitando difficoltà di coordinamento tra più consigli di classe e classi dimezzate;

Riduce il rischio che si creino dinamiche di esclusione, poiché tutti gli alunni della classe seguono lo stesso percorso.

Svantaggi della classe unica:

- Potrebbe causare un senso di esclusione nei non frequentanti il percorso musicale se la maggioranza della classe è costituita da alunni del percorso musicale;

- Rende più complessa la scelta del percorso musicale per famiglie che preferiscono sezioni con caratteristiche diverse (ad esempio, seconda lingua comunitaria differente da quella della classe di strumento);
- Può creare classi che si ritengono ‘favorite’ in quanto c’è stata la selezione di alunni più competenti e provenienti da famiglie con uno status socio-economico maggiormente elevato o comunque più afferente alla formazione dei propri figli, tanto da scegliere l’indirizzo musicale.

Vantaggi della divisione in più sezioni:

- Facilita la scelta del percorso musicale per le famiglie in scuole con sezioni che offrono opzioni diverse (ad esempio, seconda lingua comunitaria differente da quella della classe di strumento);
- Consente maggiore flessibilità organizzativa per gli istituti con un alto numero di iscritti al percorso musicale;
- Distribuisce la risorsa “allievi che suonano uno strumento” in più classi consentendo di condividere l’esperienza con più compagni. Adeguatamente impiegata, tale risorsa va anche a vantaggio delle lezioni di Musica e può stimolare nei compagni il desiderio di suonare;
- Consente agli allievi con bisogni educativi speciali di costruire relazioni più ampie di quelle della propria classe.

Svantaggi della divisione in più sezioni:

- Può compromettere l’inclusione di alcuni alunni, creando una frammentazione tra il gruppo classe del tempo ordinario e quello delle lezioni musicali (ad esempio, gli alunni con disturbi dello spettro dell’autismo o difficoltà relazionali potrebbero essere disorientati dal cambio di contesto);
- Rende più complessa la gestione di attività extracurricolari musicali che coinvolgono più corsi, rendendo il coordinamento più impegnativo;
- Può ridurre il coordinamento tra le discipline, in particolare, limitando la co-progettazione tra docenti di musica e strumento (come richiesto dall’Allegato A del Decreto 176/2022).

Esempio lezione individuale

Nel vademecum anche indicazioni sulla lezione individuale e collettiva. Esempio lezione individuale:

I. **Accoglienza**, approccio allo strumento con esercizi di riscaldamento personalizzati e attività di movimento;

II. **Esecuzione brani già noti**, ripassando insieme;

III. **Presentazione nuova attività** (importante presentare i brani da eseguire nelle formazioni di musica di insieme e in orchestra con molto anticipo, e dedicare in ogni lezione un tempo congruo al ripasso);

IV. Eventuale attività di **lettura/scrittura, canto e movimento**;

V. **Ripasso brani** per la musica d’insieme e orchestra;

VI. **Conclusione con un’esecuzione** (vocale, strumentale, di assieme...) di particolare soddisfazione per l’alunno, in modo da lasciare una sensazione di appagamento.

- [Vademecum](#)

[**Scuole con percorsi a indirizzo musicale, dall’USR Piemonte un VADEMECUM per un contesto inclusivo - Orizzonte Scuola Notizie**](#)

189/25 Percorsi abilitanti da 60, 30 e 36 CFU per il 2024/25: le pagine delle università con le classi di concorso richieste [aggiornato]

di redazione

Percorsi abilitanti anno accademico 2024/25: quando sarà possibile iscriversi? Il ritardo del primo bando attivato nel 2023/24 continua a pesare su tutto il percorso e a gennaio 2025 le risposte sul secondo ciclo, nonostante le richieste di accreditamento, continuano ad essere vaghe. Soprattutto per i docenti che, assunti a tempo determinato da concorso PNRR1, hanno l'obbligo di completare i CFU richiesti per il conseguimento dell'abilitazione e dunque sono vincolati dal servizio nella scuola di assunzione. Ecco le riposte dalle Università.

Richiesta di accreditamento entro lo scorso 12 dicembre e passaggi successivi

Sappiamo che le Università avrebbero dovuto rinnovare la richiesta di accreditamento entro lo scorso 12 dicembre. Le Università potevano richiedere la nuova offerta formativa per i percorsi già accreditati nell'a.a. 2023/2024 e inoltre accreditare nuovi percorsi per l'anno accademico 2024/2025 ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. La richiesta però è solo il primo passaggio di un iter lungo ma che non dovrebbe essere troppo complesso alla luce dell'esperienza dello scorso anno accademico.

I passaggi successivi sono infatti

- la valutazione da parte di ANVUR
- i decreti di accreditamento
- la pubblicazione dei bandi, con eventuale selezione basata su titoli e servizi
- la presentazione della domanda, con scadenza fissata dalla singola Università /AFAM

avvio delle lezioni

Come sta andando?

Probabilmente c'è ancora qualche problematica da risolvere, come comunicato dalla sindacalista Chiara Cozzetto durante il [question time dello scorso 8 gennaio](#) in risposta agli utenti di Orizzonte Scuola *“Il Ministero dell'Università ha già fornito istruzioni alle università per l'avvio dei percorsi abilitanti e sta accreditando ulteriori classi di concorso. Tuttavia, non tutte le università hanno attivato i percorsi, e il Ministero sta sollecitando per ampliare l'offerta in tutte le regioni.”*

Quali percorsi sono previsti nell'anno accademico 2024/25

Nella nota MUR del 14 maggio 2024 il Ministero aveva previsto questi percorsi

TIPOLOGIA PERCORSO DA ATTIVARE a.a. 2024/2025	TERMINE DI CONSEGUIMENTO DEL TITOLO AI FINI DEL RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI PNRR
Percorso universitario e accademico abilitante di formazione iniziale corrispondente a non meno di 60 crediti formativi universitari o accademici di cui all'articolo 2-bis del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 59 (allegato 1 del D.P.C.M.)	Da programmare
Percorso preordinato all'acquisizione dei 30 CFU/CFA destinato ai vincitori del concorso ai sensi dell'articolo 13, comma 2, del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 59 (allegato 2 del D.P.C.M.);	Da programmare Orizzonte Scuola
Percorso preordinato all'acquisizione dei 30 CFU/CFA, di cui all'articolo 2-ter, comma 4 bis, del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 59;	Da programmare
Percorso preordinato all'acquisizione dei 30 CFU/CFA, di completamento, di cui all' articolo 18-bis, comma 3, secondo periodo del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 59, destinato ai vincitori di concorso di cui al comma 1 dello stesso articolo (allegato 4 del D.P.C.M.)	Da programmare
Percorso preordinato all'acquisizione dei 36 CFU/CFA, di completamento, di cui all' articolo 18-bis, comma 4, secondo periodo del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 59, destinato a coloro i quali, entro il 31 ottobre 2022, abbiano conseguito i 24 CFU/CFA (allegato 5 del D.P.C.M.)	Da programmare

In sintesi si tratta di

Percorso 60 CFU/CFA (allegato 1 del D.P.C.M.): destinato a laureati e laureandi iscritti alla magistrale [I requisiti di accesso](#)

Percorso preordinato all'acquisizione dei 30 CFU/CFA (allegato 2 del D.P.C.M.)

Percorso preordinato all'acquisizione dei 30 CFU/CFA, di cui all'articolo 2-ter, comma 4 bis, del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 59;

- docenti triennalisti, che hanno svolto almeno tre anni di servizio negli ultimi cinque, anche non continuativi, nelle scuole statali o paritarie, di cui almeno uno nella specifica classe di concorso richiesta
- docenti che hanno sostenuto la prova del concorso straordinario bis comma 9-bis, dell'art.59 del D.L.73/2021
- docenti che hanno avuto accesso al concorso DDG n. 2575/2023 con i tre anni di servizio negli ultimi cinque, anche non continuativi, nelle scuole statali, di cui almeno uno specifico nella classe di concorso richiesta.

Percorso preordinato all'acquisizione dei 30 CFU/CFA, di completamento, di cui all' articolo 18-bis, comma 3, secondo periodo del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 59, destinato ai vincitori di concorso di cui al comma 1 dello stesso articolo (allegato 4 del D.P.C.M.): dubitiamo possa essere attivato nel 2024/25, dal momento che le assunzioni da secondo concorso PNRR potranno avvenire non prima di luglio 2025

Percorso preordinato all'acquisizione dei 36 CFU/CFA, di completamento, di cui all' articolo 18-bis, comma 4, secondo periodo del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 59, destinato a coloro i quali, entro il 31 ottobre 2022, abbiano conseguito i 24 CFU/CFA (allegato 5 del D.P.C.M.): vincitori del concorso PNRR in possesso dei 24 CFU conseguiti entro il 31 ottobre 2022.

Sarà possibile svolgere i corsi abilitanti interamente online?

No, i corsi abilitanti non possono essere svolti interamente online. Secondo il DPCM dell'agosto 2023, per gli anni accademici 2023/2024 e 2024/2025, i percorsi universitari e accademici di formazione iniziale potranno svolgersi in modalità telematica, a esclusione delle attività di tirocinio e di laboratorio, fino al 50% del totale.

I costi

Il percorso da 60 CFU avrà un costo massimo di 2500 euro, il corso da 30 CFU di 2000 euro. La prova finale abilitante avrà un costo massimo di 150 euro.

Percorsi abilitanti 2024/25: ecco cosa dicono le Università

N.B. Il riferimento è alle Università che hanno attivato il percorso nell'anno accademico 2023/24. Potrebbero aggiungersene altre o modificare le classi di concorso. **Le Università che non compaiono nell'elenco** non hanno ancora diffuso comunicazioni relative al percorso abilitante per l'insegnamento dell'anno accademico 2024/25.

PAGINA IN AGGIORNAMENTO

ABRUZZO

[Accademia di Belle Arti L'Aquila](#) – Con decreto n. 322 del 7 febbraio 2024, il Ministero dell'Università e della Ricerca ha accreditato l'Accademia di Belle Arti dell'Aquila all'erogazione dei percorsi di formazione di cui al DPCM 4 agosto 2023 per le seguenti classi di concorso:
A002-FI DESIGN DEI METALLI, DELL'OREFICERIA, DELLE PIETRE DURE E DELLE GEMME

A005-FI DESIGN DEL TESSUTO E DELLA MODA

A008-FI DISCIPLINE GEOMETRICHE, ARCHITETTURA, DESIGN DELL'ARREDAMENTO E SCENOTECNICA

A009-FI DISCIPLINE GRAFICHE, PITTORICHE E SCENOGRAFICHE

Per l'A.A. 2024-2025 è stato inoltre richiesto l'accreditamento per le ulteriori classi di concorso:

A001-FI ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

A017-FI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO

[Università degli Studi G. D'Annunzio Chieti – Pescara](#) – “In attesa dell'accreditamento ministeriale dei percorsi abilitanti 60-30-36 CFU di prossima attivazione, nei primi giorni di gennaio 2025 verrà pubblicato il bando per l'attivazione dei percorsi di formazione iniziale per i docenti delle scuole secondarie di I e II grado per l'a.a. 2024/2025, 30 CFU ai sensi dell'Art. 13 del D.P.C.M. del 4 agosto 2023 delle seguenti classi di concorso [...]

CALABRIA

[Università della Calabria](#) Unical è in attesa dei decreti ministeriali di attivazione preliminari alla pubblicazione degli appositi bandi. Saranno attivate le seguenti classi di concorso:

A008 DISCIP GEOM, ARCH, ARRED, SCENOTEC

A009 DISCIP GRAFICHE, PITTORICHE, SCENOG

A010 DISCIPLINE GRAFICO-PUBBLICITARIE

A011 DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO

A012 DISCIPL LETTERARIE ISTITUTI II GR

A013 DISCIPL LETTERARIE, LATINO E GRECO

A018 FILOSOFIA E SCIENZE UMANE

A019 FILOSOFIA E STORIA

A020 FISICA

A021 GEOGRAFIA

A022 ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

A026 MATEMATICA

A027 MATEMATICA E FISICA

A028 MATEMATICA E SCIENZE

A031 SCIENZE DEGLI ALIMENTI
A034 SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE
A036 SCIENZE E TECNOLOGIA DELLA LOGISTICA
A037 COSTRUZ TECNOL E TECN RAPPR GRAFICA
A040 TECNOLOGIE ELETTRICHE ELETTRONICHE
A041 SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE
A042 SCIENZE E TECNOLOGIE MECCANICHE
A045 SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI
A046 SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE
A047 SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE
A048 SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE II GRADO
A050 SCIENZE NAT, CHIM E BIOLOG
A054 STORIA DELL'ARTE
A065 TEORIA E TECNICA COMUNICAZIONE
AA24 LINGUA E CULT STRANIERA (FRANCESE)
AA25 LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA
SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)
AB24 LINGUA E CULT STRANIERA (INGLESE)
AB25 LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA
SECONDARIA I GRADO (INGLESE)

CAMPANIA

[Università degli Studi di Salerno](#): Ha presentato le proposte di accreditamento dei percorsi di seguito indicati [Avviso](#) –

[Università Giustino Fortunato](#) – Classi di concorso in attivazione per l'a.a. 2024/25

A011 Discipline letterarie e Latino
A021 Geografia
A022 Italiano, Storia Geografia nella scuola secondaria primo grado
A026 Matematica
A050 Scienze Naturali, Chimiche e Biologiche
AA25 Francese secondaria primo grado
AC24 Spagnolo secondaria primo grado
B016 Laboratorio di Scienze e Tecnologie informatiche
B020 Laboratori di servizi enogastronomici, Cucina
B021 Laboratori di servizi enogastronomici, Settore Sala – Vendicta
B019 Laboratorio di servizi di ricettività alberghiera

EMILIA ROMAGNA

[Università Ferrara](#) – pagina predisposta –

FRIULI VENEZIA GIULIA

[Università degli Studi di Trieste](#) -classi di concorso richieste

A – 11 Discipline letterarie e latino
A – 12 Discipline letterarie negli istituti di istruzione secondaria di II grado
A – 15 Discipline sanitarie
A – 18 Filosofia e Scienze umane
A – 20 Fisica
A – 22 Italiano, storia, geografia, nella scuola secondaria di I grado
A – 26 Matematica
A – 27 Matematica e Fisica
A – 28 Matematica e scienze
A – 34 Scienze e tecnologie chimiche
A – 40 Scienze e tecnologie elettriche ed elettroniche
A – 50 Scienze naturali, chimiche e biologiche

A – 70 Italiano negli istituti di istruzione secondaria di I e II grado con lingua di insegnamento slovena o bilingui del Friuli-Venezia Giulia

A – 71 Sloveno, storia ed educazione civica, geografia nella scuola secondaria di primo grado con lingua di insegnamento sloveno o bilingue del Friuli- Venezia Giulia

AB – 24 Lingue e culture straniere negli istituti di istruzione secondaria di II grado (inglese)

Università di Udine: L'Università degli Studi di Udine ha presentato al MUR domanda di riattivazione per i percorsi relativi alle seguenti classi di concorso:

A-07 Discipline audiovisive

A-22 Italiano, storia, geografia nella scuola secondaria di I grado

AB24 Lingue e culture straniere negli istituti di istruzione secondaria di II grado (inglese)

AC24 Lingue e culture straniere negli istituti di istruzione secondaria di II grado (spagnolo)

A-26 Matematica

A-28 Matematica e Scienze

A-37 Scienze e tecnologie delle costruzioni, tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica

A-47 Scienze matematiche applicate

L'Università ha inoltre presentato domanda di accreditamento per le seguenti classi:

AC25 Lingua inglese e seconda lingua comunitaria nella scuola secondaria di primo grado (spagnolo) – riaccreditamento per variazione piano di studi

A012 Discipline letterarie negli istituti di istruzione secondaria di II grado

A013 Discipline letterarie, latino e greco

A019 Filosofia e storia

A027 Matematica e fisica

A041 Scienze e tecnologie informatiche

A048 Scienze motorie e sportive II grado

A060 Tecnologia nella scuola secondaria di I grado

AA24 Lingua e cultura straniera (francese)

AD24 Lingua e cultura straniera (tedesco)

LAZIO

UniLink: [la pagina 2024/25](#) –

Università degli Studi della Tuscia – Avviso del 9 gennaio 2025: Di seguito l'elenco delle classi per le quali si è chiesto l'accreditamento per percorsi 60, 30 e 36 CFU.

A01 – A11 – A12 – A13 – A18 – A21 – A22 – AB24 INGLESE – AC24 SPAGNOLO – A28 – A31 – A46 – A48 – A49 – A50 – A51 – A60 – B11

UniRoma3: Percorsi di Formazione docenti a.a. 2024-2025 – L'Ateneo Roma Tre ha richiesto per l'a.a. 2024/2025 l'attivazione dei percorsi formativi per l'abilitazione all'insegnamento nella scuola secondaria per 34 classi di concorso.

UniCusano: **Comunicazione per l'a.a. 2024/2025**

Per le seguenti ulteriori classi di concorso, per cui è stato richiesto l'accreditamento al MUR e si è in attesa di approvazione, è possibile lasciare il proprio contatto per essere aggiornati non appena i corsi saranno accreditati:

A011 – Discipline Letterarie e Latino

A026 – Matematica

A019 – Filosofia e Storia

A021 – Geografia

A045 – Scienze Economico-Aziendali

A046 – Scienze Giuridico-Economiche

A047 – Scienze Matematiche Applicate

A050 – Scienze Naturali, Chimiche e Biologiche

Università degli Studi di Cassino: Oltre le classi di concorso già accreditate per l'a.a. 2023/2024 è stato richiesto l'accreditamento per le seguenti ulteriori classi (in attesa da parte del MUR): A027 – A031 – A050 – B014 – B015 – B016 – B020 – B022.

LIGURIA

[Università degli Studi di Genova](#) –

LOMBARDIA

[Università di Pavia](#): Appena disponibili saranno pubblicate in questa sezione le prime informazioni relative all'edizione 2024-2025 dei percorsi di formazione iniziale per insegnanti. L'Università degli Studi di Pavia non attiva i corsi TFA sostegno e i percorsi di abilitazione insegnanti "ex articolo 13".

[Accademia di Brera](#): Si informa che l'Accademia di Brera, anche per l'a.a. 2024/2025, non attiva i Corsi Abilitanti.

[Università degli Studi di Bergamo](#): *Si attendono i decreti di attivazione dell'edizione 2024-2025 dei percorsi abilitanti*

MARCHE

Università Urbino Carlo Bo: le classi di concorso in attesa di attivazione sono (si evincono dal bando per Tutor Coordinatori)

AA24-FI LINGUA E CULTURA STRANIERA (FRANCESE)

AB24-FI LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)

AC24-FI LINGUA E CULTURA STRANIERA (SPAGNOLO)

AD24-FI LINGUA E CULTURA STRANIERA (TEDESCO)

A011-FI DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO

A012-FI DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO

A013-FI DISCIPLINE LETTERARIE, LATINO E GRECO

A018-FI FILOSOFIA E SCIENZE UMANE

A022-FI ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

A045-FI SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI

A046-FI SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE

A048-FI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO

A050-FI SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE

[Università di Camerino](#): In relazione ai percorsi abilitanti di formazione iniziale (P60, PF30 art.13, PF30 allegato 2 e PF36) che saranno attivati per l'anno accademico 2024-25, al momento non siamo in grado di dare informazioni in quanto in attesa delle indicazioni ministeriali.

Università di Macerata – [La pagina per l'anno accademico 2024/25](#) –

PUGLIA

Università degli studi di Bari Aldo Moro: [la pagina con i corsi già attivati e in corso di attivazione](#) – info su bando e iscrizioni saranno pubblicati a [questo link](#) –

[Università Foggia](#) 31 le classi di concorso richieste (è in corso la verifica dei requisiti di accreditamento da parte di ANVUR)

[Università del Salento](#) –

I percorsi per i quali l'Università del Salento per l'Anno accademico 2024/2025 ha chiesto l'attivazione per i 60, 30 e 36 CFU, sono:

A008 – Discipline Geometriche, Architettura, design d'arredamento, Scenotecnica – prof. Cosimo Marullo (in convenzione con l'Accademia delle belle Arti di Lecce)

A009 – Discipline Grafiche, Pittoriche, Scenografia – prof. Cosimo Marullo (in convenzione con l'Accademia delle belle Arti di Lecce)

A010 – Discipline Grafico-Pubblicitarie – prof. Cosimo Marullo (in convenzione con l'Accademia delle belle Arti di Lecce)

A011 – Discipline Letterarie e Latino – prof. Marcello Aprile

A012 – Discipline Letterarie e Istituti II grado – prof.ssa Beatrice Stasi

A018 – Filosofia e Scienze Umane – prof. Angelo Salento

A019 – Filosofia e Storia – prof. Fabio Ciraci

A020 – Fisica – prof. Luca Girlanda

A022 – Italiano, Storia, Geografia nella Scuola Secondaria di I grado – prof. Giuseppe Patisso
A026 – Matematica – prof. Francesco Catino
A027 – Matematica e Fisica – prof. Luca Girlanda
A028 – Matematica e Scienze – prof. Francesco Catino
A034 – Scienze e Tecnologie Chimiche – prof. Francesco Paolo Fanizzi
A042 – Scienze e tecnologie meccaniche – prof. Gianpiero Colangelo
A048 – Scienze Motorie e Sportive II grado – prof. Dario Colella
A049 – Scienze Motorie e Sportive nella Scuola Secondaria di I grado – prof. Dario Colella
A050 – Scienze Naturali, Chimica e Biologia – prof. Stefano Piraino
A054 – Storia dell’Arte – prof. Massimo Guastella
AA25 – Lingua Inglese e seconda lingua comunitaria nella Scuola Secondaria di I grado (Francese)
– prof. Pietro Luigi Iaia
AB24 – Lingua e Cultura Straniera (Inglese) II grado – prof. Pietro Luigi Iaia
AB25 -Lingua Straniera (Inglese) I grado – prof.ssa Elena Manca
BA02 – Conversazione Lingua Straniera (Francese) – prof.ssa Marcella Leopizzi
BA017 – Laboratorio di Scienze e tecnologie meccaniche – prof.ssa Teresa Donateo

SARDEGNA

[Università degli Studi di Cagliari](#): tra le nuove classi di concorso da attivare nel 2024/25:

CLASSI DA ATTIVARE, PREVIO ACCREDITAMENTO, NEL 2024/2025

A021 GEOGRAFIA

A040 TECNOLOGIE ELETTRICHE ELETTRONICHE

A045 SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI

A042 SCIENZE E TECNOLOGIE MECCANICHE

AB25 LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (INGLESE)

B003 LABORATORI DI FISICA

B015 LAB SC E TECNOL ELETTR ELETTRONIC

B016 LAB SCIENZE E TECNOL INFORMATICHE

B017 LAB SCIENZE E TECNOL MECCANICHE

SICILIA

[Università degli Studi di Catania](#): Offerta formativa 2024/2025 *In relazione alla futura attivazione dei Percorsi formativi abilitanti per l’a.a. 2024/2025, questo Ateneo sta seguendo le indicazioni operative ministeriali (fase di accreditamento e determinazione del fabbisogno).*

[Università degli Studi di Messina](#): la Giunta del Centro Multidisciplinare per l’Insegnamento e l’Apprendimento (Ce.Mu.I.A.), nella riunione del 6 novembre u.s., ha deliberato per l’A.A. 2024/2025 la programmazione di:

P30CFU art. 13

P60/30CFU

[Università degli Studi di Palermo](#): l’Ateneo è in attesa della pubblicazione dei decreti di accreditamento e attivazione da parte del Ministero.

TOSCANA

[Università degli Studi di Firenze](#) –

Il nostro Ateneo ha già ottenuto l’accreditamento per le seguenti classi di concorso:

A011 Discipline letterarie e Latino

A012 Discipline letterarie negli Istituti di Istruzione secondaria di II grado

A018 Filosofia e Scienze umane

A020 Fisica

A022 Italiano, Storia, Geografia nella Scuola secondaria di I grado

A026 Matematica

A027 Matematica e Fisica

A028 Matematica e Scienze

A034 Scienze e Tecnologie chimiche
A042 Scienze e Tecnologie meccaniche
A047 Scienze matematiche applicate
A048 Scienze motorie e sportive negli Istituti di Istruzione secondaria di II grado
A050 Scienze naturali, chimiche e biologiche
A051 Scienze, Tecnologie e Tecniche agrarie
ed è in attesa di ricevere l'accreditamento iniziale per le classi:
A013 Discipline letterarie, latino e greco
A019 Filosofia e storia
A021 Geografia
AB-24 Lingue e culture straniere negli istituti di istruzione secondaria di II grado – Inglese
AD-24 Lingue e culture straniere negli istituti di istruzione secondaria di II grado – Tedesco
A037 Scienze e tecnologie delle costruzioni, tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
A054 Storia dell'arte

Università per Stranieri di Siena

Per l'anno accademico 2024-25 l'[Università per Stranieri di Siena](#) ha proposto per l'autorizzazione ministeriale i percorsi di formazione iniziale e abilitazione nelle seguenti classi di concorso:

A11 Discipline letterarie e latino – 36 posti

A12 Discipline letterarie negli istituti di istruzione secondaria di secondo grado – 73 posti

A22 Italiano, storia e geografia nella scuola secondaria di primo grado – 120 posti

AB24 Lingua e culture straniere negli istituti di istruzione di secondo grado (inglese) – 24 posti

BB2 Conversazione in lingua straniera (inglese) – 10 posti

A54 Storia dell'arte – 10 posti

Università di Siena: [La pagina per l'anno accademico 2024/25](#) -Si attendono i decreti di attivazione dell'edizione 2024-2025 dei percorsi abilitanti.

UMBRIA

[Università di Perugia](#): Si comunica che i Percorsi Formazione Insegnanti 60CFU per il II ciclo a.a. 2024/2025 proposti dall'Università degli Studi di Perugia sono attualmente in fase di accreditamento ministeriale.

VENETO

[Università di Padova](#): L'Ateneo di Padova ha chiesto l'accreditamento delle Classi di concorso indicate nel [presente file](#).

[Università di Verona](#): Il Bando di ammissione ai percorsi 60 e 30 cfu all. 2 del DPCM 4 agosto 2023 seconda edizione 24/25 non è disponibile. Gli Atenei sono in attesa del decreto ministeriale di attivazione.

Classi 2024/2025:

Area storico-artistica: A01, A54

Area letteraria: A12, A13, A22

Area Scienze umane: A18

Area scientifica e informatica: A26, A27, A28, A41, A47, A50

Area medico-sanitaria: A15, A31, A48

Area economica e giuridica: A45 e A46

Area lingue: AB24

Le risposte ai quesiti

Chi volesse può inviare un quesito a lallaorizzonte@orizzontescuola.it (non sono previste risposte private) come riferimento per articoli della redazione.

[Percorsi abilitanti da 60, 30 e 36 CFU per il 2024/25: le PAGINE delle UNIVERSITÀ con le classi di concorso richieste \[AGGIORNATO\] - Orizzonte Scuola Notizie](#)

190/25 Scuola utilizza fotografia per identificare e sanzionare studentessa occupante, Garante privacy: l'operato dell'istituto è legittimo

di redazione

Due genitori hanno presentato un reclamo all'Autorità per la protezione dei dati personali, lamentando che la figlia, studentessa di un liceo di Roma, fosse stata sanzionata disciplinarmente in seguito all'occupazione dell'istituto scolastico. La scuola, secondo i ricorrenti, avrebbe utilizzato fotografie pubblicate su Instagram per identificarla, violando la normativa sulla protezione dei dati personali.

L'**Istituto scolastico**, rispondendo alla richiesta dell'Autorità, ha spiegato che:

- l'edificio è stato **occupato** da alcuni studenti, rendendo necessario il loro **riconoscimento**;
- l'identificazione è avvenuta sia tramite il **riconoscimento diretto** da parte di docenti e collaboratori scolastici, sia attraverso **immagini apparse su Instagram**;
- le fotografie visionate erano state **pubblicate dagli stessi studenti occupanti** su account social dedicati all'occupazione;
- il Consiglio d'Istituto ha avviato un **procedimento disciplinare** per dodici studenti, tra cui la figlia dei ricorrenti, ritenuta **responsabile in misura limitata** e quindi sanzionata con tre giorni di lavori socialmente utili e una quota del risarcimento danni (406,66 euro);

i genitori hanno presentato **ricorso interno**, poi respinto, e successivamente si sono rivolti al **TAR**, che ha rigettato la richiesta per **manca di fondamento giuridico**.

La valutazione dell'Autorità Garante

L'**Autorità per la protezione dei dati personali** ha esaminato il caso per verificare se l'**utilizzo delle immagini** fosse avvenuto nel **rispetto della normativa**. Dall'istruttoria è emerso che:

- l'Istituto ha **agito nell'esercizio di pubblici poteri**, come previsto dalla normativa vigente;
- le immagini sono state utilizzate **unicamente** per finalità disciplinari e non sono state **diffuse** al di fuori del contesto scolastico;
- la **circolare dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio** imponeva l'identificazione degli studenti responsabili per addebitar loro i danni;

la scuola ha trattato i dati personali nel rispetto del principio di **necessità e proporzionalità**, senza ulteriori conservazioni o utilizzi impropri.

La decisione finale

L'**Autorità Garante**, con provvedimento del 27 novembre, ha stabilito che il **trattamento dei dati personali** effettuato dall'Istituto scolastico è stato **lecito**, poiché rientrava nei compiti di interesse pubblico affidati alla scuola. Non sono state riscontrate **violazioni della normativa sulla protezione dei dati personali**. Di conseguenza, il procedimento è stato **archiviato**, confermando la **legittimità dell'operato della scuola**.

[Scuola utilizza fotografia per identificare e sanzionare studentessa occupante, Garante privacy: l'operato dell'istituto è legittimo - Orizzonte Scuola Notizie](#)

191/25 Studente espulso per insulti a docenti e ATA, il Consiglio di Stato conferma la sanzione: "Comportamenti incompatibili con la didattica, giustificata applicazione delle regole scolastiche"

di *Andrea Carlino*

Il Consiglio di Stato, con la sentenza n. 9647, del 2 dicembre 2024, ha confermato l'espulsione di due anni da un istituto scolastico per uno studente, reo di aver ripetutamente insultato il corpo docente e il personale amministrativo.

“La sanzione impugnata”, si legge nella sentenza, “costituisce una più che giustificata applicazione delle condivise regole di funzionamento della comunità scolastica, anche nella prospettiva dello sviluppo educativo delle persone”. I giudici hanno sottolineato la gravità degli insulti proferiti dallo studente, definendoli “comportamenti aggressivi, fondatamente ritenuti incompatibili con il corretto svolgimento delle attività didattiche”.

L'autonomia valutativa dell'amministrazione scolastica

La sentenza ribadisce l'**autonomia valutativa** dell'amministrazione scolastica in materia disciplinare. Il Consiglio di Stato ha infatti evidenziato come l'istituto, *“nella propria autonomia valutativa, immune da profili di illogicità o di incompletezza istruttoria, ha appurato la commissione di comportamenti aggressivi”*. Ciò significa che la decisione dell'amministrazione scolastica, basata su un'**istruttoria adeguata**, non può essere messa in discussione se non per evidenti vizi di forma o di sostanza. *“L'amministrazione”, ribadiscono i giudici, “ha dato debita – e quindi legittima – applicazione all'art. 8 del Codice di disciplina”.*

La recidiva e la gravità delle offese

A pesare sulla decisione del Consiglio di Stato è stata la **recidiva** del comportamento dello studente, al quale era già stata irrogata una sanzione più lieve per analoghi episodi. La **reiterazione degli insulti**, unita alla loro **gravità**, ha giustificato l'applicazione della sanzione massima prevista dal regolamento d'istituto. *“Risulta integrata”, conclude la sentenza, “la fattispecie di cui alla citata lettera a) del regolamento d'Istituto, con la conseguente legittimità e proporzionalità della sanzione inflitta”*. Il fatto che lo studente fosse affetto da DSA e avesse un'età superiore alla media non ha costituito un'attenuante, non essendo emerso alcun nesso causale tra la sua condizione e gli insulti proferiti.

- [SENTENZA](#)

[Studente espulso per insulti a docenti e ATA, il Consiglio di Stato conferma la sanzione: "Comportamenti incompatibili con la didattica, giustificata applicazione delle regole scolastiche" - Orizzonte Scuola Notizie](#)

192/25 Scuola invia calendario riunioni GLO con iniziali degli studenti con disabilità: sanzione di 1.000 euro dal Garante per la privacy

di redazione

Un gruppo di genitori ha presentato reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, contestando il trattamento illecito di dati sensibili da parte della scuola. Il problema è sorto a seguito dell'invio del calendario delle riunioni del Gruppo di lavoro operativo per l'inclusione scolastica (GLO) che, riportando le iniziali dei nomi e cognomi degli alunni interessati, sarebbe stato inviato a docenti, genitori, alunni e personale sanitario, rendendo di fatto identificabili gli studenti con disabilità.

L'istituto ha negato ogni violazione, sostenendo che:

- le **iniziali** non consentivano l'identificazione diretta degli studenti;
- gli **elenchi completi** degli alunni non erano pubblici né accessibili a tutti;
- la condizione degli alunni poteva essere già **nota** in modo informale all'interno della comunità scolastica;
- la **convocazione dei GLO** era un obbligo normativo e la comunicazione è avvenuta per **necessità organizzative**.

Inoltre, la scuola ha precisato che si è trattato di un **episodio isolato**, dettato da esigenze di **tempistiche ristrette** per l'adeguamento alle nuove disposizioni legislative sui GLO.

La decisione del Garante

Il Garante, con provvedimento del 27 novembre 2024, ha ritenuto che l'istituto abbia **violato il Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR)**, in particolare gli **articoli 5, 6 e 9**, oltre alle norme italiane sul trattamento dei dati personali.

Secondo l'Autorità:

la convocazione dei GLO rappresenta, di per sé, un **dato relativo alla salute** degli studenti interessati; l'utilizzo delle sole **iniziali** non è sufficiente a **rendere anonimi** i dati, soprattutto in un **contesto ristretto** come una scuola; il **personale scolastico e sanitario** non avrebbe dovuto ricevere informazioni che permettevano anche di diffondere le identità degli alunni coinvolti.

La sanzione

Alla luce della violazione accertata, il Garante ha imposto all'istituto una **sanzione amministrativa di 1.000 euro**. La decisione ha tenuto conto di alcune **attenuanti**, tra cui: l'**assenza di precedenti violazioni** da parte della scuola, il **grado di cooperazione** dimostrato dall'Istituto con l'Autorità di controllo, nonché la **natura episodica** dell'accaduto, avvenuto per errore e senza dolo.

[**Scuola invia calendario riunioni GLO con iniziali degli studenti con disabilità: sanzione di 1.000 euro dal Garante per la privacy - Orizzonte Scuola Notizie**](#)

193/25 Studente bocciato fa ricorso ma il TAR lo respinge e condanna i genitori a pagare 2mila euro. Scarica la sentenza

di *redazione*

La bocciatura del figlio non era andata giù ai genitori che hanno fatto ricorso al TAR, chiedendo anche un risarcimento di 30 mila euro. Ma il Tribunale amministrativo ha rigettato il ricorso.

La vicenda: l'accusa dei genitori

La vicenda si è svolta in un liceo di Firenze, nel 2022, quando lo studente di secondo anno non è stato ammesso al terzo. Secondo i genitori, l'istituto scolastico non avrebbe rispettato gli impegni previsti sia dalla normativa scolastica che dal P.D.P. del ragazzo, quest'ultimo affetto da un D.S.A. Addirittura, i ricorrenti sostengono che a scuola, anziché aiutarlo, avrebbe operato per emarginarlo dal contesto scolastico, e ciò in quanto lo studente aveva fatto la scelta di non cambiare istituto, al contrario di quanto consigliato dal corpo docente. L'alunno infatti, per tutto il corso dell'anno scolastico 2021/2022, ma ancor di più dal secondo quadrimestre in poi, si legge sulla sentenza, avrebbe subito un **trattamento denigrante e discriminatorio** e vi sarebbe stata la ripetuta **errata valutazione del suo andamento**, l'emissione a suo carico di note del tutto ingiustificate, la valutazione di elementi che non rientrano nell'ambito della esatta determinazione del voto in una materia, come gli "appunti", e la scarsa possibilità di recuperare attraverso interrogazioni suppletive, per recuperare le insufficienze in alcune materia.

La decisione del TAR: inammissibile il ricorso

Tuttavia, **i giudici del Tar di Firenze rigettano le istanze**, sottolineando come nello scrutinio del primo quadrimestre, lo studente abbia riportato voti di non sufficienza in Latino (scritto e orale), Francese (scritto), Inglese (scritto), Matematica (scritto) e Fisica. In queste discipline sono state previste modalità di recupero tramite studio individuale o corso di recupero con docente. Successivamente, nelle prove di recupero svolte nel secondo quadrimestre, non sono state recuperate le carenze in Latino, Matematica e Fisica, mentre sono migliorate quelle in Francese e Inglese. Alla fine dell'anno lo studente ha riportato insufficienze in Italiano (4), Latino (5), Educazione civica, giuridica, economica (5), Matematica (4), Fisica (5), Disegno e Storia dell'arte (5). Essendo questa la situazione il Consiglio di classe ha deciso all'unanimità la non ammissione alla classe successiva. Inoltre per il Tar "*le censure dei genitori sono finalizzate ad ottenere una indagine di tipo penalistico a tutto campo sull'operato dei docenti nei rapporti con l'alunno, il che è inammissibile*".

Il ricorso, pertanto, è stato dichiarato dai giudici del Tribunale Amministrativo “*inammissibile e comunque infondato*”, condannando i ricorrenti a pagare 2 mila euro a scuola e ministero.

▪ [LA SENTENZA](#)

[Studente bocciato fa ricorso ma il TAR lo respinge e condanna i genitori a pagare 2mila euro. SCARICA LA SENTENZA - Orizzonte Scuola Notizie](#)

194/25 Genitori non firmano il PEI: il documento è valido ugualmente, ma si punta ad un obiettivo educativo comune

di *Rino Cimella*

Il PEI è il Piano Educativo Individualizzato redatto e approvato dal GLO (Gruppo di Lavoro Operativo). Tale documento è considerato uno “strumento di progettazione educativa e didattica”, al cui interno devono essere fissati gli obiettivi e le “strategie da adottare ai fini di realizzare un ambiente di apprendimento che promuova lo sviluppo delle facoltà degli alunni con disabilità e il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati” (art. 2 c. 1 lett. e del D.I. n. 182 del 29 dicembre 2020). Inoltre, “tiene conto dell’accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell’inclusione scolastica, di cui all’articolo 12, comma 5, della legge 104/1992 e del Profilo di Funzionamento, avendo particolare riguardo all’indicazione dei facilitatori e delle barriere, secondo la prospettiva bio-psico-sociale alla base della classificazione ICF dell’OMS” (art. 2 c. 1 lett. b).

Secondo le linee guida contenute nell’allegato B all’appena menzionato decreto interministeriale (il quale ha introdotto un modello unico nazionale di PEI distinto solamente per grado di istruzione), il PEI prevede la firma di tutti i membri del gruppo di lavoro operativo entro il mese di ottobre dell’anno scolastico in cui il piano è in vigore. Ma cosa accade se, ad esempio, i genitori (o i tutori) non firmano?

I componenti del GLO

Il GLO ha il compito principale di redigere il PEI. Questo gruppo è composto da (art. 3):

- Dirigente scolastico, o suo delegato, il quale presiede la seduta;
- tutti i docenti del consiglio della classe interessata, compresi ovviamente gli insegnanti di sostegno;
- i genitori dell’alunno con disabilità (o chi ne esercita la responsabilità genitoriale);
- tutte quelle figure professionali interne ed esterne alla scuola che interagiscono con l’alunno con disabilità e/o con la classe. A titolo esemplificativo, rientrano in tale categoria gli assistenti all’autonomia e alla comunicazione, la funzione strumentale per l’inclusione o eventuali psicopedagogisti;
- unità di valutazione multidisciplinare (UVM) dell’ASL di residenza dell’alunno. Partecipa mediante un rappresentante designato dal Direttore sanitario della stessa;
- è inoltre sempre garantita la partecipazione attiva per gli studenti e le studentesse che frequentano le scuole secondarie di II grado.

Possono invece essere chiamati a partecipare:

- un esperto indicato dalla famiglia, la cui partecipazione deve essere autorizzata dal Dirigente Scolastico;
- altri specialisti con compiti medico, psico-pedagogici e di orientamento che operano in modo continuativo nella scuola;
- i collaboratori scolastici che coadiuvano nell’assistenza di base.

L’approvazione del PEI

Ogni componente del GLO contribuisce alla stesura del piano. Una volta elaborato, è approvato nella riunione iniziale, che va svolta di regola entro il 31 ottobre. Di ogni incontro viene redatto un verbale, firmato da chi presiede la seduta e da un segretario individuato all’interno del gruppo. Nel verbale devono essere inseriti eventuali pareri discordanti rispetto a quanto approvato. Ed è questo uno dei nodi cruciali.

Il GLO non è un organo collegiale

Più di qualcuno ritiene che il GLO sia un organo collegiale. È però uno dei falsi miti più diffusi in ambito sostegno. Nella prima bozza del decreto ministeriale n. 182/2020 era stata inserita all'art. 4 comma 4 la seguente previsione: "Il GLO è un organo collegiale, ai sensi dell'articolo 37 del D. Lgs 297/1994; per la sua costituzione e la validità delle deliberazioni adottate si applicano le disposizioni ivi previste". Inoltre, il comma 5 originariamente stabiliva che "le deliberazioni sono adottate a maggioranza dei presenti aventi diritto di voto e regolarmente convocati".

Dunque, un fondamento di verità in origine c'era.

Il CSPI (Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione) ha però espresso parere negativo, proponendo l'eliminazione di tale disposizione, in quanto il GLO non è uno degli "organismi collegiali" della scuola previsti dal TU, il d.lgs. 297/94, ma un GRUPPO DI LAVORO a composizione variabile come definito dallo stesso d.lgs. 66/2017, novellato. Sebbene il parere non sia per sua natura vincolante, il Ministero ha recepito l'osservazione del CSPI, tanto che nel testo definitivo non c'è traccia del carattere deliberante del GLO. A prescindere da ciò, va ricordato che in seguito al nuovo contratto collettivo nazionale **le ore dedicate ai GLO rientrano nelle 40 ore delle attività funzionali.**

Dunque, la firma del PEI è obbligatoria? Secondo quanto stabilito dalle Linee Guida concernenti la definizione delle modalità [...] per l'assegnazione delle misure di sostegno di cui all'articolo 7 del D.lgs n. 66/2017 e il modello di PEI, da adottare da parte delle istituzioni scolastiche, la firma di tutti i membri del GLO è prevista sul PEI redatto in via definitiva entro il mese di ottobre e, alla fine dell'anno scolastico, nell'incontro di verifica. Ora, premesso che la casistica della mancata firma dei genitori/tutori non è espressamente regolamentata da alcun riferimento normativo, si può evincere dal testo che la sottoscrizione è prevista per tutti i componenti del GLO, anche se non hanno partecipato alla riunione di discussione e approvazione, ma essa non appare obbligatoria. A rafforzare la tesi della non obbligatorietà della firma vi è anche l'art. 4 c. 4 del decreto, in cui "il **GLO è validamente costituito anche nel caso in cui non tutte le componenti abbiano espresso la propria rappresentanza**". Se, quindi, il GLO è valido anche se non tutte le componenti abbiano espresso la propria rappresentanza, l'assenza della firma da parte dei genitori non dovrebbe invalidare quanto approvato dalle altre componenti del GLO. Ovviamente, il GLO intermedio e soprattutto quello finale diventano momenti fondamentali per la valutazione dell'efficacia del piano predisposto e dei risultati prodotti.

L'ideale sarebbe trovare un punto d'incontro

In realtà, le medesime linee-guida, pur non imponendo alcun obbligo, tendono a scongiurare di arrivare ad una situazione del genere. Infatti, "il lavoro del GLO deve promuovere il confronto tra soggetti diversi che operano per un **obiettivo educativo comune**. A tal fine, attraverso il confronto e la discussione, si dovrebbe convergere verso posizioni unitarie". Va precisato che in materia di didattica e di valutazione la competenza è esclusiva della componente docente del GLO.

I motivi della mancata sottoscrizione da parte della famiglia

I genitori/tutori possono comunque non apporre la propria firma. Se i motivi sono da riscontrare nelle decisioni assunte dal gruppo di lavoro operativo, allora le osservazioni difformi vanno fatte verbalizzare durante la riunione. In tal caso, sarebbe auspicabile convocare il GLO intermedio in tempi molto più brevi rispetto ai consueti, affrontando le questioni su cui vi sono delle perplessità e provando a trovare una soluzione comune. Anche perché è questo il caso che più espone a potenziali ricorsi. Se, invece, la famiglia si rende irreperibile o si nega (sia telefonicamente che via mail), la scuola può inviare il PEI mediante una raccomandata A/R o PEC. Ad ogni modo, **il documento è da considerarsi valido a tutti gli effetti**, ivi comprese le misure di carattere didattico e valutativo. Anche in questa ipotesi, è obbligatorio convocare il **GLO intermedio**, in quanto le altre componenti possono proporre aggiornamenti e modifiche. Rinuncia al sostegno e alla certificazione. Se la famiglia rinuncia al docente di sostegno, il GLO è comunque costituito e ha l'obbligo di predisporre il PEI. Rinunciando all'insegnante, infatti, la famiglia rinuncia ad uno dei diritti connessi alla l. n. 104/92. Ciò non solleva il gruppo di lavoro operativo dallo svolgimento del suo compito. Diverso è se la famiglia decide di

ritirare la certificazione. Entrambe le azioni sono da comunicare ufficialmente, ma in quest'ultimo caso si rinuncia anche alla stesura del PEI. Va infine specificato che, pur in assenza del piano educativo individualizzato formale, un docente può, nell'esercizio della sua autonomia, utilizzare tutte quelle misure che ritiene opportune per consentire allo studente di conseguire il successo formativo.

Genitori non firmano il PEI: il documento è valido ugualmente, ma si punta ad un obiettivo educativo comune - Orizzonte Scuola Notizie
Genitori non firmano il PEI: il documento è valido ugualmente, ma si punta ad un obiettivo educativo comune - Orizzonte Scuola Notizie

195/25 Mamma chiede il numero di studenti DSA presenti in una classe, dopo il respingimento della domanda di iscrizione per il proprio figlio. La scuola è obbligata?

di *Avv. Marco Barone*

Parte ricorrente agiva impugnando la nota del DS di una scuola con la quale negava istanza di accesso agli atti finalizzata a venire a conoscenza di quanti alunni fossero iscritti in una data classe e quanti allievi fossero BES o DSA, ciò in relazione al respingimento della domanda di iscrizione del proprio figlio nella detta classe della scuola.

Il fatto

Parte ricorrente richiedeva il trasferimento della propria figlia sempre nella medesima istituzione scolastica in altra classe, la richiesta di trasferimento veniva però respinta, motivando anche con riferimento a “problemi strutturali” e “problemi prettamente didattici”; con istanza parte ricorrente presentava istanza di accesso ai sensi della legge n. 241 del 1990 per conoscere “quanti allievi sono iscritti alla classe quanti allievi di detta classe fossero BES, quanti allievi fossero DSA e se tra gli allievi DSA vi sono gravità ed in caso affermativo quante e di che tipo”; la Scuola respingeva l'istanza di accesso, sul rilievo che “Invero, appare più un controllo generalizzato della P.A. poiché riveste un carattere didattico/metodologico e tutelato tra l'altro da privacy (vedi norma correlata su esporre elenchi o numeri di soggetti DSA o BES della classe”.

La scuola non è tenuta ad alcuna elaborazione complicata per comunicare i numeri degli studenti di una classe

Il TAR per la Toscana nella sua sentenza 00067/2025 osserva che l'istante chiede di conoscere quanti sono il numero degli alunni iscritti alla classe del liceo linguistico e quanti sono gli alunni di quella classe affetti da disturbi di apprendimento e bisogni educativi speciali. Non è comprensibile in che senso ciò richiederebbe una elaborazione da parte dell'amministrazione scolastica; il numero degli alunni delle singole classe risulterà ad ogni evidenza dai registri scolastici e dagli atti di organizzazione con i quali la scuola dà vita alle classi e lo stesso vale in relazione agli alunni che abbiamo bisogni e disturbi speciale; d'altra parte è la scuola stessa che, nel respingere la richiesta di trasferimento della ricorrente, ha fatto riferimento a quei dati, che non possono ora essere definiti come dati da elaborare.

Non sussiste alcun controllo generalizzato

È altresì da respingere il riferimento alla inammissibilità del ricorso in quanto volto ad un controllo generalizzato dell'attività amministrativa; ben diversamente, come già rilevato, a fronte del rigetto della domanda di trasferimento della studentessa ad altra classe, motivato con riferimento al numero degli alunni della classe della quale essa aspira a far parte e alla presenza di alunni con esigenze speciali, la stessa ha richiesto di conoscere i dati oggettivi, in termini numerici, circa gli alunni che compongono la classe e quali con i bisogni speciali. Si tratta di esigenza conoscitiva legata alla verifica, in sede difensiva, delle proprie posizioni di vantaggio e non già di un controllo generalizzato dell'operare della scuola.

Legittimo richiedere il numero di alunni presenti in una classe e quanti BES o DSA presenti

Quanto alla richiesta di conoscere il numero degli allievi iscritti alla classe, si osserva, da un lato, che trattasi di circostanza rilevante per le esigenze difensive dell'istante (al fine di verificare la fondatezza della asserita indisponibilità di spazi per ulteriori presenze); dall'altro lato, che non vi sono esigenze contrapposte da tutelare, trattandosi di dato ordinario, non soggetto a profilo alcuno di protezione. La scuola è quindi tenuta a fornire risposta sul punto alla ricorrente. Quanto al profilo degli alunni con esigenze didattiche particolari la questione presenza profili di maggiore delicatezza. È evidente come, anche in questo caso, si tratta di dato conoscitivo rilevante per la studentessa, al fine di verificare, in ottica difensiva, la fondatezza dell'assunto motivazionale relativo, posto dalla scuola a fondamento del diniego di trasferimento.

In che modalità di possono fornire i dati sul numero di studenti BES e DSA?

Come rilevato dall'Avvocatura dello Stato si tratta però di dati che hanno riguardo a profilo lato sensu sanitari e quindi sottoposti a tutela di riservatezza. Stante comunque la stringente necessità difensiva (correlata alla verifica di profilo motivazionale dell'atto lesivo per la studentessa) l'accesso deve essere consentito nelle seguenti modalità: la scuola dovrà informare esclusivamente in ordine al numero di studenti della classe con specifiche necessità didattiche, senza indicazione né dei nominativi degli studenti stessi, né dei profili di difficoltà che vengono in considerazione ed omettendo qualunque ulteriore elemento che renda identificabili gli interessati; dovrà quindi essere comunicato esclusivamente un dato numerico, anonimo e quindi rispettoso del principio di minimizzazione di cui all'art. 5 GDPR.

Concludendo con l'accoglimento del ricorso e condannando l'amministrazione resistente al pagamento delle spese di giudizio, che liquida in € 3.000,00 (tremila/00) oltre accessori di legge.

[**Mamma chiede il numero di studenti DSA presenti in una classe, dopo il respingimento della domanda di iscrizione per il proprio figlio. La scuola è obbligata? - Orizzonte Scuola Notizie**](#)

196/25 Studente non va più a scuola dopo le minacce dei bulli: 5 ragazzi ammoniti dal Procuratore

di redazione

Ennesimo caso di bullismo che ha colpito uno studente, costretto a non frequentare le lezioni a scuola per paura di dover affrontare i suoi bulli. I bulli, cinque coetanei, sono stati individuati e ammoniti per atti di bullismo da Questore di Ancona. In base a quanto emerge dalle indagini, i cinque ragazzi vessavano il compagno prendendolo in gito e minacciandolo con frasi come: *“stai attento ad uscire di casa”* o *“ti veniamo a cercare e se ti troviamo non ne esci vivo”*, gli dicevano, riporta l'Ansa.

Ma non solo: **la vittima veniva insultata e strattonata e riceveva anche messaggi sul cellulare da parte dei bulli.**

Le raccomandazioni della Polizia e la nuova legge

Proprio in occasione della giornata mondiale per il contrasto al bullismo e al cyberbullismo, la Polizia di Stato ricorda che per questi atti, che vanno dalle minacce e diffamazione fino al revenge porn, è possibile richiedere l'ammonizione del questore su istanza della vittima. Inoltre, è possibile segnalare episodi di bullismo o cyberbullismo di cui si è vittime o ai quali si assiste recandosi presso un Ufficio di Polizia o, in alternativa, anche inviando una segnalazione tramite l'Applicazione Youpol (scaricabile e gratuita) su smartphone tramite PlayStore e AppleStore alla sezione 'Nuova segnalazione'. Con la [**nuova legge in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo**](#) (legge 70/2024, in vigore dal 14 giugno 2024), si cerca di intervenire con maggiore decisione per quanto riguarda i casi di bullismo. La nuova legge amplia notevolmente la casistica di interventi rieducativi e riparativi che la procura e il tribunale per i minorenni possono mettere in campo per affrontare comportamenti “irregolari” o aggressivi dei minori.

Le misure rieducative possono essere attivate nei confronti di minorenni, anche sotto i 14 anni, che manifestano irregolarità di condotta o del carattere oppure tengono condotte aggressive, anche di gruppo o telematiche, contro persone, animali o cose, lesive della dignità altrui. Una [nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito del 20 gennaio](#) fornisce indicazioni alle scuole sugli adempimenti previsti con le novità introdotte dalla nuova legge. In particolare, è previsto che ogni scuola adotti nell'ambito della propria autonomia e in conformità alle [Linee di orientamento](#), un **codice interno per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo** e istituisca un **tavolo permanente di monitoraggio**. Altro aspetto centrale messo in risalto dalla nota ministeriale, riguarda la necessità di individuare fra i docenti un referente con il compito di coordinare le relative iniziative.

Condotta e valutazione a scuola

Per quanto riguarda la scuola è necessario ricordare anche la **nuova legge 1° ottobre 2024, n. 150**, dove si introduce una revisione della normativa sul comportamento degli studenti, con l'obiettivo di garantire alla scuola un ambiente favorevole alla convivenza serena, nel rispetto dell'autodeterminazione individuale. La legge prevede l'adozione di due decreti attuativi che modificano, rispettivamente:

- lo Statuto delle studentesse e degli studenti (ossia il DPR 249/1998) e
- il regolamento sulla valutazione degli studenti (DPR 122/2009).

Le principali novità, [come spiegato in precedenza](#), riguardano il rafforzamento della **funzione educativa delle sanzioni disciplinari**, con l'introduzione di misure finalizzate alla riflessione sulle proprie azioni e alla partecipazione attiva alla comunità scolastica.

Lo schema delle modifiche distingue i casi di:

- sospensione fino a 2 giorni,
- allontanamento tra 3 e 15 giorni,
- prosecuzione delle attività dopo il rientro a scuola.

[Studente non va più a scuola dopo le minacce dei bulli: 5 ragazzi ammoniti dal Procuratore - Orizzonte Scuola Notizie](#)

197/25 Al via la collaborazione tra FEduF (Abi) e EY Foundation per l'educazione finanziaria dei giovani nelle scuole

Il progetto prevede incontri che illustrano agli studenti alcuni temi base di educazione finanziaria e cittadinanza economica come l'uso consapevole delle risorse e valore del risparmio, gli strumenti di pagamento e sicurezza e l'importanza di gestire responsabilmente il denaro e della pianificazione finanziaria a lungo termine
di Redazione Scuola

Con l'obiettivo di rispondere alle sempre più numerose richieste che pervengono dalle scuole, EY Foundation e FEduF, la Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al risparmio (ABI) hanno sancito una collaborazione che porterà i volontari di EY a supportare la FEduF per la diffusione delle conoscenze finanziarie di base come strumento indispensabile per la sostenibilità economica delle giovani generazioni. Nel corso di dieci anni di attività FEduF ha raggiunto direttamente circa 250.000 studenti e organizzato più di 2.800 incontri in presenza e online, gratuiti e su tutto il territorio nazionale, con approfondimenti legati al carattere interdisciplinare dell'educazione finanziaria, dalla sostenibilità fino all'innovazione tecnologica e all'intelligenza artificiale.

Il progetto

Il progetto, che vedrà coinvolta la rete di volontari di EY attivati da EY Foundation, è rivolto alle scuole secondarie di II grado e prevede lo svolgimento di incontri che illustrano agli studenti alcuni temi base di educazione finanziaria e cittadinanza economica come l'uso consapevole delle risorse e

valore del risparmio, gli strumenti di pagamento e sicurezza e l'importanza di gestire responsabilmente il denaro e della pianificazione finanziaria a lungo termine. Quest'ultimo aspetto è fondamentale alla luce degli ultimi dati diffusi da Consob, relativi alla “gamification”, ossia l'uso di approcci tipici del gioco nel contesto degli investimenti finanziari: “L'accesso diretto dei risparmiatori ai mercati finanziari grazie a piattaforme digitali e social media che amplificano le illusioni di facili guadagni rendono sempre più urgente lavorare sulla consapevolezza – dichiara Giovanna Boggio Robutti, DG di FEduF – perché, se non utilizzata in modo opportuno, la gamification induce a comportarsi come in un gioco anche quando sono a rischio soldi veri”. Stefano Battista, Italy Financial Services Market Leader di EY e Tiziana dell'Orto, Segretario Generale di EY Foundation commentano: “Siamo entusiasti di collaborare con FEduF per promuovere l'educazione finanziaria tra le generazioni Z e Alpha. In un contesto economico sempre più complesso e digitalizzato, è fondamentale fornire ai giovani gli strumenti necessari per gestire consapevolmente le proprie risorse. Attraverso questa iniziativa vogliamo contribuire a creare una cultura del risparmio e della pianificazione finanziaria a lungo termine, elementi essenziali per garantire una stabilità economica futura. La nostra esperienza e il nostro impegno nel campo della responsabilità sociale ci permettono di supportare efficacemente questo progetto, offrendo il nostro tempo e le nostre competenze per il bene delle nuove generazioni. Crediamo fermamente che un'educazione finanziaria solida sia la chiave per affrontare con successo le sfide del futuro e siamo orgogliosi di poter fare la nostra parte in questo importante percorso”.

Accedi e personalizza la tua esperienza

Costituita dall'ABI nel 2014, la Fondazione per l'Educazione Finanziaria svolge la sua azione con uno spirito di responsabilità sociale, agendo come soggetto orientato al bene collettivo che, grazie al sostegno non solo finanziario ma anche operativo delle banche e dei soggetti che ne fanno parte, mette a disposizione del Paese strumenti, iniziative, contenuti di grande valore e utilità, a titolo non oneroso per la comunità e per le casse dello Stato.

[**Al via la collaborazione tra FEduF \(Abi\) e EY Foundation per l'educazione finanziaria dei giovani nelle scuole - Il Sole 24 ORE**](#)

198/25 Riforma 4+2: rettifica del MIM. L'elenco aggiornato delle scuole autorizzate

31 gennaio 2025

A partire dall'anno scolastico 2025/2026, le scuole avranno la possibilità di attivare nuovi **percorsi quadriennali** nell'ambito della formazione tecnica e professionale e da oggi, giorno di apertura delle iscrizioni al prossimo anno scolastico, genitori e studenti troveranno sulla piattaforma Unica del MIM anche le scuole del 4+2 con i relativi percorsi. Questa novità è contenuta nel decreto ministeriale che disciplina la sperimentazione di percorsi di istruzione che si collegano alla **filiera tecnologico-professionale**, con l'obiettivo di rispondere alle esigenze di un mondo del lavoro in continua evoluzione e alle necessità di una programmazione educativa più flessibile e adattabile. Questi nuovi percorsi permetteranno agli studenti di concludere il ciclo di studi un anno prima rispetto ai tradizionali percorsi quinquennali, offrendo una preparazione più focalizzata e una maggiore possibilità di inserimento precoce nel mondo del lavoro. “*Un successo al di là di ogni previsione*”, dichiara il Ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara, “*con un aumento dei percorsi del 210% rispetto allo scorso anno. Le scuole autorizzate passano da 180 a 396, +120%: circa un quarto degli istituti tecnico-professionali insomma ha finora aderito alla riforma*”. I percorsi salgono da 225 a 628. **Ora arriva la parziale rettifica dell'allegato al decreto del Capo Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione del 20 gennaio 2025, n.111 riguardo l'autorizzazione delle istituzioni scolastiche per l'attivazione dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado della filiera formativa integrata tecnologico-professionale.**

Di seguito l'elenco delle scuole autorizzate (clicca sulle immagini per ingrandire):

SCUOLE AUTORIZZATE SPERIMENTAZIONE FILIERA TECNOLOGIO PROFESSIONALE (DD n.7 del 3/01/25)

ID	PROTOCOLLO	CODICE MECCANOGRAFICO SCUOLA PROPONENTE	CODICE MECCANOGRAFICO SCUOLA AUTORIZZATA	CODICE CORSO SCUOLA AUTORIZZATA	DESCRIZIONE CORSO	ESITO
1	336-18/01/2025	ACIS01200A	ACTA012016	IP22	ENOGASTRONOMIA ED OSPITALITA' ALBERGHERIA QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
2	333-18/01/2025	ACIS01200A	AGTA012016	IT32	INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. INFORMATICA QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
3	335-18/01/2025	ACIS01200A	AGTA012016	IT45	AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGRONDIRUSTRIA ART. GESTIONE AMBIENTE E TERRITORIO QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
4	96-14/01/2025	ANIS00800X	ANIS00800X	IT26	TURISMO QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
5	315-17/01/2025	APIS00200G	APIS00200G	IP22	ENOGASTRONOMIA ED OSPITALITA' ALBERGHERIA QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
6	315-17/01/2025	APIS00200G	APIS00200G	IP22	ENOGASTRONOMIA ED OSPITALITA' ALBERGHERIA QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
7	129-15/01/2025	APIS004007	APIS004007	IT48	AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING ART. SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
8	184-16/01/2025	AQIS007009	AQIS007009	IP23	MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
9	35-13/01/2025	AQIS01400C	AQIS01400C	IT60	TRASPORTI E LOGISTICA ART. LOGISTICA QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
10	317-17/01/2025	AQIS01700X	AQTA01701Q	IT46	AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGRONDIRUSTRIA ART. PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
11	193-16/01/2025	ARIC818006	ARIC818006	IP23	MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
12	23-10/01/2025	ARIS00440C	ARIS00440C	IP28	INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
13	148-16/01/2025	ARIS00700X	ARIS00700X	IT33	TRASPORTI E LOGISTICA ART. CONDIZIONE DEL MEZZO OP. CONDIZIONE DEL MEZZO AEREO QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
14	192-16/1/2025	ARIS01600P	ARIS01600P	IP22	ENOGASTRONOMIA ED OSPITALITA' ALBERGHERIA QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
15	179-16/01/2025	ARIS01600P	ARIS01600P	IT32	INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. INFORMATICA QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
16	176-16/01/2025	ARIS01600P	ARIS01600P	IT51	CHEMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE - ART. BIOTECNOLOGIE SANITARIE QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
17	385-18/01/2025	ARIS01800A	ARIS01800A	IT46	AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGRONDIRUSTRIA ART. PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
18	383-18/01/2025	AVIS002002	AVIS002002	IT32	INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. INFORMATICA QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
19	189-16/01/2025	AVIS028006	AVIS028006	IP23	MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
20	189-16/01/2025	AVIS028006	AVIS028006	IT31	COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
21	189-16/01/2025	AVIS028006	AVIS028006	IT46	AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGRONDIRUSTRIA ART. PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
22	54-13/01/2025	BAIS02400C	BAIS02400C	IP22	ENOGASTRONOMIA ED OSPITALITA' ALBERGHERIA QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
23	48-13/01/2025	BAIS02400C	BAIS02400C	IT46	AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGRONDIRUSTRIA ART. PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
24	48-13/01/2025	BAIS02400C	BAIS02400C	IT46	AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGRONDIRUSTRIA ART. PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
25	293-17/01/2025	BAIS02900G	BATD02901T	IT48	AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING ART. SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
26	320-17/01/2025	BAIS03700E	BAIS03700E	IT29	GRAFICA E COMUNICAZIONE QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
27	320-17/01/2025	BAIS03700E	BAIS03700E	IT32	INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. INFORMATICA QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
28	231-17/01/2025	BAIS04900R	BAIS04900R	IT46	AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGRONDIRUSTRIA ART. PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
29	228-17/01/2025	BAIS04900R	BAIS04900R	IT51	CHEMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE - ART. BIOTECNOLOGIE SANITARIE QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
30	224-17/01/2025	BAIS04900R	BAIS04900R	IT66	CHEMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ART. BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
31	41-13/01/2025	BAIS054008	BAIS054008	IP22	ENOGASTRONOMIA ED OSPITALITA' ALBERGHERIA QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
32	92-15/01/2025	BAIS062007	BAIS062007	IT25	AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING ART. SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
33	256-17/01/2025	BARH01000N	BARH01000N	IP22	ENOGASTRONOMIA ED OSPITALITA' ALBERGHERIA QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
34	96-15/01/2025	BARH04000D	BARH04000D	IP22	ENOGASTRONOMIA ED OSPITALITA' ALBERGHERIA QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
35	339-18/01/2025	BATD04000G	BATD04000G	IT25	AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
36	339-18/01/2025	BATD04000G	BATD04000G	IT26	TURISMO QUADRIENNALE	AUTORIZZATA

Pagina 1 di 11

SCUOLE AUTORIZZATE SPERIMENTAZIONE FILIERA TECNOLOGIO PROFESSIONALE (DD n.7 del 3/01/25)

37	311-17/01/2025	BATD09000L	BATD09000L	IT26	TURISMO QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
38	311-17/01/2025	BATD09000L	BATD09000L	IT46	AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGRONDIRUSTRIA ART. PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
39	242-17/01/2025	BGIS01100B	BGIS01100B	IP31	SERVIZI COMMERCIALI QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
40	412-18/01/2025	BGRH020009	BGRH020009	IP22	ENOGASTRONOMIA ED OSPITALITA' ALBERGHERIA QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
41	105-15/01/2025	BLIS009002	BLIS009002	IP26	AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
42	362-18/01/2025	BNSI01600Q	BNTL01601C	IT31	COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
43	362-18/01/2025	BNSI01600Q	BNTA01601Q	IT46	AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGRONDIRUSTRIA ART. PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
44	260-17/01/2025	BNTF010008	BNTF010008	IT27	MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA ART. ENERGIA QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
45	24-10/01/2025	BOIS01400R	BOIS01400R	IP28	INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
46	222-17/01/2025	BOIS02200Q	BOIS02200Q	IP22	ENOGASTRONOMIA ED OSPITALITA' ALBERGHERIA QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
47	156-16/01/2025	BOIS02800P	FEIS011004	IP22	ENOGASTRONOMIA ED OSPITALITA' ALBERGHERIA QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
48	156-16/01/2025	BOIS02800P	BOIS02800P	IT26	TURISMO QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
49	73-14/01/2025	BORC03000L	BORC03000L	IP28	INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
50	32-13/01/2025	BORI03500C	BORI03500C	IT55	MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA ART. MECCANICA E MECCATRONICA QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
51	384-18/01/2025	BOTD080001	BOTD080001	IT26	TURISMO QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
52	410-18/01/2025	BRI00800L	BRRC00801G	IP31	SERVIZI COMMERCIALI QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
53	314-17/01/2025	BRS00900C	BRS00900C	IP22	ENOGASTRONOMIA ED OSPITALITA' ALBERGHERIA QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
54	427-18/01/2025	BRS00900C	BRS00900C	IT26	TURISMO QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
55	326-17/01/2025	BRS00900C	BRS00900C	IT29	GRAFICA E COMUNICAZIONE QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
56	56-13/01/2025	BRRF010008	BRRF010008	IP34	ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE. ODONTOTECNICO QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
57	56-13/01/2025	BRRF010008	BRRF010008	IP35	ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE. OTTICO QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
58	277-17/01/2025	BRTD100004	BRTD100004	IT31	COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
59	280-17/01/2025	BRTD100004	BRTD100004	IT32	INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. INFORMATICA QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
60	274-17/01/2025	BRTD100004	BRTD100004	IT53	ELETTRONICA ED ELETTRONICA ART. AUTOMAZIONE QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
61	275-17/01/2025	BRTH020006	BRTH020006	IT33	TRASPORTI E LOGISTICA ART. CONDIZIONE DEL MEZZO OP. CONDIZIONE DEL MEZZO AEREO QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
62	275-17/01/2025	BRTH020006	BRTH020006	IT48	AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING ART. SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
63	140-16/01/2025	BSIS02200A	BSIS02200A	IP26	AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
64	113-15/01/2025	BSIS03300R	BSIS03300R	IT53	ELETTRONICA ED ELETTRONICA ART. AUTOMAZIONE QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
65	243-17/01/2025	BSTD355007	BSTD355007	IT25	AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
66	229-17/01/2025	BTIS04300E	BTIS04300E	IT46	AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGRONDIRUSTRIA ART. PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
67	229-17/01/2025	BTIS04300E	BTIS04300E	IT47	AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGRONDIRUSTRIA ART. VITICOLTURA ED ENOLOGIA QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
68	263-17/01/2025	CAIS004004	CAIS004004	IP23	MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
69	109-15/01/2025	CATD220001	CATD220001	IT49	AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING ART. RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
70	279-17/01/2025	CBIS01800L	CBIS01800L	IT48	AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING ART. SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
71	294-17/01/2025	CBIS023004	CBIS023004	IT32	INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. INFORMATICA QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
72	294-17/01/2025	CBIS023004	CBIS023004	IT67	CHEMICA MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ART. CHEMICA, MATERIALI QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
73	40-13/01/2025	CEIS02900V	CEIS02900V	IT26	TURISMO QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
74	206-16/01/2025	CEIS02900V	CEIS02900V	IT48	AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING ART. SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
75	128-15/01/2025	CERH015004	CERH015004	IP22	ENOGASTRONOMIA ED OSPITALITA' ALBERGHERIA QUADRIENNALE	AUTORIZZATA

Pagina 2 di 11

SCUOLE AUTORIZZATE SPERIMENTAZIONE FILIERA TECNOLOGIO PROFESSIONALE (DD n.7 del 3/01/25)

76	426-18/01/2025	CERH030006	CERH030006	IP22	ENOGASTRONOMIA ED OSPITALITA' ALBERGHERIA QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
77	191-16/01/2025	CETD010003	CETD010003	IT48	AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING ART. SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
78	145-16/01/2025	CETD21000R	CETD21000R	IT31	COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
79	159-16/01/2025	CETL06000E	CETL06000E	IT31	COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
80	345-18/01/2025	CHIS003008	CHIS003008	IT49	AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING ART. RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
81	53-13/01/2025	CHIS01600D	CHIS01600D	IP28	INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
82	31-13/01/2025	CHIS019001	CHIS019001	IT26	TURISMO QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
83	337-18/01/2025	CHMM062004	CHIS021001	IT26	TURISMO QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
84	196-16/01/2025	CHTD04000G	CHTD04000G	IT26	TURISMO QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
85	196-16/01/2025	CHTD04000G	CHTD04000G	IT29	GRAFICA E COMUNICAZIONE QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
86	132-16/01/2025	CLIS01200P	CLIS01200P	IT40	ELETTRONICA ED ELETTRONICA ART. ELETTRONICA QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
87	133-16/01/2025	CLIS01200P	CLIS01200P	IT55	MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA ART. MECCANICA E MECCATRONICA QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
88	137-16/01/2025	CLIS01200P	CLIS01200P	IT66	CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ART. BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
89	240-17/01/2025	CRIS00200E	CRIS00200E	IP26	AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI	AUTORIZZATA
90	186-16/01/2025	CRIS00300A	CRIS00300A	IT48	MONTANE QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
91	223-17/01/2025	CRIS011009	CRIS011009	IP23	AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING ART. SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
92	207-16/01/2025	CRIS011009	CRIS011009	IP28	MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
93	256-17/01/2025	CSIS04600Q	CSIS04600Q	IP34	INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
94	256-17/01/2025	CSIS04600Q	CSIS04600Q	IP35	ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOLOGICO QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
95	256-17/01/2025	CSIS04600Q	CSIS04600Q	IT26	ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: OTTICO QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
96	256-17/01/2025	CSIS04600Q	CSIS04600Q	IT56	TURISMO QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
97	91-15/01/2025	CSIS06300D	CSIS06300D	IT26	SISTEMA MODA ART. TESSILE ABBIGLIAMENTO E MODA QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
98	71-14/01/2025	CSIS06300D	CSIS06300D	IT31	TURISMO QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
99	74-14/01/2025	CSIS06300D	CSIS06300D	IT32	COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
100	90-15/01/2025	CSIS06300D	CSIS06300D	IT45	INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. INFORMATICA QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
101	75-14/01/2025	CSIS06300D	CSIS06300D	IT48	AGRIARIA, AGRICOLTURA E AGRICOLTURA ART. GESTIONE AMBIENTE E TERRITORIO QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
102	356-18/01/2025	CSIS08600E	CSIS08600E	IT32	AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING ART. SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
103	368-18/01/2025	CSIS08600E	CSIS08600E	IT54	INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. INFORMATICA QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
104	93-15/01/2025	CTIS00900X	CTRA00901X	IP26	ELETTRONICA ED ELETTRONICA ART. ELETTRONICA QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
105	93-15/01/2025	CTIS00900X	CTRA00901X	IP23	AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI	AUTORIZZATA
106	321-17/01/2025	CTIS01100X	CTIS01100X	IP26	MONTANE QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
107	400-18/01/2025	CTIS01100X	CTIS01100X	IT55	AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI	AUTORIZZATA
108	360-18/01/2025	CTIS03400L	CTIS03400L	IT04	MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA ART. MECCANICA E MECCATRONICA QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
109	220-17/01/2025	CTIS04300B	CTIS04300B	IP28	TURISMO QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
110	112-15/01/2025	CTIS04900A	CTIS04900A	IT49	INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
111	289-17/01/2025	CTRH010007	CTRH010007	IP22	AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING ART. RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
112	433-18/01/2025	CTTD18000C	CTTD18000C	IT26	ENOGASTRONOMIA ED OSPITALITA' ALBERGHERIA QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
113	434-18/01/2025	CTTD18000C	CTTD18000C	IT32	TURISMO QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
					INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. INFORMATICA QUADRIENNALE	AUTORIZZATA

SCUOLE AUTORIZZATE SPERIMENTAZIONE FILIERA TECNOLOGIO PROFESSIONALE (DD n.7 del 3/01/25)

114	439-18/01/2025	CTTD18000C	CTTD18000C	IT46	AGRIARIA, AGRICOLTURA E AGRICOLTURA ART. PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
115	436-18/01/2025	CTTD18000C	CTTD18000C	IT51	CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE - ART. BIOTECNOLOGIE SANITARIE QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
116	434-18/01/2025	CTTD18000C	CTTD18000C	IT64	INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. TELECOMUNICAZIONI QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
117	436-18/01/2025	CTTD18000C	CTTD18000C	IT66	CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE - ART. BIOTECNOLOGIE SANITARIE	AUTORIZZATA
118	436-18/01/2025	CTTD18000C	CTTD18000C	IT67	CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ART. CHIMICA E MATERIALI QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
119	255-17/01/2025	CTTN080818	CTIS008004	IT26	TURISMO QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
120	36-13/01/2025	CZIS01100L	CZIS01100L	IP22	ENOGASTRONOMIA ED OSPITALITA' ALBERGHERIA QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
121	180-16/01/2025	DONBOSCOIL CAIRO	DONBOSCO IL CAIRO	IT32	INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. INFORMATICA QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
122	107-15/01/2025	ENIS017006	ENIS017006	IP22	ENOGASTRONOMIA ED OSPITALITA' ALBERGHERIA QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
123	29-13/01/2025	ENIS017006	ENIS017006	IT51	CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE - ART. BIOTECNOLOGIE SANITARIE QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
124	233-17/01/2025	FEIS011004	FEIS011004	IP22	ENOGASTRONOMIA ED OSPITALITA' ALBERGHERIA QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
125	233-17/01/2025	FEIS011004	PRIS006003	IP22	ENOGASTRONOMIA ED OSPITALITA' ALBERGHERIA QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
126	235-17/01/2025	FEIS011004	FEIS011004	IP26	AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI	AUTORIZZATA
127	235-17/01/2025	FEIS011004	PRIS006003	IP26	MONTANE QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
128	233-17/01/2025	FEIS011004	BOIS02800P	IT26	TURISMO QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
129	254-17/01/2025	FEIS011004	FEIS011004	IT46	AGRIARIA, AGRICOLTURA E AGRICOLTURA ART. PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
130	235-17/01/2025	FEIS011004	MOIS011007	IT46	AGRIARIA, AGRICOLTURA E AGRICOLTURA ART. PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
131	409-18/01/2025	FETD08000Q	FETD08000Q	IT49	AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING ART. RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
132	413-18/01/2025	FETD08000Q	FETD08000Q	IT48	AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING ART. SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
133	154-16/01/2025	FGHC806003	FGFD05701L	IT32	INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. INFORMATICA QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
134	167-16/01/2025	FGTD8000A	FGTD8000A	IT48	AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING ART. SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
135	170-16/01/2015	FGTD8000A	FGTD8000A	IT64	INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. TELECOMUNICAZIONI QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
136	177-16/01/2025	FGTE03000R	FGTE03000R	IT31	COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
137	219-17/01/2025	FRRH030008	FRRH030008	IP22	ENOGASTRONOMIA ED OSPITALITA' ALBERGHERIA QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
138	152-16/01/2025	FRTF020002	FRIS007004	IP28	INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
139	152-16/01/2025	FRTF020002	FRIS01300B	IT31	COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
140	152-16/01/2025	FRTF020002	FRTF020002	IT32	INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. INFORMATICA QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
141	152-16/01/2025	FRTF020002	FRIS01300B	IT48	AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING ART. SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
142	152-16/01/2025	FRTF020002	FRTF020002	IT55	MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA ART. MECCANICA E MECCATRONICA QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
143	45-13/01/2025	GEIS003009	GEIS003009	IP31	SERVIZI COMMERCIALI QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
144	63-14/01/2025	GEIS004005	GEIS004005	IP31	SERVIZI COMMERCIALI QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
145	65-14/01/2025	GEIS004005	GEIS004005	IT53	ELETTRONICA ED ELETTRONICA ART. AUTOMAZIONE QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
146	161-16/01/2025	GEIS011008	GEIS011008	IT40	ELETTRONICA ED ELETTRONICA ART. ELETTRONICA QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
147	122-15/01/2025	GEIS02300E	GEIS02300E	IT25	AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
148	70-14/01/2025	GERIO2000N	GERIO2000N	IP23	MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
149	186-16/01/2025	GERIO7000P	GERIO7000P	IP23	MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
150	199-16/01/2025	GERIO7000P	GERIO7000P	IP34	ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOLOGICO QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
151	201-16/01/2025	GERIO7000P	GERIO7000P	IP35	ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: OTTICO QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
152	110-15/01/2025	GRIS01300G	GRIS01300G	IT26	TURISMO QUADRIENNALE	AUTORIZZATA

SCUOLE AUTORIZZATE SPERIMENTAZIONE FILIERA TECNOLOGIO PROFESSIONALE (DD n.7 del 3/01/25)

153	322-17/01/2025	IBTF02008	IBTF02008	IP23	MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
154	162-16/01/2025	IMIS001005	IMIS001005	IP31	SERVIZI COMMERCIALI QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
155	343-18/01/2025	IMIS001005	IMIS001005	IP31	SERVIZI COMMERCIALI QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
156	384-18/01/2025	IMIS001005	IMIS001005	IP31	SERVIZI COMMERCIALI QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
157	246-17/01/2025	IMIS002001	IMIS002001	IP24	SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
158	164-16/01/2025	IMIS002001	IMIS002001	IT60	TRASPORTI E LOGISTICA ART. LOGISTICA QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
159	87-14/01/2025	IMIS006008	IMIS006008	IP23	MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
160	77-14/01/2025	IMIS006008	IMIS006008	IT31	COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
161	76-14/01/2025	IMIS006008	IMIS006008	IT45	AGRIARIA, AGRICOLTURA E AGRICOLTURA ART. GESTIONE AMBIENTE E TERRITORIO QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
162	85-14/01/2025	IMIS006008	IMIS006008	IT55	MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA ART. MECCANICA E MECCATRONICA QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
163	139-16/01/2025	IMIS007004	IMIS007004	IP23	MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
164	262-17/01/2025	ISIS01300L	ISIS01300L	IT26	TURISMO QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
165	380-18/01/2025	KRRH050009	KRRH050009	IP22	ENOGASTRONOMIA ED OSPITALITA' ALBERGHERIA QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
166	175-16/01/2025	LCS003001	LCS003001	IT55	MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA ART. MECCANICA E MECCATRONICA QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
167	437-18/01/2025	LEIS00100E	LEIS00100E	IP22	ENOGASTRONOMIA ED OSPITALITA' QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
168	312-17/01/2025	LEIS00100E	LEIS00100E	IT45	AGRIARIA, AGRICOLTURA E AGRICOLTURA ART. GESTIONE AMBIENTE E TERRITORIO QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
169	83-14/01/2025	LEIS003006	LEIS003006	IT55	MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA ART. MECCANICA E MECCATRONICA QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
170	123-15/01/2025	LEIS00600N	LEIS00600N	IT31	COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
171	50-13/01/2025	LEIS00700D	LEIS00700D	IT71	TRASPORTI E LOGISTICA ART. COSTRUZIONE DEL MEZZO - OP. COSTRUZIONI NAVALI QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
172	50-13/01/2025	LEIS00700D	NAIS00300L	IT71	TRASPORTI E LOGISTICA ART. COSTRUZIONE DEL MEZZO - OP. COSTRUZIONI NAVALI QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
173	213-17/01/2025	LEIS016008	LEIS016008	IP28	INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
174	211-17/01/2025	LEIS016008	LEIS016008	IP34	ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE - ODONTOLOGICO QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
175	215-17/01/2025	LEIS016008	LEIS016008	IP35	ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE - OTTICO QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
176	126-15/01/2025	LEIS03100A	LEIS03100A	IP28	INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
177	386-18/01/2025	LEIS033002	LEIS03301N	IP28	INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
178	169-16/01/2025	LEIS037009	LEIS037009	IP31	SERVIZI COMMERCIALI QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
179	84-14/01/2025	LIS00900C	LIS00900C	IP23	MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
180	84-14/01/2025	LIS00900C	LIS00900C	IT60	TRASPORTI E LOGISTICA ART. LOGISTICA QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
181	172-16/01/2025	LOIS02000V	LOIS02000V	IT32	INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. INFORMATICA QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
182	435-18/01/2025	LTI025005	LTI025005	IT26	TURISMO QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
183	166-18/01/2025	LTI026005	LTI026005	IT48	AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING ART. SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
184	20-10/01/2025	LUIS01400A	LUIS01400A	IT46	AGRIARIA, AGRICOLTURA E AGRICOLTURA ART. PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
185	114-15/01/2025	MBIS024001	MBIS024001	IP23	MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
186	114-15/01/2025	MBIS024001	MBIS024001	IP28	INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
187	89-14/01/2025	MBIS10400L	MBIS10400L	IP23	MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
188	306-17/01/2025	MBRC010001	MBRC010001	IP24	SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
189	296-17/01/2025	MBRC010001	MBRC010001	IP31	SERVIZI COMMERCIALI QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
190	296-17/01/2025	MBRC010001	MBIS04200E	IT48	AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING ART. SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
191	214-17/01/2025	MBTD430001	MBTD430001	IT60	TRASPORTI E LOGISTICA ART. LOGISTICA QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
192	25-10/01/2025	MEIS0900P	MEIS0900P	IT48	AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING ART. SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI QUADRIENNALE	AUTORIZZATA

SCUOLE AUTORIZZATE SPERIMENTAZIONE FILIERA TECNOLOGIO PROFESSIONALE (DD n.7 del 3/01/25)

193	331-18/01/2025	MEIS019009	MEIS019009	IP24	SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
194	331-18/01/2025	MEIS019009	MEIS019009	IT26	TURISMO QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
195	378-18/01/2025	MEIS02400R	MEIS02400R	IP31	SERVIZI COMMERCIALI QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
196	373-18/01/2025	MEIS02400R	MEIS02400R	IT48	AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING ART. SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
197	376-18/01/2025	MEIS02400R	MEIS02400R	IP28	AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING ART. RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
198	272-17/01/2025	MEIS03400B	MEPMD3401V	IP24	SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
199	247-17/01/2025	METD05000E	METD05000E	IT31	COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
200	374-18/01/2025	METD08000A	METD08000A	IT26	TURISMO QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
201	346-18/01/2025	METD08000A	METD08000A	IT75	COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - OP.ZIONE TECNOLOGIE DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONI - QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
202	267-17/01/2025	METD110001	METD11001	IT74	SISTEMA MODA ART. CALZATURE E MODA QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
203	151-16/01/2025	METF020001	METF020001	IT27	MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA ART. ENERGIA QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
204	138-16/01/2025	METF020001	METF020001	IT40	ELETTRONICA ED ELETTRONICA ART. ELETTRONICA QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
205	115-15/01/2025	METF020001	METF020001	IT51	CHEMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE - ART. BIOTECNOLOGIE SANITARIE QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
206	142-16/01/2025	METF020001	METF020001	IT64	INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. TELECOMUNICAZIONI QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
207	34-13/01/2025	MIS058007	MIS058007	IP22	ENOGASTRONOMIA ED OSPITALITA' ALBERGHERIA QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
208	106-15/01/2025	MIS07200D	MIS07200D	IP34	ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE - ODONTOLOGICO QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
209	39-13/01/2025	MIS05700T	MIS05700T	IT64	INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. TELECOMUNICAZIONI QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
210	120-15/01/2025	MIRF045002	MIRF045002	IP34	ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE - ODONTOLOGICO QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
211	202-16/01/2025	MITD57000B	MITD57000B	IT31	COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
212	440-18/01/2025	MITN03000E	MITN03000E	IT26	TURISMO QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
213	340-18/01/2025	MOIS009007	MOIS009007	IT55	MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA ART. MECCANICA E MECCATRONICA QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
214	241-17/01/2025	MOIS011007	FEIS011004	IP26	AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
215	249-17/01/2025	MOIS011007	FEIS011004	IP26	AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
216	367-18/01/2025	MOIS011007	MOIS011007	IP26	AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
217	241-17/01/2025	MOIS011007	FEIS011004	IT45	AGRIARIA, AGRICOLTURA E AGRICOLTURA ART. GESTIONE AMBIENTE E TERRITORIO QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
218	367-18/01/2025	MOIS011007	MOIS011007	IT45	AGRIARIA, AGRICOLTURA E AGRICOLTURA ART. GESTIONE AMBIENTE E TERRITORIO QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
219	241-17/01/2025	MOIS011007	MOIS011007	IT46	AGRIARIA, AGRICOLTURA E AGRICOLTURA ART. PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
220	52-13/01/2025	MORI02000L	MORI02000L	IP34	ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE - ODONTOLOGICO QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
221	46-13/01/2025	MORI030007	MORI030007	IP23	MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
222	232-17/01/2025	MTIC81100R	MTIC81100R	IP23	MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
223	147-16/01/2025	MTIS016004	MTIS016004	IT31	COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
224	171-16/01/2025	MTIS016004	MTIS016004	IT25	AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
225	18-09/01/2025	NAIS03700Q	NATD037012	IT26	TURISMO QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
226	303-17/01/2025	NAIS06200N	NATD08201X	IT56	SISTEMA MODA ART. TESSILE ABBIGLIAMENTO E MODA QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
227	416-18/01/2025	NAIS08900C	NATF089011	IT53	ELETTRONICA ED ELETTRONICA ART. AUTOMAZIONE QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
228	418-18/01/2025	NAIS08900C	NATF089011	IT74	SISTEMA MODA ART. CALZATURE E MODA QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
229	221-17/01/2025	NAIS092008	NAIS092008	IP28	INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
230	203-16/01/2025	NAIS09700B	NAIS09700B	IP28	INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY QUADRIENNALE	AUTORIZZATA

SCUOLE AUTORIZZATE SPERIMENTAZIONE FILIERA TECNOLOGO PROFESSIONALE (DD n.7 del 3/01/25)

231	431-18/01/2025	NAIS1020N	NAIS1020N	IT32	INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. INFORMATICA QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
232	208-17/01/2025	NAIS1100C	NAIS11100C	IT26	TURISMO QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
233	197-16/01/2025	NAIS12300P	NAIS12300P	IP22	ENOGASTRONOMIA ED OSPITALITA' ALBERGHERA QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
234	197-16/01/2025	NAIS12300P	NAIS12300P	IT26	TURISMO QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
235	284-17/01/2025	NAIS12600E	NAIS12600E	IT25	AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
236	390-18/01/2025	NAIS12800T	NAIS12800T	IT46	AGRICOLA, AGRICOLA/INDUSTRIALE E AGRICOLA/INDUSTRIALE ART. PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
237	308-17/01/2025	NAIS12800T	NATD128014	IT31	AGRICOLA, AGRICOLA/INDUSTRIALE E AGRICOLA/INDUSTRIALE ART. PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
238	342-18/01/2025	NAIS12800T	NATD128014	IT66	AGRICOLA, AGRICOLA/INDUSTRIALE E AGRICOLA/INDUSTRIALE ART. PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
239	299-17/01/2025	NAIS12800T	NATD128014	IT48	AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING ART. SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
240	350-18/01/2025	NAIS12800T	NATD128014	IT46	AGRICOLA, AGRICOLA/INDUSTRIALE E AGRICOLA/INDUSTRIALE ART. PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
241	146-16/01/2025	NAIS12900N	NAIS12900N	IP24	SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
242	146-16/01/2025	NAIS12900N	NAIS12900N	IP28	INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
243	146-16/01/2025	NAIS12900N	NAIS12900N	IP31	SERVIZI COMMERCIALI QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
244	146-16/01/2025	NAIS12900N	NAIS12900N	IT56	SISTEMA MODA ART. TESSILE ABBIGLIAMENTO E MODA QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
245	149-16/01/2025	NAIS13400S	NAIS13400S	IT26	TURISMO QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
246	135-16/01/2025	NAIS13700L	NAIS13700L	IT31	COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
247	292-17/01/2025	NAIS14100B	NAIS14100B	IP32	SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
248	295-16/01/2025	NAIS142004	NAIS142004	IT25	AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
249	422-18/01/2025	NAIS14400Q	NAIS14400Q	IT53	ELETTRONICA ED ELETTRONICA ART. AUTOMAZIONE QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
250	422-18/01/2025	NAIS14400Q	NAIS14400Q	IT54	ELETTRONICA ED ELETTRONICA ART. ELETTRONICA QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
251	422-18/01/2025	NAIS14400Q	NAIS14400Q	IT56	SISTEMA MODA ART. TESSILE ABBIGLIAMENTO E MODA QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
252	422-18/01/2025	NAIS14400Q	NAIS14400Q	IT66	CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ART. BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
253	422-18/01/2025	NAIS14400Q	NAIS14400Q	IT67	CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ART. CHIMICA E MATERIALI QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
254	319-17/01/2025	NARH08000S	NARH08000S	IP22	ENOGASTRONOMIA ED OSPITALITA' ALBERGHERA QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
255	173-16/01/2025	NARH15000E	NARH15000E	IP32	SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
256	290-17/01/2025	NARHRH500P	NARHRH500P	IP22	ENOGASTRONOMIA ED OSPITALITA' ALBERGHERA QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
257	290-17/01/2025	NARHRH500P	NATDGC5003	IT48	AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING ART. SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
258	291-17/01/2025	NATD05000B	NATD05000B	IT32	INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. INFORMATICA QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
259	187-16/01/2025	NATF05000N	NATF05000N	IT32	INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. INFORMATICA QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
260	187-16/01/2025	NATF05000N	NATF05000N	IT55	MECCANICA, MECCANICA ED ENERGIA ART. MECCANICA E MECCANICA QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
261	419-18/01/2025	NUIS007004	ORMM06608	IT54	ELETTRONICA ED ELETTRONICA ART. ELETTRONICA QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
262	21-10/01/2025	NUIS01900A	NUIS01900A	IP23	MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
263	405-18/01/2025	ORIS009007	ORIS009007	IP22	ENOGASTRONOMIA ED OSPITALITA' ALBERGHERA QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
264	212-17/01/2025	PAIS03600R	PAIS03600R	IP30	PESCA COMMERCIALE E PRODOLZIONI ITICHE QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
265	57-13/01/2025	PCIS00600E	PCIS00600E	IT60	TRASPORTI E LOGISTICA ART. LOGISTICA QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
266	22-10/01/2025	PCIS007002	PCIS007002	IT31	COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
267	264-17/01/2025	PDRHM500P	PDRHM500P	IP22	ENOGASTRONOMIA ED OSPITALITA' ALBERGHERA QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
268	271-17/01/2025	PDTD1N5003	PDTD1N5003	IT25	AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
269	181-16/01/2025	PEIS001008	PEIS001008	IP23	MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
270	174-16/01/2025	pes001008	pes001008	IP33	GESTIONE DELLE ACQUE E RISANAMENTO AMBIENTALE QUADRIENNALE	AUTORIZZATA

SCUOLE AUTORIZZATE SPERIMENTAZIONE FILIERA TECNOLOGO PROFESSIONALE (DD n.7 del 3/01/25)

271	157-16/01/2025	PEIS001008	PEIS001008	IT26	TURISMO QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
272	234-17/01/2025	PEIS00300X	PEIS00300X	IT25	AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
273	234-17/01/2025	PEIS00300X	PEIS00300X	IT26	TURISMO QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
274	204-16/01/2025	PEIS00600B	PETF00601X	IT60	TRASPORTI E LOGISTICA ART. LOGISTICA QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
275	182-16/01/2025	PETD0300D	PETD0300D	IT25	AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
276	183-16/01/2025	PETD0300D	PETD0300D	IT48	AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING ART. SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
277	117-15/01/2025	PETD0700X	PETD0700X	IT25	AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
278	117-15/01/2025	PETD0700X	PETD0700X	IT26	TURISMO QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
279	143-16/01/2025	PGIS014001	PGIS014001	IT27	MECCANICA, MECCANICA ED ENERGIA ART. ENERGIA QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
280	143-16/01/2025	PGIS014001	PGIS014001	IT55	MECCANICA, MECCANICA ED ENERGIA ART. MECCANICA E MECCANICA QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
281	141-16/01/2025	PGTF010005	PGTF010005	IT29	GRAFICA E COMUNICAZIONE QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
282	141-16/01/2025	PGTF010005	PGTF010005	IT32	INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. INFORMATICA QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
283	141-16/01/2025	PGTF010005	PGTF010005	IT67	CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ART. CHIMICA E MATERIALI QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
284	15-07/01/2025	PNIS00300Q	PNIS00300Q	IP23	MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
285	81-14/01/2025	PRIS006003	PRIS006003	IP22	ENOGASTRONOMIA ED OSPITALITA' ALBERGHERA QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
286	33-13/01/2025	PRTD04000Q	PRTD04000Q	IT26	TURISMO QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
287	285-17/01/2025	PSIS00600E	PSIS00600E	IT48	AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING ART. SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
288	26-10/01/2025	PSRI02000B	PSRI02000B	IP23	MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
289	51-13/01/2025	PSRI02000B	PSRI02000B	IP23	MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
290	64-14/01/2025	PTIRC010007	PTIRC010007	IP31	SERVIZI COMMERCIALI QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
291	127-15/01/2025	PZRI04000C	PZRI04000C	IP28	INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
292	330-18/01/2025	RAIS003007	RAIS003007	IP23	MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
293	402-18/01/2025	RCIS00100R	RCIS00100R	IT25	AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
294	309-17/01/2025	RCIS03200C	RCIS03200C	IT46	AGRICOLA, AGRICOLA/INDUSTRIALE E AGRICOLA/INDUSTRIALE ART. PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
295	408-18/01/2025	RCTF03000E	RCTF03000E	IT32	INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. INFORMATICA QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
296	358-18/01/2025	RIIS001009	RIIS001009	IT64	INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. TELECOMUNICAZIONI QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
297	80-14/01/2025	RMIS00800P	RMIS00800P	IT48	AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING ART. SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
298	270-17/01/2025	RMIS06100G	RMIS06100G	IP22	ENOGASTRONOMIA ED OSPITALITA' ALBERGHERA QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
299	307-17/01/2025	RMIS06600P	RMIS06600P	IT66	CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ART. BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
300	404-18/01/2025	RMSI19002	RMSI19002	IP24	SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
301	165-16/01/2025	RMRH01000T	RMRH01000T	IP22	ENOGASTRONOMIA ED OSPITALITA' ALBERGHERA QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
302	101-15/01/2025	RMRH07000D	FRIS007004	IP22	ENOGASTRONOMIA ED OSPITALITA' ALBERGHERA QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
303	101-15/01/2025	RMRH07000D	FRIS029001	IP22	ENOGASTRONOMIA ED OSPITALITA' ALBERGHERA QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
304	101-15/01/2025	RMRH07000D	LTIS00600X	IP22	ENOGASTRONOMIA ED OSPITALITA' ALBERGHERA QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
305	101-15/01/2025	RMRH07000D	RMRH07000D	IP22	ENOGASTRONOMIA ED OSPITALITA' ALBERGHERA QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
306	417-18/01/2025	RMTA070005	RMTA070005	IT46	AGRICOLA, AGRICOLA/INDUSTRIALE E AGRICOLA/INDUSTRIALE ART. GESTIONE AMBIENTE E TERRITORIO QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
307	421-18/01/2025	RMTD640001	RMTD640001	IT26	TURISMO QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
308	348-18/01/2025	RMTF350007	RMTF350007	IT32	INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. INFORMATICA QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
309	348-18/01/2025	RMTF350007	RMTF350007	IT40	ELETTRONICA ED ELETTRONICA ART. ELETTRONICA QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
310	230-17/01/2025	RNRH01000Q	RNRH01000Q	IP22	ENOGASTRONOMIA ED OSPITALITA' ALBERGHERA QUADRIENNALE	AUTORIZZATA

SCUOLE AUTORIZZATE SPERIMENTAZIONE FILIERA TECNOLOGIO PROFESSIONALE (DD n.7 del 3/01/25)

311	230-17/01/2025	RNRH01000Q	RNRH01000Q	IP22	ENOGASTRONOMIA ED OSPITALITÀ ALBERGHIERA QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
312	353-18/01/2025	RNRH030001	RNRH030001	IP22	ENOGASTRONOMIA ED OSPITALITÀ ALBERGHIERA QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
313	286-17/01/2025	SAIS03400P	SAIS03400P	IT31	CONSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
314	134-16/01/2025	SAIS04100T	SAIS04100T	IT32	INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. INFORMATICA QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
315	144-16/01/2025	SAIS06700Z	SAIS06700Z	IT54	ELETTRONICA ED ELETTRONICA ART. ELETTRONICA QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
316	131-16/01/2025	SAIS06700Z	SAIS06700Z	IT65	TRASPORTI E LOGISTICA - ART. COSTRUZIONE DEL MEZZO - OP. COSTRUZIONI AERONAUTICHE QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
317	55-13/01/2025	SAIS06900N	SAIS06900N	IP22	ENOGASTRONOMIA ED OSPITALITÀ ALBERGHIERA QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
318	124-15/01/2025	SAIS07400S	SAIS07400S	IT67	CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ART. CHIMICA E MATERIALI QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
319	130-16/01/2025	SAIS07600R	SAIS07600R	IP23	MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
320	121-15/01/2025	SAIS07600R	SAIS07600R	IT32	INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. INFORMATICA QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
321	136-16/01/2025	SAIS07600R	SAIS07600R	IT54	ELETTRONICA ED ELETTRONICA ART. ELETTRONICA QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
322	194-18/01/2025	SARH04500U	SARH04500U	IP22	ENOGASTRONOMIA ED OSPITALITÀ ALBERGHIERA QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
323	287-17/01/2025	SATD075006	SATD075006	IT25	AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
324	407-18/01/2025	SAVCO1000Q	SARI18000X	IP23	MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
325	423-18/01/2025	SAVCO1000Q	SARI18000X	IP24	SERVI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
326	266-17/01/2025	SAVCO1000Q	SARI18000X	IP34	ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE, ODONTOLOGICO QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
327	438-18/01/2025	SAVCO1000Q	SARI18000X	IP35	ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE, OTTICO QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
328	236-17/01/2025	SIIS00900Q	SIIS00900Q	IP26	AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
329	108-15/01/2025	SORH04000A	SORH04000A	IP28	INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
330	349-18/01/2025	SPIS01100V	SPIS01100V	IP26	AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
331	150-16/01/2025	SSIS00300L	SSIS00300L	IT46	AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGRONOMIA ART. PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
332	104-15/01/2025	SVIS00600T	SVIS00600T	IT26	TURISMO QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
333	316-17/01/2025	SVIS00700N	SVIS00700N	IP22	ENOGASTRONOMIA ED OSPITALITÀ ALBERGHIERA QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
334	118-15/01/2025	SVIS00700N	SVIS00700N	IP26	AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
335	158-16/01/2025	TAIS02100N	TAIS02100N	IT32	INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. INFORMATICA QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
336	43-13/01/2025	TAIS04200P	TAIS04200P	IT49	AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING ART. RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
337	49-13/01/2025	TAIS04200P	TAIS04200P	IT51	CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE - ART. BIOTECNOLOGIE SANITARIE QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
338	328-18/01/2025	TAIS04400A	TAIS04400A	IP31	SERVI COMMERCIALI QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
339	397-18/01/2025	TARI00500A	TARI00500A	IP34	ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE, ODONTOLOGICO QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
340	283-17/01/2025	TATF09000G	TATF09000G	IT31	CONSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
341	351-18/01/2025	TATF09000G	TATF09000G	IT67	CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ART. CHIMICA E MATERIALI QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
342	44-13/01/2025	TEIC83000P	TEIC83000P	IT56	SISTEMA MODA ART. TESSILE ABBIGLIAMENTO E MODA QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
343	47-13/01/2025	TEIS00400A	TEIS00400A	IP28	INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
344	72-14/01/2025	TEIS014001	TEIS014001	IT45	AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGRONOMIA ART. GESTIONE AMBIENTE E TERRITORIO QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
345	318-17/01/2025	TOIS017001	TOIS017001	IT32	INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. INFORMATICA QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
346	327-17/01/2025	TOIS017001	TOIS017001	IP23	MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
347	268-17/01/2025	TOTA015004	CNRH02000B	IT46	AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGRONOMIA ART. PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
348	268-17/01/2025	TOTA015004	TOTA015004	IT46	AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGRONOMIA ART. PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI QUADRIENNALE	AUTORIZZATA

SCUOLE AUTORIZZATE SPERIMENTAZIONE FILIERA TECNOLOGIO PROFESSIONALE (DD n.7 del 3/01/25)

349	273-17/01/2025	PTPD075004	PTPD075004	IT25	AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
350	363-18/01/2025	TVIS021001	TVIS021001	IT26	TURISMO QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
351	332-18/01/2025	TVIS021001	TVIS021001	IT26	TURISMO QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
352	210-17/01/2025	UDIS00400G	UDIS00400G	IT26	TURISMO QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
353	200-16/01/2025	UDIS007003	UDIS007003	IT46	AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGRONOMIA ART. PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
354	79-14/01/2025	UDIS01300A	UDIS01300A	IP31	SERVI COMMERCIALI QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
355	58-14/01/2025	UDIS01300A	UDIS01300A	IT64	INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. TELECOMUNICAZIONI QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
356	163-16/01/2025	UDIS01600T	UDIS01600T	IT55	MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA ART. MECCANICA E MECCATRONICA QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
357	163-16/01/2025	UDIS01600T	UDIS01600T	IT64	INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. TELECOMUNICAZIONI QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
358	163-16/01/2025	UDIS01600T	UDIS01600T	IT65	TRASPORTI E LOGISTICA - ART. COSTRUZIONE DEL MEZZO - OP. COSTRUZIONI AERONAUTICHE QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
359	102-15/01/2025	UDIS019009	UDIS019009	IT48	AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING ART. SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
360	261-17/01/2025	UDTL01000E	UDTL01000E	IT31	CONSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
361	153-18/01/2025	VAIS01300G	VAIS01300G	IT31	CONSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
362	323-17/01/2025	VARC02000L	VARC02000L	IP31	SERVI COMMERCIALI QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
363	278-17/01/2025	VARC030007	VARC030007	IP22	ENOGASTRONOMIA ED OSPITALITÀ ALBERGHIERA QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
364	278-17/01/2025	VARC030007	VARC030007	IP31	SERVI COMMERCIALI QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
365	14-07/01/2025	VATD02000X	VATD02000X	IT25	AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
366	195-16/01/2025	VATF055007	VARC02000L	IP32	SERVI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
367	195-16/01/2025	VATF055007	VATF055006	IT29	GRAFICA E COMUNICAZIONE QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
368	97-15/01/2025	VCI02100Q	VCI02100Q	IT32	INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. INFORMATICA QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
369	216-17/01/2025	VETF015005	VETF015005	IT29	GRAFICA E COMUNICAZIONE QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
370	216-17/01/2025	VETF015005	VETF005006	IT29	GRAFICA E COMUNICAZIONE QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
371	209-17/01/2025	VETN745000	VETN745000	IT26	TURISMO QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
372	237-17/01/2025	VRI003003	VRI003003	IP32	SERVI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
373	168-16/01/2025	VRI00700A	VRI00700A	IT40	ELETTRONICA ED ELETTRONICA ART. ELETTRONICA QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
374	392-18/01/2025	VRS017001	VRR01701X	IP24	SERVI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
375	217-17/01/2025	VRS017001	VRS017001	IP31	SERVI COMMERCIALI QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
376	398-18/01/2025	VRRH03000E	VRRH03000E	IP24	SERVI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
377	98-15/01/2025	VRRH03000E	VRRH03000E	IP31	SERVI COMMERCIALI QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
378	98-15/01/2025	VRRH03000E	VRTN01500C	IT26	TURISMO QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
379	288-17/01/2025	VRTF005006	VETF015005	IT55	MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA ART. MECCANICA E MECCATRONICA QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
380	288-17/01/2025	VRTF005006	VETF005006	IT55	MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA ART. MECCANICA E MECCATRONICA QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
381	190-16/01/2025	VTS00900L	VTS00900L	IT31	CONSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
382	190-16/01/2025	VTS00900L	VTS00900L	IT48	AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING ART. SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
383	329-18/01/2025	VVS00200C	VRC00250Q	IP22	ENOGASTRONOMIA ED OSPITALITÀ ALBERGHIERA QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
384	329-18/01/2025	VVS00200C	VTN00201L	IT26	TURISMO QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
385	225-17/01/2025	VVIS011007	VVIS011007	IT25	AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
386	354-18/01/2025	VVIS012003	VVIS012003	IP23	MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
387	377-18/01/2025	VVIS012003	VVIS012003	IP23	MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
388	366-18/01/2025	VVIS012003	VVIS012003	IP24	SERVI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE QUADRIENNALE	AUTORIZZATA

389	372-16/01/2025	VVIS012003	WVIS012003	IP26	AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI MONTATE QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
390	281-17/01/2025	VVIS012003	WVIS012003	IP28	INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
391	369-18/01/2025	VVIS012003	WVIS012003	IP28	INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
392	185-16/01/2025	VVIS012003	WVIS012003	IP26	AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI MONTATE QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
393	99-15/01/2025	VVPC04000D	VVIF04000F	IT40	ELETTRONICA ED Elettrotecnica ART. Elettrotecnica QUADRIENNALE	AUTORIZZATA
394	99-15/01/2025	VVPC04000D	VVIF04000F	IT55	MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA ART. MECCANICA/MECCATRONICA QUADRIENNALE	AUTORIZZATA

Firmato digitalmente da
CARMELA PALUMBO
 C=IT
 O=Ministero dell'Istruzione e
 del Merito

“Particolarmente positivo è l’interesse mostrato dal Mezzogiorno, sintomo di una forte volontà di modernizzazione e di sviluppo, in linea con gli ultimi dati su diminuzione della dispersione, diminuzione del divario Nord/Sud, crescita economica”, ha commentato Valditara. “In realtà – ha spiegato il ministro – è tutta la scuola italiana che sta cambiando in profondità, a partire proprio dalla scuola tecnico-professionale, che grazie alle innovazioni del 4+2 potrà offrire più opportunità formative ai nostri giovani, diventando volano di crescita per le nostre imprese”.

Flessibilità e personalizzazione del curriculum

Uno degli aspetti innovativi della sperimentazione riguarda la possibilità per le scuole di **adattare il proprio curriculum** mediante l’uso della flessibilità didattica e organizzativa. Questo consentirà di personalizzare l’offerta formativa in base alle esigenze degli studenti e alle richieste del territorio, favorendo una maggiore inclusività e l’allineamento con la programmazione regionale dell’offerta formativa. Gli indirizzi di studio rimarranno quelli già previsti dagli ordinamenti scolastici, ma con la possibilità di strutturare il percorso in modo più dinamico e rispondente alle specifiche realtà locali.

Requisiti per le scuole paritarie

Le scuole paritarie che intendono aderire a questa sperimentazione dovranno inviare una richiesta di **riconoscimento della parità scolastica** all’Ufficio Scolastico Regionale competente entro il 31 marzo 2025. In questo modo, anche le scuole private potranno partecipare alla sperimentazione e offrire ai propri studenti l’opportunità di seguire questi percorsi innovativi.

Comunicazione obbligatoria per le scuole

In base alle disposizioni contenute nell’**Avviso pubblico del 3 gennaio 2025**, le scuole che attiveranno i percorsi quadriennali dovranno comunicare l’avvio della sperimentazione all’Ufficio competente, indicando anche il numero di studenti iscritti. Questa comunicazione dovrà essere inviata via **PEC** (posta elettronica certificata) alla Direzione Generale per l’Istruzione Tecnica e Professionale.

Senza impatti sui costi

Una delle precisazioni importanti contenute nel decreto riguarda il fatto che l’attivazione di questi percorsi **non comporterà nuovi oneri per la finanza pubblica né modifiche nelle dotazioni organiche del personale scolastico**. In altre parole, il progetto mira a ottimizzare l’offerta formativa senza richiedere ulteriori risorse economiche o un incremento nel numero di docenti.

Aprea (FI): “Bene 400 nuove filiere tecnologico- professionali del 4+2, si formeranno alcune decine di migliaia di tecnologi necessari alle transizioni nei settori del Made in Italy” “Concordiamo con il Ministro Valditara che parla di successo al di là di ogni previsione commentando il lusinghiero risultato delle filiere tecnologico-professionali autorizzate a sperimentare il percorso 4+2.” Così dichiara Valentina Aprea, Responsabile Dipartimento Nazionale Istruzione di Forza Italia che aggiunge: “Con un incremento dei percorsi del 210%, saranno alcune decine di migliaia gli studenti che in tutta Italia potranno scegliere di diventare tecnologi iscrivendosi alle filiere negli Istituti professionali e tecnici a partire dal prossimo anno scolastico. E se è importante che l’incremento dei percorsi ci sia stato nelle scuole del Sud, è ancora più importante considerare che le filiere, costituite da 4 anni di scuola secondaria superiore + 2 anni di specializzazione terziaria professionalizzante negli ITS Academy, riguardano i settori produttivi più rilevanti del Made in Italy, da quello agrario, al chimico, all’informatico, al meccatronico, all’energia, ai trasporti, all’elettronica, fino all’enogastronomia, al turismo, al sistema moda e ai servizi per la sanità. Saranno così maggiormente garantite le transizioni previste dal PNRR in questi settori e soprattutto si potrà colmare man mano il mismatch tra domanda e offerta di lavoro nel nostro Paese con il doppio risultato di favorire sviluppo e crescita dei settori produttivi nazionali e, soprattutto, concorrere ad una occupazione di qualità dei nostri giovani”.

[Riforma 4+2: rettifica del MIM. L'elenco aggiornato delle scuole autorizzate - Tuttoscuola](#)

199/25 Scuola. Paritarie, aumentano i finanziamenti per la disabilità (ma il 16% ha chiuso)

Paolo Ferrario 1° febbraio 2025

Il ministro Valditara ha firmato i decreti per complessivi 750 milioni. Soddisfatte le associazioni, che rilanciano il confronto

Aumentano i fondi stanziati dal Governo per le scuole paritarie, ma le associazioni ricordano che, a 25 anni dall’approvazione della legge 62/2000 che ha introdotto la parità scolastica, la strada per conseguire la piena parità è ancora tutta in salita. Ieri il ministro dell’Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara, ha firmato due decreti che prevedono, complessivamente, uno stanziamento di oltre 750 milioni di euro a favore delle scuole paritarie per l’anno scolastico in corso, con un incremento rispetto all’anno scorso anno di 50 milioni di euro. Nel dettaglio, oltre 500 milioni di euro sono destinati a tutte le scuole paritarie, 163 milioni e 400mila euro per il sostegno agli studenti con disabilità, con un aumento di 50 milioni di euro rispetto allo scorso anno e 90 milioni riservati alle Scuole dell’infanzia. Queste rappresentano il 69,9% delle 11.876 scuole paritarie, frequentate da 811.105 allievi. Il 13,5% è costituito da istituti secondari superiori, l’11,3% da scuole primarie e il 5,3% da scuole medie. Dopo la firma del Ministro, le risorse finanziarie saranno ripartite tra gli Uffici scolastici regionali, che provvederanno ad assegnarle agli istituti paritari di ciascuna regione sulla base di specifici criteri, indicati nei decreti. «Con questo stanziamento – dichiara Valditara – il Ministero conferma il proprio impegno a sostenere e valorizzare le scuole paritarie, che rappresentano una componente fondamentale del nostro sistema educativo nazionale. Il nostro obiettivo è garantire a tutti gli studenti l’opportunità di una formazione di qualità, indipendentemente dall’istituto in cui studiano. In particolare – sottolinea il Ministro – le risorse destinate alle scuole dell’infanzia e agli studenti diversamente abili confermano la nostra attenzione a rendere l’educazione accessibile e inclusiva per tutti», conclude Valditara. Soddisfazione per l’incremento dei fondi assegnati è espressa dalle associazioni che fanno riferimento al variegato sistema delle scuole paritarie. Anche se, come detto, non vengono negate le difficoltà in cui versano gli istituti. «Siamo contenti per questi fondi aggiuntivi per gli alunni disabili: sono molto importanti perché c’è un aumento di questi bambini anche nelle scuole paritarie», ricorda Luca Iemmi, presidente nazionale della Fism, la Federazione italiana scuole materne, alla quale fanno riferimento circa novemila realtà educative - asili nido, sezioni primavera, scuole dell’infanzia - diffuse su tutto il territorio nazionale, frequentate da circa

mezzo milione di bambine e bambini, e dove lavorano decine di migliaia di addetti e altrettanti volontari. «Dall'altra parte – ricorda Lemmi – non ci sono però i maggiori contributi richiesti sulle paritarie complessivamente. Il fondo fisso è rimasto come negli anni precedenti a fronte della nostra richiesta di 100 milioni di euro in più». Incremento, spiega il presidente della Fism, richiesto «per sostenere il rinnovo del contratto collettivo», aggiunge Lemmi. Che ribadisce la soddisfazione per i 50 milioni aggiuntivi per l'inclusione degli alunni disabili. «Un aumento importante – riconosce Lemmi – se si pensa che l'anno precedente era pari a 113 milioni di euro, con un incremento del 50 per cento». Una boccata d'ossigeno per un settore in grave difficoltà finanziaria. «Tra l'anno scorso e l'anno precedente – ricorda Lemmi – circa duecento scuole, nel segmento 0-6 anni, hanno chiuso. Sono quelle che stanno soffrendo di più e il rischio di chiusura continuerà. C'è il problema demografico, c'è il problema dei titoli di studio, sono tante le problematiche aperte ma confidiamo nella buona interlocuzione che abbiamo con il ministro Valditarà». Dall'anno della legge sulla parità al 2023, le scuole paritarie hanno perso il 38,11% degli alunni, mentre dal 2010 al 2022 hanno chiuso 1.542 scuole paritarie cattoliche, per una perdita secca del 16,46%. «Dobbiamo essere chiari – spiega suor Anna Monia Alfieri, esperta di politiche scolastiche –: siamo grati, davvero, per la cifra stanziata, ma dobbiamo compiere un'operazione verità. Se un allievo costa 7mila euro, i 750 euro stanziati a studente possono migliorare la situazione? Se gli studenti iscritti alla scuola paritaria sono 770mila e quelli iscritti alla scuola statale sono 7 milioni, può il pluralismo educativo definirsi garantito? La risposta alle due domande è la stessa: no. – continua suor Anna Monia Alfieri –. I gestori delle scuole paritarie hanno ipotecato quello che c'era da ipotecare e venduto quello che poteva essere venduto, tutto per non aumentare le rette. Ora, a fronte dei 700 euro ricevuti e dei 7mila euro da spendere, rimangono due alternative: chiudere, privando i territori del Paese di presidi di libertà, o innalzare le rette, diventando scuole elitarie e contribuendo alla segregazione sociale». Una prospettiva che le scuole paritarie, nate alcune anche più di un secolo fa proprio per garantire l'istruzione dei poveri, non vogliono nemmeno prendere in considerazione.

https://www.avvenire.it/attualita/pagine/scuole-paritarie-ecco-750-milioni-ma-il-16-ha-chiuso? gl=1*5oc9q4* up*MQ.* ga*NjM5MjIxNDAxLjE3Mzg1MTI

200/25 Bonus mamme fino a 3.000 euro, parziale esonero anche alle lavoratrici con due figli. Messaggio Inps

di redazione

Dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2026, le madri con tre o più figli possono beneficiare di un esonero totale dei contributi previdenziali, valido fino al compimento del diciottesimo anno di età del figlio più piccolo. Il cosiddetto bonus mamme è stato previsto dalla legge di bilancio 2024 e con alcune novità, dalla legge di bilancio 2025. La misura spetta anche al personale della scuola a tempo indeterminato.

Le principali caratteristiche del bonus mamme:

- l'importo massimo dell'esonero è di 3.000 euro annui;
- l'agevolazione è riservata alle lavoratrici con contratto a tempo indeterminato;

sono esclusi i rapporti di lavoro domestico.

Esonero parziale con due figli

La **legge di bilancio 2025** ha introdotto un **esonero contributivo parziale** per le lavoratrici con **due o più figli**, con le seguenti condizioni:

- il **reddito annuo** non deve superare i **40.000 euro**;
- l'esonero è valido fino al **decimo anno di età** del figlio più piccolo;
- la misura **non è cumulabile** con l'**esonero totale** previsto dalla legge di bilancio 2024.

Lo evidenzia l'Inps con il messaggio del 31 gennaio 2025.

Esonero anche se il terzo figlio arriva nel 2025/26

La misura ha efficacia fino al 31 dicembre 2026, per cui può trovare applicazione anche nelle ipotesi in cui la nascita (o l'affido/adozione) del terzo figlio (o successivo) si verifichi nel corso delle annualità 2025-2026. In questo caso, la decontribuzione in trattazione troverà applicazione a decorrere dal mese di realizzazione di tale evento.

- [Messaggio Inps](#)

[Bonus mamme fino a 3.000 euro, parziale esonero anche alle lavoratrici con due figli. Messaggio Inps - Orizzonte Scuola Notizie](#)

201/25 Contributi alle scuole per abbonamenti a giornali e riviste, sono ammesse le spese fatte fino al 10 febbraio

di *redazione*

Fino al 10 marzo 2025 le scuole possono richiedere il contributo per abbonamenti a giornali e riviste, previsto dall'art. 1, comma 389 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, come sostituito dall'art. 1, comma 320 della legge 30 dicembre 2023, n. 213. La richiesta può essere fatta sulle **spese effettuate** nel periodo compreso **tra il 2 settembre 2024 e il 10 febbraio 2025**.

Richieste

I Dirigenti Scolastici o i Referenti di istituti paritari, dopo aver verificato le proprie abilitazioni, possono accedere nell'area SIDI <https://www.istruzione.it/accesso-sidi/> e seguire il percorso Applicazioni SIDI → Gestione Finanziario Contabile → Monitoraggio e rendicontazione → Contributo per l'editoria.

Spese ammesse

Sono ammesse al contributo le spese sostenute per l'acquisto di uno o più abbonamenti, riferiti anche alla medesima testata, a quotidiani, periodici, riviste scientifiche e di settore pubblicati in edizione cartacea ovvero editi in formato digitale, registrati presso il Tribunale e dotati di direttore responsabile. Possono essere ammesse al beneficio, le sole spese relative a prodotti editoriali riconosciuti utili a fini didattici con delibera del Collegio dei docenti. Non rientrano tra le spese ammissibili, le spese sostenute per:

- a) l'acquisto di abbonamenti a quotidiani, periodici, riviste scientifiche e di settore non deliberati dal Collegio dei docenti;
- b) l'acquisto di libri;
- c) l'acquisto di servizi di "prestito digitale" di prodotti editoriali;
- d) l'acquisto di prodotti editoriali con finalità diversa da quella didattica, quali, a solo titolo esemplificativo, prodotti strumentali all'attività amministrativo-gestionale e di segreteria dell'istituzione scolastica.

Le spese relative agli abbonamenti devono essere sottoposte alla verifica del Revisore dei conti della scuola. Alle scuole viene riconosciuta una percentuale della spesa pari al 90%.

Leggi anche

- [La circolare](#)

[Contributi alle scuole per abbonamenti a giornali e riviste, sono ammesse le spese fatte fino al 10 febbraio - Orizzonte Scuola Notizie](#)

202/25 SCUOLA/ “Paritarie penalizzate nonostante la Costituzione e la legge 62, ora serve una svolta”

Chi frequenta le paritarie ad oggi non riceve un trattamento equipollente a chi frequenta la scuola statale. Un trattamento incostituzionale

Roberto Pasolini 5 Febbraio 2025

La **lettera di Giuseppe Zola** pubblicata recentemente su questa testata ha gettato un macigno nell'immobile stagno del dibattito sull'attuale condizione in cui si trova la scuola paritaria, le scuole del settore che vi operano, ma soprattutto i cittadini, per il mancato riconoscimento dei diritti costituzionali quando vogliono far valere un diritto fondamentale del loro essere genitori: la **libera scelta educativa**, ossia il diritto di ogni persona all'educazione, cioè ad educarsi e a essere educata secondo le legittime scelte dei genitori (cfr. Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, art. 26) cui la nostra Costituzione aggiunge all'educare l'altro diritto fondamentale, quello di istruire (art. 30). Chi è stato nel tempo ed è ancora oggi ideologicamente schierato sulla posizione che porta a pensare che la scuola deve essere solo statale afferma che sicuramente i principi costituzionali sul diritto all'istruzione sono assolti perché è la scuola statale che li deve assolvere, ma dimentica un evento fondamentale: il 10 marzo 2000 il parlamento italiano ha approvato la **legge 62/2000**, pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 67 del 21 marzo 2000, che all'art. 1 stabilisce, senza dubbi di interpretazione: “Il sistema nazionale di istruzione, fermo restando quanto previsto dall'articolo 33, secondo comma, della Costituzione, è costituito dalle scuole statali e dalle scuole paritarie private e degli enti locali”. Un'affermazione fondamentale e pesantissima che stabilisce che la scuola paritaria svolge, a tutti gli effetti, un servizio pubblico e, conseguentemente, i cittadini possono esercitare i loro diritti costituzionali non solo attraverso la scuola statale, ma anche presso una scuola paritaria. Non mi soffermo sull'interpretazione dell'art. 33 Cost., su cui si sono spese milioni di parole, fiumi di articoli ed infiniti dibattiti, poiché sto parlando dei diritti in capo ad ogni cittadino e non dei diritti delle scuole che, comunque, come recita l'articolo (“Enti e privati hanno il diritto di istituire”) possono essere istituite. Se è vero che chi opera nel settore della scuola paritaria da anni lamenta il fatto che a distanza di un paio di decenni la legge non ha ancora avuto il suo completamento, sia normativo sia economico, ritengo che il grave problema sollevato da Zola abbia fatto emergere un aspetto rimasto nascosto per anni che, se approfondito, può rimettere in discussione tutta la tematica del riconoscimento dei diritti di genitori, famiglie e studenti, anche **da un punto di vista economico**. Proviamo ad incrociare, ad esempio, il contenuto degli articoli 30, 31 Cost. con quello dell'art. 3 Cost. Se l'articolo 30, come abbiamo già visto, stabilisce il diritto di educare ed istruire i propri figli, evidentemente facendo scelte secondo la propria linea educativa, l'articolo 31 afferma che “la Repubblica agevola con misure economiche e altre provvidenze l'adempimento dei compiti relativi”, tra cui fondamentali sono l'educazione e l'istruzione dei figli. Una lettura alla luce dell'articolo 3 evidenzia ancor più il manifestarsi di questo diritto, dato che si afferma: “È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana”. I tre articoli, complessivamente considerati, sembrano portare ad una logica conclusione: anche una famiglia meno abbiente ha il diritto costituzionale di poter educare ed istruire i propri figli secondo i valori educativi che vuole loro trasmettere ed ha il diritto di avere gli aiuti economici per poterlo fare. Questo è il valore fondamentale su cui si è basata la battaglia democratica che ha portato all'approvazione della legge di parità e che ha fatto dire al suo padre politico, Luigi Berlinguer, che “la legge di parità è una legge di sinistra perché permette anche ai meno abbienti di poter disporre di offerte formative che altrimenti sarebbero riservate solo a chi ha possibilità economiche”. Credo che questa posizione sia stata utile per convincere i suoi compagni di partito a votare la legge di parità. Se analizziamo l'articolo 33 nella parte in cui afferma, in riferimento alle scuole non statali, che la Repubblica “deve assicurare ai loro alunni un trattamento scolastico equipollente a quello degli alunni di scuole statali” dobbiamo innanzitutto tenere in considerazione che questo articolo è stato scritto quando le scuole “paritarie”

non esistevano e, pertanto, se questo diritto era riconosciuto agli studenti frequentanti una scuola non statale, per quanto detto sopra l'avvento della legge 62 lo rafforza, ed è difficile sostenere che un cittadino studente con difficoltà economiche riconosciute possa frequentare una scuola statale completamente a carico dello Stato, mentre debba provvedere personalmente (o con l'aiuto della scuola) a tali costi se frequenta una paritaria. Una discriminazione inaccettabile proprio perché incostituzionale. La legge 62 fa il suo forte ingresso quando leggiamo l'articolo 34, secondo il quale "La scuola è aperta a tutti. L'istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è obbligatoria e gratuita". Prima dell'approvazione della legge 62 l'interpretazione era semplice: la gratuità doveva essere offerta attraverso le scuole di Stato quali erogatrici del servizio pubblico. Oggi non è più così! Il citato articolo 1 della legge 62 dice con chiarezza che il servizio pubblico di istruzione non è più erogato solo dalla scuola statale, ma dal "sistema nazionale di istruzione" di cui fanno parte a pieno titolo le scuole paritarie. Sembra un paradosso, ma credo di poter dire che la frequenza quanto meno della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado dovrebbe essere gratuita per i genitori i cui figli frequentano la scuola paritaria, perché è costituzionalmente previsto e perché il servizio pubblico di istruzione di cui fruiscono è già coperto dalle tasse pagate dai cittadini tramite il sistema fiscale. So di aver gettato un secondo grande macigno nello stagno, ma ritengo che il modo migliore di celebrare la ricorrenza del 25esimo anniversario dell'approvazione della legge di parità sia ricordare i valori fondanti che hanno portato la politica a realizzare con una legge il desiderio **fortemente sentito da un popolo**. Offro quindi le mie considerazioni ai politici per una riflessione sulla necessità di **attuare la legge di parità** sulla base dei valori costituzionali, civili e democratici che rappresenta; ai genitori ed agli studenti che frequentano la scuola paritaria perché acquisiscano consapevolezza dei loro diritti; agli operatori della scuola paritaria perché siano sempre più consapevoli della grande responsabilità che comporta l'aver scelto di offrire un servizio pubblico la cui qualità è base per il futuro dei giovani che frequentano le loro scuole; ai detrattori ideologici perché evitino di vedere la scuola paritaria come un nemico da distruggere, ma come un ricchezza con la quale lavorare in sinergia per avere un sistema scolastico che sappia offrire sempre di più un preparazione solida ai nostri figli, utile a poter dare loro la possibilità di costruirsi un futuro personale e lavorativo. Siamo di fronte ad una nuova alba e l'augurio è che ciascuno sappia fare la propria parte perché possa trasformarsi in una buona giornata. PS: occorre vigilare, perché la disinformazione abbonda. È di questi giorni il grave intervento di un detrattore, che a fronte di uno stanziamento di 50 milioni per il sostegno ad alunni con disabilità gridava: non togliamo soldi alla scuola statale per darli alla scuola paritaria! Una fake news: i "soldi" erano per le famiglie.

[SCUOLA/ "Paritarie penalizzate nonostante la Costituzione e la legge 62, ora serve una svolta"](#)

203/25 'Querelle' sui finanziamenti alle scuole paritarie, Pittoni (Lega): "Basta slogan! Danno economico alle statali se sparissero le paritarie"

Malcontento sui finanziamenti alle scuole paritarie. Pittoni (lega) risponde: "Senza scuole paritarie anche le statali sarebbero danneggiate."

Da Sabrina Maestri 5 Febbraio 2025

Notizia di qualche giorno fa è stata lo stanziamento di **750 milioni di euro** destinati alle **scuole paritarie**. L'annuncio è arrivato direttamente dal Ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara, all'indomani della firma di 2 decreti rivolti proprio a queste istituzioni scolastiche. Immediata è stata la **'querelle'** che ne è scaturita, da parte di chi lavora nella scuola statale e da parte di alcune sigle sindacali, tra cui [la Uil Scuola Rua](#). A detta di alcuni questi finanziamenti sarebbero **risorse tolte alla scuola pubblica**, che invece servirebbero per risolvere almeno alcune delle tante piaghe che la affliggono. Il tema è stato affrontato nelle scorse ore anche da Mario Pittoni, Responsabile Nazionale del Dipartimento Istruzione Lega e Già Presidente Commissione Cultura al Senato, rispondendo ad un utente su facebook.

“Carico maggiore per le scuole statali se sparissero le paritarie”

Mario Pittoni (Lega) è da sempre molto attivo sui social, e non perde occasione sia di aggiornare su tutto ciò che riguarda la scuola sia di rispondere ad alcuni dei commenti dei suoi followers. Oggi un utente, in risposta ad un post dell'onorevole leghista, ha fatto presente la **necessità di ripristinare l'organico aggiuntivo ATA**, ad oggi non previsto per l'a.s 2024/25, e per il quale sono ancora [in corsa alcuni emendamenti](#) presentati al Decreto Milleproroghe e al Decreto PNRR sexies. L'utente, evidentemente particolarmente interessato dalla tematica, ha veemente attaccato la decisione del Governo di destinare una sostanziosa somma di risorse a favore delle scuole paritarie e a scapito, ad esempio, di questo organico, il cui ripristino darebbe lavoro a molti precari ATA.

Supplenze 2024: interPELLI e avvisi pubblicati dalle scuole (AGGIORNAMENTO 31 maggio)

Non si è fatta mancare la risposta di Pittoni: *“Consentire la sopravvivenza della scuola pubblica paritaria (prevista dalla Costituzione), da anni in difficoltà, ha come risultato che le tasse (oltre 6 miliardi), versate da chi si appoggia alla paritaria, restano a disposizione delle necessità della scuola pubblica statale. Sparissero le paritarie, sarebbe quindi **notevole il danno economico che ne deriverebbe per le statali**. Mai fidarsi degli slogan, sempre approfondire!”* Ne è seguito un breve ‘botta e riposta’ con l'utente in questione a cui sempre l'onorevole ha aggiunto: *“Dovessero chiudere le paritarie, le statali si ritroverebbero con un carico maggiore per svariati miliardi, visto che i cittadini che attualmente non si appoggiano alle statali (ma pagano lo stesso per loro) dovrebbero cominciare a farlo. Ripeto: mai fidarsi degli slogan, sempre approfondire!”*

['Querelle' sui finanziamenti alle scuole paritarie, Pittoni \(Lega\): "Basta slogan! Danno economico alle statali se sparissero le paritarie" | Scuolainforma](#)

204/25 Diploma magistrale entro 2001/02 non ha “scadenza” per accesso a concorso e GPS. Differenze con ITP

di Rino Cimella

Il diploma magistrale è titolo di accesso per il concorso infanzia e primaria: attenzione alle differenze con il concorso per ITP. Ci sono ancora dei dubbi da chiarire relativamente ai titoli di accesso per la partecipazione ai concorsi finalizzati all'assunzione in ruolo del personale docente. Infatti, abbiamo ricevuto una richiesta in tal senso relativa al possesso del diploma magistrale come requisito per accedere alle procedure per infanzia e primaria. Ecco il quesito *“Sono insegnante precaria scuola dell'infanzia. Ho fatto domanda per Concorso PNRR 2 per scuola dell'infanzia avendo come titolo di accesso il Diploma magistrale a.s. 2001/02. **Ho sentito che il Ministro non consentirà più accesso ai diplomati**, e quindi volevo chiedere cosa posso fare e quali corsi mi conviene fare per non farmi trovare impreparata.”*

Titoli di accesso al concorso per infanzia e primaria

Nella scuola dell'infanzia e primaria, secondo l'**ultimo bando per il concorso PNRR 2 (D.D.G. n. 3060 del 10/12/2024)** hanno potuto presentare domanda per i posti comuni i candidati in possesso di uno dei seguenti titoli di accesso (art. 4 c. 1):

- a) titolo di abilitazione all'insegnamento conseguito presso i corsi di laurea in scienze della formazione primaria o analogo titolo conseguito all'estero e riconosciuto in Italia ai sensi della normativa vigente;
- b) diploma magistrale con valore di abilitazione o diploma sperimentale a indirizzo linguistico, conseguiti presso gli istituti magistrali, o analogo titolo di abilitazione conseguito all'estero e riconosciuto in Italia ai sensi della normativa vigente, conseguiti, comunque, entro l'anno scolastico 2001/2002 e, in particolare:
 - b.1. per i posti comuni della scuola primaria, il candidato in possesso del titolo di studio conseguito entro l'anno scolastico 2001/2002, al termine dei corsi quadriennali e quinquennali sperimentali

dell'istituto magistrale, iniziati entro l'anno scolastico 1997/1998 aventi valore di abilitazione ivi incluso il titolo di diploma di sperimentazione ad indirizzo linguistico di cui alla Circolare Ministeriale 11 febbraio 1991, n. 27;

- b.2. per i posti comuni della scuola dell'infanzia, il candidato in possesso del titolo di studio conseguito entro l'anno scolastico 2001/2002, al termine dei corsi triennali e quinquennali sperimentali della scuola magistrale, ovvero dei corsi quadriennali o quinquennali sperimentali dell'istituto magistrale, iniziati entro l'anno scolastico 1997/1998 aventi valore di abilitazione ivi incluso il titolo di diploma di sperimentazione ad indirizzo linguistico di cui alla Circolare Ministeriale 11 febbraio 1991, n. 27.

Titoli di accesso per il concorso ITP

Il dubbio della lettrice è probabilmente stato generato dalla previsione per l'**accesso ai futuri concorsi banditi per i posti di ITP (Insegnanti Tecnico Pratici)**. Le classi di concorso per quest'ultimi sono contrassegnate dalla lettera B, e si riferiscono agli insegnanti che tipicamente svolgono attività di laboratorio, prevalentemente in compresenza con il docente curricolare.

Il titolo di studio minimo richiesto per l'accesso a tali posti fino al 2025 è il diploma coerente con la specifica classe di concorso a cui si vuole accedere.

Le novità per i futuri concorsi ITP

Come anticipato, questa struttura resterà in vigore fino al 31 dicembre 2025. Dal 2026, infatti, per poter partecipare ai concorsi per ITP sarà necessario il requisito della laurea breve coerente con le classi di concorso vigenti alla data di indizione del concorso e con il Profilo conclusivo delle competenze professionali del docente tecnico-pratico abilitato nelle specifiche classi di concorso, e dell'abilitazione all'insegnamento specifica per la classe di concorso ([Decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 59](#)). In realtà, la scadenza era stata fissata al 31 dicembre 2024, ma il Decreto Milleproroghe (D.l. 27 dicembre 2024 n. 202) ha fatto slittare il termine di un anno, consentendo la partecipazione fino alla fine del 2025 anche a tutti coloro che non sono ancora in possesso almeno della laurea triennale. Concorso infanzia e primaria: nessuna modifica per i diplomati magistrale ante-2002

Alla luce di quanto esposto, per rispondere al quesito di partenza, **non è necessario fare nulla di particolare in merito al semplice titolo di accesso** per i concorsi della scuola dell'infanzia e della scuola primaria. Infatti, **il diploma magistrale conseguito entro l'anno scolastico 2001/02 è titolo valido** e non ci sono assolutamente notizie di uno sconvolgimento in tal senso. Anzi, a tal proposito urge ricordare che la [Cassazione, con sentenza n. 3830 del 15/02/2021](#), pur non legittimando l'inserimento nelle GAE (Graduatorie ad esaurimento) dei diplomati magistrali in questione, ha riconosciuto la natura abilitante del titolo, ritenendolo equivalente alla laurea in scienze della formazione primaria. Proprio tale pronuncia ha eliminato qualsiasi incertezza in merito.

[**Diploma magistrale entro 2001/02 non ha "scadenza" per accesso a concorso e GPS. Differenze con ITP - Orizzonte Scuola Notizie**](#)

205/25 Autonomia differenziata, ecco perché la Corte Costituzionale ha giudicato inammissibile il referendum. Pubblicata la sentenza

di redazione

La Corte Costituzionale ha pubblicato il 7 febbraio la sentenza n. 10 del 20 gennaio 2025 con cui ha dichiarato inammissibile il referendum per l'abrogazione della legge numero 86 del 2024 sull'autonomia differenziata. La Corte ha rilevato che l'oggetto e la finalità del quesito non risultano chiari. Il quesito referendario riguardava l'**abrogazione della legge 86**, così come modificata dalla **sentenza n. 192 del 2024**, che ha **ridimensionato** in modo significativo la normativa sull'autonomia differenziata.

In particolare, la Corte ha evidenziato che tale sentenza ha:

- **limitato** l'oggetto dei trasferimenti alle regioni, consentendo il passaggio di **specifiche funzioni** e non di **interesse materie**;
- **bloccato** la definizione dei **Livelli Essenziali delle Prestazioni (LEP)** per i **diritti civili e sociali**, rendendo impossibile la loro determinazione attuale.

Di conseguenza, il testo della legge oggetto del *referendum* è **profondamente mutato**, rendendo il quesito **oscuro e privo di chiarezza**. Secondo la Corte, il quesito referendario risulta **incerto** anche nella sua **finalità**, in quanto, più che riguardare una **specifica legge**, potrebbe trasformarsi in un'opzione popolare **sull'autonomia differenziata in generale**. Un *referendum* di questo tipo avrebbe una **portata eccessivamente ampia**, mettendo in discussione l'**articolo 116, terzo comma, della Costituzione**, che **non può essere oggetto di referendum abrogativo**, ma solo di **revisione costituzionale**. La Corte ha quindi respinto la richiesta per evitare una **polarizzazione identitaria** su un tema che deve essere affrontato nel rispetto delle regole costituzionali previste.

- [Sentenza e comunicato](#)

[**Autonomia differenziata, ecco perché la Corte Costituzionale ha giudicato inammissibile il referendum. Pubblicata la sentenza - Orizzonte Scuola Notizie**](#)

206/25 Studente non va a scuola, arriva l'ultimatum del sindaco. Fino al carcere per i genitori che non assolvono all'obbligo d'istruzione

di redazione

Iscrizioni all'anno scolastico 2025/26 aperte fino alle ore 20 del 10 febbraio. La circolare ministeriale ricorda che le sanzioni per i genitori che non adempiono all'assolvimento dell'obbligo di istruzione sono state inasprite. Dalla provincia di Treviso – come riporta Il Gazzettino – un caso di diffida e ultimatum da parte del sindaco. Lo studente di 14 anni non sarebbe mai andato a scuola nel corrente anno scolastico. I genitori sono stati ammoniti dal sindaco per il mancato rispetto dell'obbligo dell'istruzione. Ora arriva l'ultimatum: se entro una settimana il ragazzo non torna a scuola, il caso andrà in Procura.

Sanzioni inasprite

Ad inasprire le sanzioni per i genitori inadempienti è stato il decreto Caivano, poi legge 13 novembre 2023, n. 159. Lo ricorda la [circolare MIM n. 47577 del 26 novembre 2024](#): *“Il decreto-legge 15 settembre 2023, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 159, ha introdotto nuove previsioni in merito al controllo sull'assolvimento dell'obbligo di istruzione e ha inasprito le sanzioni per i genitori o gli esercenti la responsabilità genitoriale che non vi provvedano”*.

Cosa fanno dirigenti scolastici e sindaci

Il dirigente scolastico verifica la frequenza degli alunni e individua quelli che sono assenti per più di 15 giorni, anche non consecutivi, nel corso di tre mesi, senza giustificati motivi.

Nel caso in cui l'alunno non riprenda la frequenza entro 7 giorni dalla comunicazione ai genitori, il dirigente scolastico **avvisa entro 7 giorni il sindaco** affinché proceda all'**ammonizione** del genitore invitandolo ad ottemperare alla legge.

Fino al carcere per genitori inadempienti

Dopo l'ammonizione, se ancora il genitore non provvede all'assolvimento, arriva il carcere.

Il decreto Caivano ha così disposto:

Il responsabile dell'adempimento dell'obbligo scolastico che, ammonito ai sensi dell'articolo 114, comma 4, del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, non prova di procurare altrimenti l'istruzione del minore o non giustifica con motivi di salute, o con altri impedimenti gravi, l'assenza

*del minore dalla scuola, o non ve lo presenta entro una settimana dall'ammonizione, è punito con la **reclusione fino a due anni**. Il responsabile dell'adempimento dell'obbligo scolastico che, ammonito ai sensi dell'articolo 114, comma 5, secondo periodo, del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 per assenze ingiustificate del minore durante il corso dell'anno scolastico tali da costituire elusione dell'obbligo scolastico, non prova di procurare altrimenti l'istruzione del minore o non giustifica con motivi di salute, o con altri impedimenti gravi, l'assenza del minore dalla scuola, o non ve lo presenta entro una settimana dall'ammonizione, è punito con la **reclusione fino a un anno**.*

Studente non va a scuola, arriva l'ultimatum del sindaco. Fino al carcere per i genitori che non assolvono all'obbligo d'istruzione - Orizzonte Scuola Notizie

207/25 Dal MIM

Next Gen AI, a Milano il primo summit nazionale sull'Intelligenza Artificiale. Oltre 1.500 partecipanti, 50 speaker e 24 sessioni formative

Lunedì, 03 febbraio 2025

Oltre 1.500 partecipanti e 50 speaker, 24 sessioni formative e più di 40 ore di formazione in programma. Al MiCo Centro Congressi di Milano, fino al 3 febbraio, è in corso il Next Gen AI Summit, il primo grande evento nazionale sull'Intelligenza Artificiale nel mondo della scuola, fortemente voluto dal Ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara che interverrà lunedì 3, alle 15:00, a conclusione dell'iniziativa. L'evento è parte integrante del campus itinerante "Scuola Futura" ed è dedicato all'esplorazione delle potenzialità e delle implicazioni dell'Intelligenza Artificiale nell'ambito educativo e scolastico. Nel corso dell'iniziativa oltre 1.500 rappresentanti delle scuole italiane - studenti, docenti e dirigenti scolastici - si confronteranno sui principali temi legati all'AI e alle sue applicazioni nel sistema scolastico, creando un ampio laboratorio di idee per promuovere le discipline STEM, in linea con le misure previste dal PNRR. A questa occasione di grande rilevanza sono state invitate a partecipare numerose aziende del settore dell'Intelligenza Artificiale, per arricchire il dibattito e per contribuire a delineare il futuro delle tecnologie nell'educazione. L'integrazione dell'IA nei processi formativi e nella quotidianità delle scuole è il tema cardine di Next Gen AI dove professionisti, ricercatori, accademici e policy-maker si confronteranno con studenti e docenti sull'Intelligenza Artificiale quale leva strategica per l'apprendimento, il lavoro, i processi decisionali e la vita di tutti i giorni. L'obiettivo è contribuire al posizionamento della scuola italiana come ecosistema inclusivo, sostenibile e competitivo, in cui l'adozione consapevole dell'AI possa promuovere la personalizzazione e l'innovazione della didattica, ponendo al centro del dibattito le questioni etiche e sociali, in un'ottica di trasparenza, sicurezza ed effettiva utilità. Il Summit si inserisce nel programma di iniziative di "Scuola Futura", finalizzate a diffondere nella scuola italiana nuove competenze e cultura digitale, con l'intento di accrescerne il potenziale di interdisciplinarietà, internazionalizzazione, interculturalità, inclusione e dialogo intergenerazionale. Il Summit è strutturato attorno a 4 indirizzi tematici e strategici – persone, luoghi, tecnologie, metodologie – che si traducono in altrettanti spazi immersivi al MiCo. Ognuno di questi percorsi è guidato da una domanda centrale, una “landing question”, pensata per stimolare il confronto e orientare la riflessione sulle opportunità dell'Intelligenza Artificiale nel contesto educativo.

- Il [video](#) della diretta dell'iniziativa di chiusura del 3 febbraio
- Il [video](#) dell'intervento del Ministro Valditara
- Next Gen AI – [Video](#) di sintesi
- Qui il [programma](#) completo delle attività.

[Next Gen AI, a Milano il primo summit nazionale sull'Intelligenza Artificiale. Oltre 1.500 partecipanti, 50 speaker e 24 sessioni formative - Next Gen AI, a Milano il primo summit nazionale sull'Intelligenza Artificiale. Oltre 1.500 partecipanti, 50 speaker e 24 sessioni formative - Miur](#)

Valorizzazione delle eccellenze per l'anno scolastico 2025/2026, in scadenza i termini per la procedura

Lunedì, 03 febbraio 2025

Il 28 febbraio 2025 scadono i termini per la presentazione delle domande per ottenere l'accreditamento e il riconoscimento delle competizioni nel Programma annuale per la valorizzazione delle eccellenze per gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado

([Avviso 4317 del 3 febbraio 2025](#)).

Documenti Allegati

- art 13 Informativa sul trattamento dei dati personali.pdf
- Avviso V.E. a.s. 2025-2026.pdf

- Modulo 1 Domanda di accreditamento.doc
- Modulo 2 Competizione proposta.doc
- Modulo 3 Elenco dati relativi alla competizione.xlsx

[Valorizzazione delle eccellenze per l'anno scolastico 2025/2026, in scadenza i termini per la procedura - Valorizzazione delle eccellenze per l'anno scolastico 2025/2026, in scadenza i termini per la procedura - Miur](#)

Settimana discipline Stem, Valditara: "Al lavoro per innovare la nostra scuola e garantire a ogni studente le condizioni migliori per realizzarsi"

Martedì, 04 febbraio 2025

Inizia oggi la Settimana nazionale delle discipline Stem.

"L'obiettivo del Governo è rendere la scuola italiana all'avanguardia, a livello mondiale, nella formazione e nella preparazione dei giovani nelle materie Stem", dichiara il Ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara. "Abbiamo investito 600 milioni di euro per le Stem, per orientare i giovani e colmare i divari di genere, 450 milioni per formare i docenti sulla transizione digitale, 2,1 miliardi per digitalizzare tutte le scuole, con la trasformazione di almeno 100.000 aule in ambienti innovativi e digitali. Inoltre, abbiamo approvato la riforma dell'insegnamento delle materie Stem nelle scuole, che prevede un apprendimento induttivo e non più deduttivo, partendo cioè dall'osservazione della realtà per arrivare alla teoria. Abbiamo avviato laboratori in ogni scuola e la sperimentazione dell'IA e siamo fra i primi Paesi al mondo a proporre l'utilizzo degli assistenti virtuali dei docenti per la didattica. La riforma dei programmi scolastici prevede inoltre l'inserimento dell'informatica fin dalle Scuole primarie per abituare i bambini ai concetti e al linguaggio base di questa disciplina. Con Agenda Sud, Agenda Nord e la riforma dell'istruzione tecnico-professionale potenziamo lo studio della matematica. Continueremo a lavorare", conclude Valditara, "per innovare la nostra scuola e garantire a ogni studente le condizioni migliori per potersi realizzare".

[Settimana discipline Stem, Valditara: "Al lavoro per innovare la nostra scuola e garantire a ogni studente le condizioni migliori per realizzarsi" - Settimana discipline Stem, Valditara: "Al lavoro per innovare la nostra scuola e garantire a ogni studente le condizioni migliori per realizzarsi" - Miur](#)

10 febbraio, Giorno del Ricordo: la nota alle scuole

Mercoledì, 05 febbraio 2025

La legge 30 marzo 2004, n. 92 ha previsto, all'articolo 1, l'istituzione del "Giorno del Ricordo" al fine di conservare e rinnovare la memoria della tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle foibe, dell'esodo dalle loro terre degli istriani, fiumani e dalmati nel secondo dopoguerra e della più complessa vicenda del confine orientale, fissandone altresì il riconoscimento della ricorrenza da parte della Repubblica nel giorno 10 febbraio di ogni anno. Il Ministero dell'istruzione e del merito, nel rispetto della citata norma, è costantemente impegnato a promuovere, in collaborazione con le Associazioni degli Esuli Istriani, Fiumani e Dalmati, lo studio delle complesse vicende del confine orientale favorendo, lungo tutto l'arco dell'anno scolastico, iniziative formative rivolte sia al personale docente, sia alle studentesse e agli studenti, volte alla conoscenza e alla valorizzazione del patrimonio culturale, storico, letterario e artistico degli italiani dell'Istria, di Fiume e delle coste dalmate. Le numerose iniziative e attività poste in essere dal Ministero e da altre Istituzioni proprio allo scopo di favorire la piena conoscenza degli eventi storici accaduti sono consultabili sulla pagina web di questo dicastero <https://www.mim.gov.it/web/guest/la-scuola-e-il-giorno-del-ricordo>. In allegato la nota inviata alle scuole al fine di favorire la riflessione in ordine alla ricorrenza nell'ottica della prosecuzione delle attività anche nel resto dell'anno scolastico.

Documenti Allegati

- Nota Giorno del RICORDO 2025--m_pi.AOODGSIP.REGISTRO UFFICIALE(U).0000238.04-02-2025.pdf

[10 febbraio, Giorno del Ricordo: la nota alle scuole - 10 febbraio, Giorno del Ricordo: la nota alle scuole - Miur](#)

Valditara incontra Bach (CIO) al MIM: “Promuovere i valori olimpici nella scuola. Lo sport insegna il rispetto, la solidarietà e riduce la dispersione scolastica”

Mercoledì, 05 febbraio 2025

Oggi, il Ministro dell’Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara, ha accolto al MIM Thomas Bach, presidente del Comitato Olimpico Internazionale (CIO), Giovanni Malagò, presidente del Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), insieme a una delegazione di studentesse e di studenti del Convitto Nazionale “Vittorio Emanuele II” di Roma. “Durante l’incontro, abbiamo approfondito l’importanza di promuovere nella scuola il valore dello sport, che fin dalle origini delle Olimpiadi ha avuto il potere di unire le persone. Lo sport insegna a competere in modo leale, nel rispetto delle regole, e a valorizzare i talenti di ciascuno”, ha dichiarato il Ministro Valditara. Il Ministero dell’Istruzione e del Merito ha avviato la diffusione dei toolkit OVEP (Olympic Values Education Programme), un set di risorse didattiche a disposizione dei docenti, nelle scuole di ogni ordine e grado. Sviluppato dal Comitato Olimpico Internazionale, il programma offre un insieme di strumenti pensati per arricchire il curriculum scolastico con attività tematiche, strategie didattiche e materiali ispirati ai valori olimpici. Il toolkit, inoltre, incoraggia l’attività fisica, alla luce dei suoi benefici a lungo termine sulla salute, sul benessere sociale e sull’interazione tra i giovani, contribuendo a integrare l’insegnamento dell’educazione civica. “Come Ministero e come Governo, ci impegniamo a diffondere i principi olimpici e la cultura sportiva nelle scuole. Praticare attività sportiva significa imparare a rispettare l’avversario, che non è mai un nemico. Lo sport è anche impegno, ci insegna a studiare e contribuisce a ridurre la dispersione scolastica. Per questi motivi abbiamo stanziato 890 milioni di euro, non solo provenienti dal PNRR ma anche da fondi ministeriali, per permettere alle scuole di dotarsi di palestre. E proprio nella giornata di oggi si apre a Cortina un’edizione speciale di Scuola Futura, il campus itinerante, voluto e organizzato dal MIM, che promuove l’innovazione didattica e digitale, in collaborazione con il CONI, il Comitato Olimpico e la Fondazione Milano Cortina. L’obiettivo è far conoscere a tutti i territori, anche quelli montani, la bellezza e l’eccellenza della scuola italiana”, ha concluso il Ministro.

[Valditara incontra Bach \(CIO\) al MIM: “Promuovere i valori olimpici nella scuola. Lo sport insegna il rispetto, la solidarietà e riduce la dispersione scolastica” - Valditara incontra Bach \(CIO\) al MIM: “Promuovere i valori olimpici nella scuola. Lo sport insegna il rispetto, la solidarietà e riduce la dispersione scolastica” - Miur](#)

Il Ministro Valditara a Cortina d'Ampezzo per Scuola Futura

Giovedì, 06 febbraio 2025

Sabato 8 febbraio, alle ore 14.30, il Ministro dell’Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara, interverrà a Cortina d’Ampezzo (BL), in occasione di “Next Gen 26”, iniziativa di Scuola Futura, il campus itinerante finalizzato a promuovere l’innovazione didattica e digitale delle scuole italiane.

Per maggiori informazioni e per consultare il programma, cliccare il seguente

- link: <https://www.mim.gov.it/web/guest/-/scuola-futura-il-campus-itinerante-del-mim-a-cortina-dal-5-all-8-febbraio>

[Il Ministro Valditara a Cortina d'Ampezzo per Scuola Futura - Il Ministro Valditara a Cortina d'Ampezzo per Scuola Futura - Miur](#)

Manifestazione "Fare Turismo", XXIV edizione

Venerdì, 07 febbraio 2025

L’iniziativa si svolgerà a Roma, dal 19 al 21 marzo 2025, presso l’Università Europea di Roma. Si tratta di uno dei più importanti appuntamenti nazionali dedicati all’orientamento, alla formazione, al lavoro e alle politiche turistiche. Per maggiori informazioni: www.fareturismo.it

Documenti Allegati

- lettera Scuole Super Fare Turismo2025.pdf
- Scheda partecipazione Scuole FareTurismo 2025.pdf
- nota prot. 583 del 06-02-2025.pdf

[Manifestazione "Fare Turismo", XXIV edizione - Manifestazione "Fare Turismo", XXIV edizione - Miur](#)

L'11 febbraio è il Safer Internet Day, la Giornata mondiale per la sicurezza in Rete. Evento del MIM a Roma con 500 studenti e in diretta streaming per tutte le Istituzioni scolastiche

Venerdì, 07 febbraio 2025

Martedì 11 febbraio 2025 si celebra, in contemporanea in oltre 100 nazioni, il Safer Internet Day (SID), la giornata mondiale per la sicurezza in Rete, istituita e promossa dalla Commissione Europea. L'obiettivo della giornata è far riflettere le ragazze e i ragazzi non solo sull'uso consapevole della Rete, ma anche sul ruolo attivo e responsabile di ciascuno nella realizzazione di Internet come luogo positivo e sicuro. La Direzione Generale per lo Studente, l'inclusione l'orientamento e il contrasto alla dispersione scolastica del Ministero dell'Istruzione e del Merito coordina, sin dal 2012, il Safer Internet Centre - Generazioni Connesse, progetto realizzato in collaborazione con autorevoli partner istituzionali e privati e tramite il quale trovano spazio diverse attività cofinanziate dalla Commissione Europea, tra le quali il Safer Internet Day 2025. "Together for a better internet" è il titolo scelto dalla Commissione Europea per la promozione della giornata di quest'anno. L'evento nazionale organizzato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito si svolgerà l'11 febbraio a Roma, presso il teatro "Ambra Jovinelli", dalle ore 10.30 alle ore 12.30, e coinvolgerà circa 500 tra studentesse e studenti. Sarà possibile seguire l'iniziativa in diretta [streaming](#) sul sito [Safer Internet Centre – Generazioni Connesse](#).

Documenti Allegati

- m_pi.AOODGSIP.REGISTRO UFFICIALE(U).0000267.07-02-2025.pdf

[L'11 febbraio è il Safer Internet Day, la Giornata mondiale per la sicurezza in Rete. Evento del MIM a Roma con 500 studenti e in diretta streaming per tutte le Istituzioni scolastiche - L'11 febbraio è il Safer Internet Day, la Giornata mondiale per la sicurezza in Rete. Evento del MIM a Roma con 500 studenti e in diretta streaming per tutte le Istituzioni scolastiche - Miur](#)

Cessazioni dal servizio del personale scolastico dal 1° settembre 2025

Venerdì, 07 febbraio 2025

Avviso apertura funzioni per la presentazione telematica delle istanze di Pensione anticipata flessibile 2025 ed Opzione donna 2025.

Documenti Allegati

- m_pi.AOODGPER.REGISTRO UFFICIALE(U).0031619.07-02-2025.pdf

[Cessazioni dal servizio del personale scolastico dal 1° settembre 2025 - Cessazioni dal servizio del personale scolastico dal 1° settembre 2025 - Miur](#)

Iscrizioni on line anno scolastico 2025/2026, adempimenti delle scuole al termine delle iscrizioni on line

Venerdì, 07 febbraio 2025

A partire dall'11 febbraio, a chiusura delle iscrizioni on line, le scuole e i centri di formazione professionale (CFP) possono gestire sul SIDI le domande ricevute.

Documenti Allegati

- Nota prot. n. 961 del 7 febbraio 2025

[Iscrizioni on line anno scolastico 2025/2026, adempimenti delle scuole al termine delle iscrizioni on line - Iscrizioni on line anno scolastico 2025/2026, adempimenti delle scuole al termine delle iscrizioni on line - Miur](#)

Giornata contro bullismo e cyberbullismo, Valditara: "Scuola impegnata a promuovere cultura rispetto. No a ogni forma di violenza e discriminazione"

Venerdì, 07 febbraio 2025

"Oggi, nella Giornata nazionale contro il bullismo e il cyberbullismo, ribadiamo il nostro impegno a promuovere la cultura del rispetto tra i giovani per tutelare la dignità di ogni persona, la salute psicologica delle studentesse e degli studenti, educando alla responsabilità.

Come Ministero abbiamo messo in campo una serie di misure, a partire dalle nuove Linee guida sull'Educazione civica, così come le nuove norme sulla condotta, per prevenire e combattere tra i giovani ogni forma di violenza e di discriminazione, con particolare attenzione all'uso della rete e dei social".

Così il Ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara.

[Giornata contro bullismo e cyberbullismo, Valditara: "Scuola impegnata a promuovere cultura rispetto. No a ogni forma di violenza e discriminazione" - Giornata contro bullismo e cyberbullismo, Valditara: "Scuola impegnata a promuovere cultura rispetto. No a ogni forma di violenza e discriminazione" - Miur](#)

20825 Dalla Gazzetta Ufficiale

N. 7 SENTENZA 14 gennaio - 4 febbraio 2025

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale. Confisca - Confisca obbligatoria di una somma di denaro o beni di valore equivalente a quelli utilizzati per commettere il reato - Violazione del principio, anche sovranazionale, di proporzionalità della risposta sanzionatoria - Illegittimità costituzionale in parte qua. Confisca - Illegittimità costituzionale della confisca obbligatoria per equivalente dei beni utilizzati per commettere il reato - Necessaria estensione alla confisca obbligatoria dei beni utilizzati per commettere il reato - Illegittimità costituzionale consequenziale parziale. - Codice civile, art. 2641, primo e secondo comma - Costituzione, artt. 3, 27, primo e terzo comma, 42 e 117, primo comma; Protocollo addizionale alla Convenzione per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali, art. 1; Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, artt. 17 e 49, paragrafo 3. (T-250007) [\(GU 1ª Serie Speciale - Corte Costituzionale n.6 del 5-2-2025\)](#)
[Gazzetta Ufficiale](#)